NUMERO SPECIALE ❑ IN REGALO I POSTER DEI GRANDI CANNONIERI DEL CAMPIONATO

GUERIN SPORTIVO

16

Settimanale di critica e di politica sportiva fondato nel 1912 Anno LXXXVII- N.16 (1192) 15-21 aprile 1998 Sped. a.p. 45% art. 2 comma 20/6 legge 662/96 filiale BO L. 4.500

Direttore Italo Cucci

E in più gli assi della Lazio

Mentre infuria la battaglia dello scudetto, esplode la caccia agli uomini-gol. L'Italia cerca all'estero, i club europei puntano ai nostri. A suon di miliardi

BOOOMber

Montella

Bierhoff

Valore	Descrizione	Peso
	NIKE MERCURIAL	0,245 KG
	Totale	

1
1
SUPERA
IL VALORE
MASSIMO
CONSENTITO
Valore
VELOCITÀ

I nostri eroi

La Ronaldomania è arrivata fino alla Piazza Rossa, per la gioia dei tanti piccoli Ivan per i quali il Fenomeno è oggi un sogno come poteva esserlo Yuri Gagarin per i ragazzini dei primi anni sessanta. Il mondo cambia, cambiano i suoi eroi, e sicuramente sognare di diventare Bomber suggerisce una diversa qualità del futuro, meno impegnata, certo, ma sommamente pacifica. Pacifico è il calcio, le cui bombe sono parole o palloni scagliati con l'immagine serena di Ronaldo, di Del Piero, di Inzaghi, di Bierhoff - i protagonisti più attesi di Francia 98 - e del piccolo Montella che salutiamo Pelé bianco di domani.

Sono tornato, a Pasqua, nella mia Pantelleria che come una portaerei disarmata naviga nelle acque del sole, e invece di uova e colombe ho portato ai ragazzini che conosco magliette di Alex, di Ronie, di Pippo, di Zizou e

furia bambina nel sette. Ho letto su Repubblica uno sfogo pasquale di Don Giussani, il quale lamenta il prevalere degli stadi sulle cattedrali: tutto giusto, per carità, ma dov'è l'errore? Che cosa hanno fatto gli eredi di Don Bosco per chiamare a sé i ragazzi di strada ai quali un tempo era offerto il felice campo di battaglia dell'oratorio? È già tanto se oggi al mito di un boss malavitoso o di un rocker schizzato dal crack si oppone Robi, gli amici lontani di ogni giorno, e subito hanno celebrato l'evento con un'allegra partitella. Quando fra le scogliere di Nikà sbarcano tunisini infreddoliti, affamati e spaventati, i più giovani fra loro indossano - quasi fossero un lasciapassare - le magliette di Van Basten e Baresi, l'ultimo Milan che ancora affascina e appassiona. Sfortunato quel paese che ha bisogno di eroi: ma se gli eroi son questi, non tutto è perduto.

sommario

N. 16 (1192) 15/21 APRILE 1998

AI LETTORI

✔ Per motivi di spazio, le consuete rubriche sono saltate. Torneranno puntualmente nel prossimo numero. ✔ Un calendario sportivo fittissimo, fra impegni di Coppa e partite della Nazionale, ci ha imposto di rinviare la consueta cerimonia di consegna del Guerin d'Oro 1997. Se ne riparlerà appena possibile.

GUERIN SPORTIVO

DIRETTORE RESPONSABILE **ITALO CUCCI**
VICEDIRETTORE **Paolo Facchinetti**
CAPOREDATTORI **Andrea Aloi**, **Alfredo M. Rossi**
CAPOSERVIZIO **Marco Strazzi**
REDATTORI **Matteo Dalla Vite**, **Rossano Donnini**, **Gianluca Grassi**, **Matteo Marani**
FOTOGRAFO (inviato) **Maurizio Borsari**
GRAFICI **Piero Pandolfi**, **Luigi Raimondi**, **Vanni Romagnoli**
SEGRETERIA **Elena Graziosi**
ARCHIVIO **Giuseppe Rimondi**

Il nostro indirizzo E-mail è: **guerin@Joy.dsnet.it**

Per Del Piero e Ronaldo questa è una stagione da incorniciare. E il testa a testa ne promette ancora delle belle (foto Borsari)

Troppo

Italia al top: un'abbondanza simile di "punte di diamante" non si era mai vista. Ecco gli uomini che l'Europa ci invidia, "incedibili" compresi...

di MATTEO DALLA VITE

Tutti li cercano. E loro (gol su gol) non fanno niente per nascondersi. Loro sono i Nostri, e nostri rimarranno se le certezze marmoree non verranno picconate da cifre puntute e sgretolanti. È la storia di sempre, quella di Superman e della kriptonite: solo un'offerta alla "sultano del Brunei" – per dire – potrebbe minare le virtù del superuomo **Del Piero** e alimentare i "vizi" della Juve-supermarket. E se proprio saremo autolesionisti diremo sì ai miliardoni d'Oltremanica e d'Oltreconfine; se invece saremo saggi e lungimiranti, terremo i ragazzotti di oggi che diverranno i supereroi (volanti e fendenti) del domani.

I TABÙ. Prendete i Fantastici Quattro: **Ronaldo**, Del Piero, Inzaghi, Montella. Li vorrebbero tutti, è fin troppo chiaro. Ma mentre attorno a Ronie, in chiave-mercato, non si discute (ci mancherebbe pure questo) su **"Bel Piero"**, al contrario, s'è già scatenata la verbosità di tutti: resta a Torino, nessuno è

uve-Inter diventa terribile, il mercato si accende

...GOLosi

incedibile, va a cena con Vialli, fa uno spot con **Topolino** e allora chissà chi sarà il **Paperone** che lo avrà. Il "Bel Piero" è ben convinto di restare dov'è perché solo la Juve può dargli quella vetrina e quella leadership che lui s'è conquistato con gol, saggezza precoce, magie e tutto quanto fa spettacolo. Un contratto che gli scade nel **2000** è diventato (anzitempo) il tormentone di un campionato che ha ben altro da dare e dire e di un pre-mondiale che non vorremmo guastato da tira-e-molla contrattuali. Ha detto **Alex**: *«Con la Juve c'è tempo per parlarne»*. Ha detto l'**Avvocato**: *«Del Piero e Inzaghi? Restano a casa. Del Piero non si muoverà, ma dopo che Ronaldo è stato ceduto dal Barcellona nessun giocatore è più un tabù»*. Come dire: non si muovono, però chissà che accadrà dentro la Juve. Alex, intanto, prosegue nel suo affondo calcistico mentre i bene informati scandagliano umori e voci prospettando un accordo di massima per il prolungamento contrattuale fino al 2004. La domanda, semmai, è un'altra: non è che ci divideranno la **"Del Pippo"**? Rileggete bene le dichiarazioni dell'Avvocato (qualche riga sopra): definisce incedibili Del Piero e **Inzaghi** poi ribadisce il concetto solo per Alex. Visti i precedenti con **Vieri**, non vorremmo che la stessa storia capitasse a Super-Pippo.

L'AEROPLANO DECOLLA? Anche perché sempre più insistentemente si parla di **Montella** come futuro uomo in bianconero. Vincenzino l'Aeroplano ha già provveduto a smentire (*«Niente Juve, io rimango alla Sampdoria»*), ma non è un segreto che da anni (dai tempi di Empoli) Luciano Moggi abbia puntato gli occhi su di lui, tascabile terminale che segna in tutte le maniere e su cui (giurateci pure) prima o poi metteranno gli occhi anche le corazzate straniere. Il buonsenso lascia comunque intendere che l'Aeroplano non si muoverà davvero: se, come pare, l'anno prossimo arriverà Spalletti, ecco che Vincenzo si troverà in panchina un ex compagno

segue

col quale fare il "Mancini", ovvero il leader e magari anche il consigliere. Offerte inglesi permettendo.

L'EUROPA SIAMO NOI. Siamo insomma inondati dal sospetto di "scippo" straniero. Visti i precedenti è tutto estremamente naturale e spontaneo: nel campionato spagnolo e in quello scozzese ci sono due italiani in testa alla classifica dei cannonieri, **Vieri** e **Negri**. Beati loro, ovvero Atlético Madrid e Glasgow. Dice: "goleare" là è un'altra cosa; sarà, ma intanto i due, vivaddio, lo fanno con impressionante continuità. E così **Ravanelli** e **Simone** in Francia, gente che qui avrebbe fatto ancora qualcosa di (molto) buono. La verità è che noi abbiamo il meglio e il calcio-business non contempla romanticismo: mi dai tot? Prenditi pure mister X, possiamo farne a meno. Ben sapendo che anche il mister X in questione due conticini li fa eccome. È il "senza te o con te" a cui abbiamo dedicato colonne su colonne, il "vendi e vedi" che imperversa nel nostro gomitolo calcistico e che nella Juve sta passando alla storia come "vendi e vinci". Vendere sì: un assurdo se pensiamo al "roster" di attaccanti di cui disponiamo. Mai come oggi il **Ct** è nei problemi per scegliere le pedine da portare al **Mondiale**: e i suoi "problemi" nascono pro-

Con un preciso tiro a rientrare, Bierhoff firma il suo secondo gol al Bari e sale a quota 21 nella classifica marcatori (foto Anteprima)

CANNONIERI AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO: DI APPETIBILI ALL'ESTERO NE SONO RIMASTI POCHI

Una proposta, Baby Owen

Primeggia il "made in Italy" fra i bomber continentali. **Marco Negri** (27-10-1970) dei Rangers Glasgow continua a guidare la classifica della "Scarpa d'oro", il trofeo che viene assegnato al più prolifico uomo-gol d'Europa, con 32 reti, una in più del greco **Nikos Machlas** (16-6-1973), capocannoniere del campionato olandese con la maglia del Vitesse. **Christian Vieri** (12-7-1973) dell'Atlético Madrid con 21 reti comanda la graduatoria dei marcatori della Liga. Negri e Vieri sono alla prima esperienza all'estero. Lo scorso anno, nel Perugia e nella Juventus, realizzarono rispettivamente 15 e 8 reti, ben distanti dal capocannoniere Filippo Inzaghi, autore di 24 reti nell'Atalanta. Visti gli exploit di Negri e Vieri, ma anche di **Marco Simone** (7-1-1969) con il Paris Saint-Germain, diventa difficile individuare all'estero gente che potrebbe competere coi migliori goleador del nostro campionato.

Owen

In Europa il gol è spesso sinonimo d'esperienza. Nella Bundesliga la fa da padrone **Ulf Kirsten** (4-12-1965) del Bayer Leverkusen, già capocannoniere la scorsa stagione con 22 reti. L'ex Ddr quest'anno è già arrivato a quota 20. Il più immediato inseguitore, un altro veterano, **Olaf Marschall** (19-3-1966) del Kaiserslautern è a quota 14, mentre a 13 ci sono la novità **Roy Präger** (22-9-1971) del Wolfsburg e **Carsten Jancker** (28-8-1974), il gigantesco attaccante (1,93 x 90) del Bayern Monaco di Trapattoni. Il campionato tedesco non offre molto al Ct Berti Vogts, che per il Mondiale punterà ancora su Oliver Bierhoff, Jürgen Klinsmann e, appunto, Ulf Kirsten.

In Grecia continua a dettar legge il navigato polacco **Krzystof Warzycha** (17-11-1964) del Panathinaikos. Guida infatti con 26 reti quella classifica dei marcatori che già vinse due volte, nel 1994 con 24 gol e nel 1995 con 29. Il suo più immediato inseguitore, con 22 reti, è un altro elemento non più di primo pelo, il serbo **Ilija Ivic** (17-2-1971) dell'Olympiakos. In Svizzera sta vivendo una seconda giovinezza **Kubilay Türkyilmaz** (4-3-1967) del Grasshoppers, capocannoniere con 18 gol. In Belgio sorprende il croato **Branko Stupar** (9-2-1970) del Genk, leader con 20 reti.

In Inghilterra è il momento dell'oscuro **Chris Sutton** (10-3-1973), punta del Blackburn Rovers, capocannoniere con 17 reti. Sutton, dopo essersi messo in mostra nel Coventry, si era costruito una solida e poco invidiabile fama di mangiareti. Da quando a guidarlo c'è Roy Hodgson, il ruvido Sutton segna come mai gli era capitato in precedenza. Alle sue spalle avanza minaccioso il fenomenale **Michael Owen** (14-12-1979) del Liverpool, distanziato di due sole lunghezze. Owen, che avrebbe dovuto fare la riserva a Robbie Fowler e a Karlheinz Riedle, è il "teenagers" che più si sta mettendo in luce in questa stagione. Un asso in più che il Ct inglese Glenn Hoddle potrà giocare sul tavolo di Francia 98. Nessuno a inizio stagione avrebbe pensato a una classifica dei marcatori guidata da Sutton davanti a Owen. Sorprendenti anche gli altri candidati al titolo di re del gol della Premiership: lo scozzese **Kevin Gallacher** (23-11-1966) sempre del Blackburn e **Dion Dublin** (22-4-1969) del Coventry, entrambi al terzo posto con 14 reti. I favoriti Alan Shearer, capocannoniere dello scorso anno con 25 reti, e Dennis Bergkamp occupano soltanto posizioni di rincalzo,

Aeroplanino Montella riprende quota (è a 18 centri) con la doppietta all'Empoli. Ecco (foto Pegaso) la prima rete del gioiello sampdoriano

prio là davanti. Bene, se questa abbondanza dovesse ancora sfociare nello sfoltimento, allora saremmo proprio alla frutta. E identica cosa potremmo dire per le conseguenze dell'inveterata mania esterofila: perché cercare facce nuove fuori dai tuoi confini quando il top l'hai nel tuo orticello (in A come in B)? Mah e ancora mah!

ATTENDERE, PREGO. Il dato di fatto (palese palese) è che in giro per il mondo non c'è da attingere: il Meglio l'abbiamo già preso (da **Edmundo** e **Salas** a **Stankovic**, sul prossimo numero ne saprete molto di più sul "10" della Stella Rossa) e non resta che un inglesino

segue

SERIE A 29. GIORNATA

ITALIANI: 8 GOL

2 reti: **Montella** (Sampdoria); 1 rete: **Del Piero** (Juventus), **Rambaudi** (Lazio), **Diana** (Brescia), **Fontolan** (Bologna), **Bellucci** (Napoli), **Apolloni** (Parma).

STRANIERI: 15 GOL

3 reti: **Weah** (Milan, *Liberia*); 2 reti: **Ronaldo** (Inter, *Brasile*), **Bierhoff** (Udinese, *Germania*), **Crespo** (Parma, *Argentina*); 1 rete: **Cafu** (Roma, *Brasile*), **Zidane** (Juventus, *Francia*), **Laigle** (Sampdoria, *Francia*), **Mendez** (Vicenza, *Uruguay*), **Oliveira** (Fiorentina, *Belgio*), **Atelkin** (Lecce, *Ucraina*).

vittime d'infortuni o scadimenti di forma. In Inghilterra più che altrove si stanno segnalando giovani dal gol facile, come il francese **Nicolas Anelka** (14-3-1979) dell'Arsenal, **Darren Huckerby** (23-4-1976) del Coventry, **Emile Heskey** (11-1-1978) del Leicester City. Fare gol in Inghilterra, però, non è un'impresa proibitiva. Lo dimostrano le imprese di Francesco Baiano, bomber del Derby County e di Paolo Di Canio, goleador dello Sheffield Wednesday, gente che in Italia non aveva troppa familiarità con il fondo della rete.

In Spagna i più immediati inseguitori di Vieri sono **Rivaldo** (19-4-1972), brasiliano dal magico sinistro, e **Luis Enrique** (8-5-1970), straordinario tuttofare, entrambi del Barcellona, entrambi a quota 18. Poi, a quota 16, il serbo **Darko Kovacevic** (18-11-1973) della Real Sociedad, grande specialista del gioco di testa. In ombra Raúl, Mijatovic e Suker, il "trio delle meraviglie" del Real Madrid, che quest'anno ha trovato in **Fernando Morientes** (5-4-1976) il suo miglior uomo gol. Oltre a loro, nella Liga spagnola figurano diversi attaccanti che potrebbero tentare la fortuna nel calcio italiano, come gli spagnoli **Alfonso** (26-9-1972) del Betis e **Kiko** (26-4-1972) dell'Atlético Madrid; il croato **Alen Peternac** (16-1-1972) del Valladolid; l'argentino **Juan Eduardo Esnaider** (5-3-1973) dell'Espanyol.

Qualche proposta interessante arriva dalla Francia. **Stephane Guivarc'h** (6-7-1970) dell'Auxerre si apresta a confermarsi cannoniere. Lo scorso anno trionfò con 22 reti. Nel torneo in corso è già arrivato a quota 20. Il suo più immediato inseguitore (e concorrente diretto in nazionale) è **David Trezeguet** (15-10-1977) del Monaco, a quota 15. Due lunghezze sotto ci sono il nigeriano **Viktor Ikpeba** (12-6-1973), sempre del Monaco, **Lilian Laslandes** (4-9-1971) del Bordeaux e il serbo **Anto Drobnjak** (21-9-1968) del Lens. Tutta gente in ascesa, meritevole di una chance nel campionato italiano.

Un altro che sta per laurearsi capocannoniere per la seconda volta consecutiva è il brasiliano **Jardel** (18-9-1973), centravanti del Porto. Lo scorso anno risultò il miglior goleador del campionato portoghese con 30 reti in 31 partite; quest'anno primeggia con 19 gol, sei in più **Nuno Gomes** (5-7-1976) del Benfica. Nonostante la doppietta segnata al Milan nella Champions League dello scorso anno, Jardel, specialista del gioco aereo, non sembra adatto al calcio italiano: troppo lento.

Poco o niente di nuovo all'Est. In Jugoslavia è il momento dei centrocampisti Dejan Stankovic e Ivan Tomic, già acquistati da Lazio e Roma. Fra i marcatori svetta **Sasa Markovic** della Stella Rossa con 24 reti, davanti a **Zoran Rankovic** (7-12-1969) dell'Obilic con 19. La punta della Stella Rossa **Zoran Jovicic** (17-4-1973) che Vujadin Boskov voleva alla Sampdoria sembra rientrato nei ranghi dopo un buon inizio di stagione. In testa alla classifica dei marcatori della Repubblica Ceca troviamo con 10 reti il noto **Horst Siegl** (15-2-1969) dello Sparta Praga, rigenerato dopo il fallimento nella Bundesliga con il Kaiserslautern, e lo sconosciuto **Pavel Penicka** (5-2-1967) dello Jablonec.

Già presi Edmundo (Fiorentina), capocannoniere record del campionato brasiliano, Marcelo Salas (Lazio), bomber cileno che fa la differenza in Argentina, e il promettente uruguaiano Marcelo Zalayeta (Juventus), anche il Sudamerica ha poco da offrire. Insomma, il meglio è già da noi.

Rossano Donnini

Amaro Napoli

Trentatré anni di A, dai piedi d'oro di Sivori & Altafini a Vinicio o' Lione, dal glorioso te Diegum ai sinistri scricchiolii delle ultime stagioni. E ora giù il sipario. Finito. Il Napoli torna in B. E tutto, proprio tutto quest'ultimo an-

no da brutto capogiro - il saliscendi degli allenatori, il vendi-compra più pazzo del mondo, l'ostinazione di Ferlaino, il coraggio "amarcord" di Juliano e Montefusco - se ne sta racchiuso nelle lacrime di Pino Taglialatela, uno che si è preso le peggiori accuse ma che ci ha provato fino all'ultimo. È caduto il Napoli. Viva il Napoli.

Superbomber/Segue

(**Owen**, Liverpool, diciotto anni) perché delle vecchie querce tipo Klinsmann e Omam-Biyik ne abbiamo già avuto abbastanza. I "Booomber" sono da noi, compreso quel **Bierhoff** che quando decide di vincere una partita lo fa quasi come il **Solitario** (nel senso di diamante che da solo illumina tutta l'Inter) **Ronaldo**. La storia del *tetesco* è stranota, inutile rivangarla se non per brevi tratti: sembrava un pippone (e magari lo era) ma negli anni ha avuto una costanza e una cocciutaggine tali da poter assurgere a Imprescindibile. Per Vogts, per Zac e per chi l'avrà domani, ovvero **Capello**. Oliver (anzi, GOLiver, a quota 25 nella classifica delle reti stagionali) è l'esempio più evidente di co-

Ronaldo pregusta le sfide con l'Udinese di Bierhoff e la Juve di Del Piero, le uniche s

TUTTI I NUMERI DEL FENOMENO

Nato a: Bento Ribeiro (Brasilie) il 22-9-1976
Altezza:1,83 - **Peso:** 75 Kg.
Vittorie: Coppa d'Olanda 1995-96 (Psv Eindhoven), Coppa di Spagna 1996-97 (Barcellona), Coppa delle Coppe 1996-97 (Barcellona), Coppa America 1997 (Brasile).
Curriculum: Cruzeiro (Brasile), 1994-1996 Psv Eindhoven (Olanda), 1996-97 Barcellona (Spagna), 1997-98 Inter (Italia).
Scadenza contratto con l'Inter: 30 giugno 2002.

STAGIONE	SQUADRA	CAMPIONATO		COPPE EUROPEE		COPPA ITALIA		TOTALE	
		PRES.	GOL	PRES.	GOL	PRES.	GOL	PRES.	GOL
1993	Cruzeiro	14	12					14	12
1994-95	Psv Eindhoven	33	30	2	3			35	33
1995-96	Psv Eindhoven	13	12	5	6			18	18
1996-97	Barcellona	37	34	7	5			44	39
1997-98	Inter*	27	21	9	3	4	3	40	27

* Dati aggiornati all'11-4-1998

È LUI IL MIGLIOR ESORDIENTE STRANIERO

Con 21 reti Ronaldo diventa lo straniero che dalla riapertura delle frontiere (stagione 1980-81) ha segnato di più nel campionato d'esordio in serie A. Questi i gol realizzati dai cannonieri stranieri più famosi nella prima stagione in Italia.

STAGIONE	STRANIERO	RETI ALLA 29ª	RETI A FINE CAMPIONATO	NUMERO GIORNATE
1997-98	**Ronaldo** (Inter)	21	–	–
1983-84	**Zico** (Udinese)	19	19	30
1982-83	**Platini** (Juventus)	14	16	30
1984-85	**Maradona** (Napoli)	14	14	30
1987-88	**Careca** (Napoli)	13	13	30
1991-92	**Batistuta** (Fiorentina)	13	13	34
1990-91	**Skurhavy** (Genoa)	12	15	34
1992-93	**Papin** (Milan)	12	13	34
1996-97	**Djorkaeff** (Inter)	12	14	34
1989-90	**Klinsmann** (Inter)	11	13	34
1995-96	**Weah** (Milan)	10	11	34
1996-97	**Amoroso** (Udinese)	10	12	34
1989-90	**Balbo** (Udinese)	8	11	34

L'ultimo straniero a segnare più di 19 reti nel torneo d'esordio in Serie A, è stato Josè Altafini autore di 28 gol (26 dopo 28 turni) nel 1958-59.

Un guizzo, un rimpallo, il tiro sotto misura: ecco il secondo (e decisivo) gol di Ronaldo alla Roma (foto Mezzelani)

sa voglia dire pazientare. Costantino Rozzi ne è stato il precursore: dopo i primi approcci italiani, in quanti avrebbero rispedito il teutone al mittente? Tutti, tranne Rozzi appunto. Il merito è del Grande Inventore Ascolano e di chi, successivamente, ha atteso che il Re d'Europa lievitasse fino ad essere ciò che è oggi, ovvero un **Fussball gott** de' noantri e d'Europa (vedi Euro 96). Insomma, la morale è chiara: guardiamo nel nostro giardino e (oltre a godere) pazientiamo. **Del Piero** e **Inzaghi**, **Ronaldo** e **Bierhoff**, **Montella** e magari un Chiesa, un Luiso o un Di Vaio: sono i Nostri, quelli che gli agenti stranieri cercano o cercheranno di contattare. L'importante è spegnere il telefonino.

Matteo Dalla Vite

Prima tripletta italiana di Weah, dopo il "golden goal" in Coppa Italia. Nella foto (Richiardi), la seconda rete del liberiano all'Atalanta

quadre di vertice a cui non ha ancora segnato

VA IN GOL DA 5 GIORNATE CONSECUTIVE

N.	GIOR.	PARTITA	RISULTATO	MINUTO	PARZIALE
1	2	Bologna-Inter	2-4	7' st	1-3
2	3	Inter-Fiorentina	3-2	45' pt	1-0
3	4	Lecce-Inter	1-5	47' pt	0-2
4	4	Lecce-Inter	1-5	36' st	1-4
5	5	Inter-Lazio	1-1	41' pt	1-1 rigore
6	7	Inter-Parma	1-0	15' pt	1-0
7	9	Inter-Milan	2-2	23' st	2-1 rigore
8	10	Vicenza-Inter	1-3	23' st	1-3
9	11	Sampdoria-Inter	1-1	9' pt	0-1
10	18	Brescia-Inter	0-1	30' st	0-1
11	20	Fiorentina-Inter	1-1	26' pt	0-1
12	21	Inter-Lecce	5-0	17' pt	1-0
13	21	Inter-Lecce	5-0	2' st	4-0 rigore
14	21	Inter-Lecce	5-0	32 st	5-0
15	23	Inter-Napoli	2-0	28' st	2-0 rigore
16	25	Inter-Atalanta	4-0	32' st	3-0
17	26	Milan-Inter	0-3	31' st	0-2
18	27	Inter-Vicenza	2-1	49' st	2-1 rigore
19	28	Inter-Sampdoria	3-0	42' st	0-3
20	29	Roma-Inter	1-2	5' st	0-1
21	29	Roma-Inter	1-2	30' st	1-2

✔ Nelle 27 partite di campionato che ha giocato finora, Ronaldo ha segnato 21 gol: uno ogni 115', media 0,77 gol a partita

✔ Con la doppietta di domenica ha superato Zico nella classifica degli stranieri che alla loro prima stagione italiana dopo il 1980 hanno segnato di più: il brasiliano dell'Udinese nel 1983-84 aveva fatto 19 gol in 28 partite.

✔ Ronaldo esce alla distanza: 14 dei 21 gol sono stati realizzati nel secondo tempo; anzi, gli ultimi 8 sono stati tutti segnati nella ripresa.

✔ Dopo la Juventus (61), l'Inter è la squadra che in campionato ha realizzato di più: 55 gol. Mentre del Piero e Inzaghi assieme hanno segnato più della metà dei gol della Juve (20+15), Ronaldo da solo ha segnato quasi il 50% dei gol dell'Inter. Il secondo cannoniere nerazzurro è Djorkaeff con 7 reti seguito da Simeone con 6.

✔ Sfatato il mito d'inizio campionato secondo cui Ronaldo non era in grado di segnare alle grandi: ha fatto gol a Fiorentina, Parma, Lazio, Milan, Sampdoria e Roma. Delle prime nove della classifica, gli mancano solo Udinese e Juve: nelle prossime due giornate di campionato potrebbe colmare la lacuna...

ITALIA-PARAGUAY, MALDINI CONVOCA

Venerdì 17 le convocazioni, da domenica sera raduno in vista dell'amichevole di mercoledì 22 a Parma col Paraguay. Per il secondo impegno azzurro in vista di Francia 98, Cesare Maldini non dovrebbe sfoderare significative novità: *«Convocherò 18-19 giocatori, nessuno stravolgimento in vista»*, ha detto Il Ct, che punterà sugli stessi uomini che si sono conquistati la qualificazione battendo la Russia allo spareggio. In forse Nesta (precarie condizioni fisiche), l'unico dubbio vero riguarda Zola, che Maldini ha visionato dal vivo due settimane fa in Vicenza-Chelsea.

POVERO TRAP, NON VEDE L'ORA...

Il bilancio dell'avventura tedesca è buono (uno scudetto, una Supercoppa, una finale garantita in Coppa di Germania), ma per Giovanni Trapattoni *(foto AP)* l'esperienza estera è finita: *«Qui sto bene, potrei guadagnarmi ancora un bel po' di soldi»* ha detto *« ma se resto finisce così. Invece io ho ancora voglia di giocarmela»*. Il Trap assicura che le tensioni con alcuni giocatori del Bayern, esplose nella famosa piazzata in diretta Tv, non c'entrano. È il contatto col calcio italiano che gli manca: *«Mi pare di aver dimostrato che qualcosa ne capisco e sono pronto a ripartire»*. Da dove? Il tecnico non si è per ora prenotato nessuna panchina. E alla Nazionale assicura di non pensare: *«Non voglio nemmeno parlarne. In quel posto c'è un collega, prima di tutto. Per di più è un amico. E poi, perché dovrebbero pensare proprio a me?»*. Già, perché?

Milan, re per una notte. A Roma il 29 si decide

Et voilà Weah...

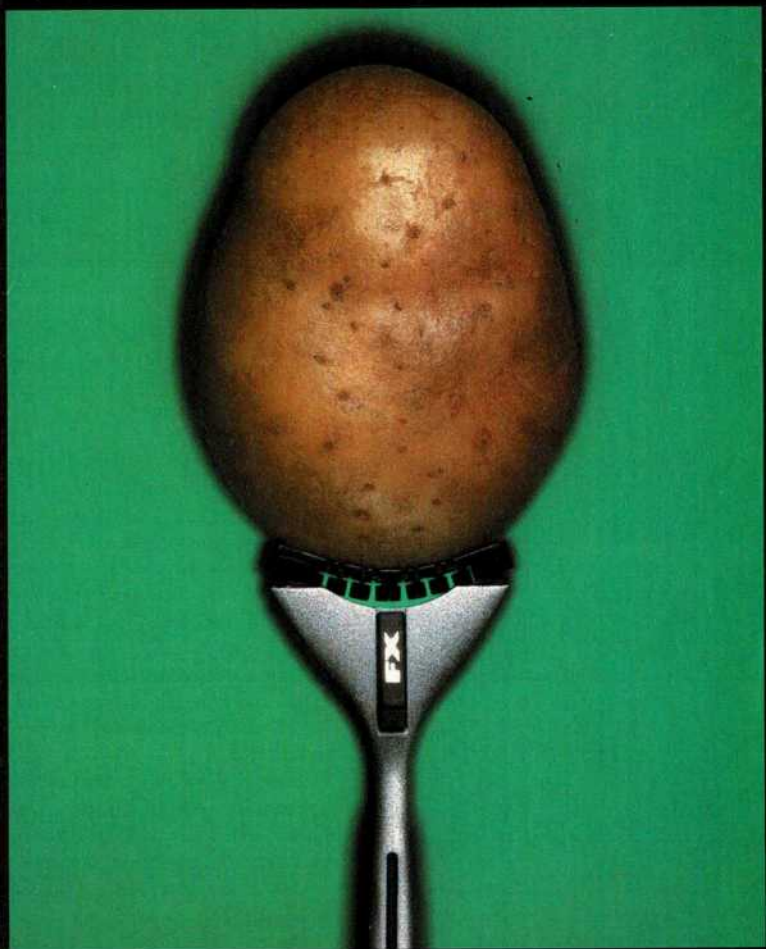
Milano, 8 aprile 1998

Milan 1
Lazio 0

MILAN: (4-4-2) Rossi 7 - Nilsen 5,5, Smoje 5,5, Costacurta 6,5, Maldini 6 - Savicevic 5,5 (15' st Ba ng, 30' st Leonardo ng), Desailly 6, Albertini 6, Donadoni 6,5 - Weah 7, Ganz 5,5 (15' st Maniero 6).
In panchina: Taibi, Cardone, Daino, Kluivert.
Allenatore: Capello 6.

LAZIO: (4-4-2) Marchegiani 6 - Chamot 6 (29' st Grandoni ng), Nesta 6,5, Negro 5,5, Favalli 6 - Fuser 6,5, Venturin 6,5, Jugovic 6,5, Nedved 6 - Casiraghi 6,5, Mancini 6,5 (40' st Gottardi ng).
In panchina: Ballotta, Lopez, Almeyda, Marcolin, Rambaudi.
Allenatore: Eriksson 6.

Arbitro: Bazzoli di Merano 6,5.
Marcatori: Weah 45' st.
Ammoniti: Favalli, Nesta.
Spettatori: 63.564.

Rinvio di Rossi allo scadere, Negro e Nesta a farfalle e Weah (foto Richiardi) **a incocciare per un gol che può salvare la stagione. A destra, ancora Rossi - fra i migliori - su Casiraghi e un'immagine degli incidenti scatenati dagli ultras laziali nell'intervallo** (foto Sabattini)

Giglio, mille volte "clic" sulla Juve

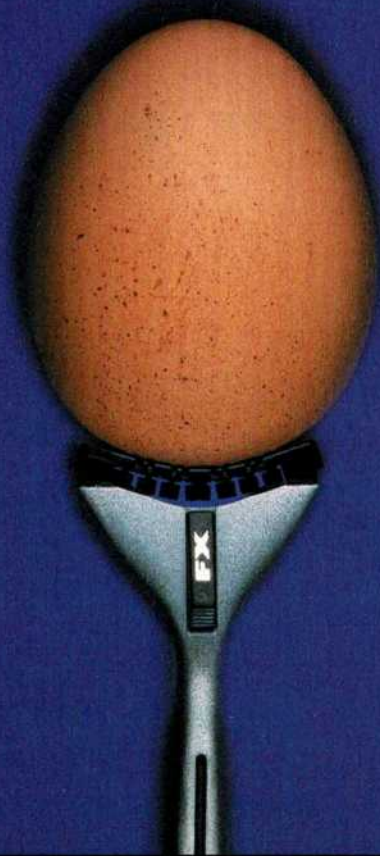
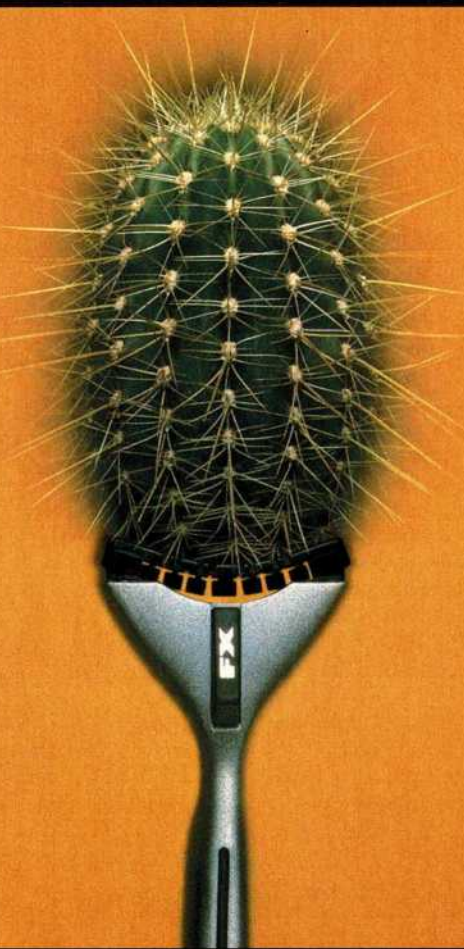
Manca poco che lo speaker allo stadio, elencando i giocatori della Juve, metta pure lui in formazione. Con quella di sabato a Piacenza, sono infatti mille le partite bianconere consecutive che Salvatore Giglio ha fotografato. Cinquecentomila scatti, chissà quanti chilometri in giro per l'Italia e il mondo a documentare per i quotidiani e per il Guerino le imprese di Madama, a partire da un Juventus-Athletic Bilbao del 1977: di strada, Salvatore figlio di un immigrato palermitano a Torino ne ha fatta tanta, condividendo da bordo campo (bandierina del corner, fronte d'attacco bianconero: è da sempre la sua postazione fissa) momenti esaltanti e no, piccoli e grandi eventi dell'avventura sportiva juventina, da Bettega e Scirea a Brady, Platini, Cabrini, Vialli, Baggio, Del Piero. Con Giglio sempre lì, concentratissimo, a controllare quel pizzico di emozione che pure in un professionista temprato come lui ogni tanto fa capolino. Perché Salvatore - lo vediamo immortalato dal nostro Maurizio Borsari - i colori bianconeri li ama fin da bambino e il suo lavoro è nato e cresciuto sull'onda di una passione vera. E la storia continua.

Adidas Predator Cup, debutto con successo

Le cifre parlano di un ottimo esordio per l'Adidas Predator Cup, il megatorneo di calcetto dedicato ai ragazzi dai 10 ai 16 anni: la prima tappa romana del tour ha visto la partecipazione di 600 giovani giocatori, che si sono cimentati in partite e gare di abilità. l'Adidas Predator Cup, che ha come partner anche il Guerin Sportivo, dopo Roma arriverà a Firenze il 19 e 20 maggio. Naturalmente l'iscrizione sarà gratuita, potranno giocare davvero tutti e non mancheranno né gli scherzi di Giacomo Valenti, il più... grande dj del mondo (già, pesa 120 kg!), né la supervisione di un direttore tecnico d'eccezione, l'ex interista Riccardo Ferri. I mini-campioni avranno in più la possibilità di provare le stesse adidas che usa abitualmente Del Piero. Per le iscrizioni alla tappa di Firenze della Predator Cup si può faxare allo 02-28.00.96.02, altrimenti si trova il modulo nel sito internet di Radio Deejay all'indirizzo www.deejay.it/adidas. La Predator Cup è una grande occasione di divertimento puro, ma non va dimenticato che le tappe italiane valgono come qualificazioni per l'Adidas Football Park, il mondiale giovanile in programma per giugno a Parigi. Roba da farci un pensierino.

Ronaldo prova col Bologna

Ha vent'anni, ma il tocco è morbido e il nome è tutto un programma: Ronaldo Luis Pereira *(foto Vignoli)*. Il giovane centravanti brasiliano, originario di San Paolo, un'esperienza in serie B col Velo Club, per un paio di settimane si allenerà col Bologna, insieme al diciottenne Normando Gomez dos Santos, anche lui attaccante. Se son rose...

Diana ferma Eriksson. Oliveira tradisce i viola. Zidane e

Così alla 29ª giornata

11 aprile

Brescia-Lazio 1-1
Fiorentina-Vicenza 1-1
Juventus-Piacenza 2-0
Lecce-Bologna 1-1
Milan-Atalanta 3-0
Parma-Napoli 3-1
Roma-Inter 1-2
Sampdoria-Empoli 3-0
Udinese-Bari 2-0

I prossimi due turni

19 aprile
30ª giornata - ore 16

Atalanta-Fiorentina (0-5)
Bologna-Milan (0-0)
Empoli-Juventus (2-5)
Inter-Udinese (0-1)
Lecce-Parma (1-2)
Napoli-Sampdoria (3-6)
Piacenza-Bari (0-0)
Roma-Brescia (1-1)
Vicenza-Lazio (0-4)

26 aprile
31ª giornata - ore 16

Bari-Vicenza (2-1)
Brescia-Bologna (1-2)
Empoli-Lecce (2-2)
Juventus-Inter (0-1)
Lazio-Parma (1-1)
Milan-Napoli (2-1)
Piacenza-Atalanta (2-2)
Sampdoria-Fiorentina (1-1)
Udinese-Roma (2-1)

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Juventus	**63**	29	18	9	2	61	25	15	13	2	0	41	12	14	5	7	2	20	13
Inter	**62**	29	19	5	5	55	23	14	10	2	2	29	9	15	9	3	3	26	14
Lazio	**56**	29	16	8	5	49	19	15	11	1	3	30	10	14	5	7	2	19	9
Udinese	**52**	29	15	7	7	51	34	15	9	4	2	33	17	14	6	3	5	18	17
Roma	**49**	29	13	10	6	50	35	14	7	4	3	32	21	15	6	6	3	18	14
Parma	**49**	29	13	10	6	47	32	15	9	4	2	27	14	14	4	6	4	20	18
Fiorentina	**48**	29	12	12	5	54	31	15	6	7	2	29	12	14	6	5	3	25	19
Milan	**42**	29	11	9	9	36	32	15	6	5	4	15	12	14	5	4	5	21	20
Sampdoria	**40**	29	11	7	11	45	50	15	8	3	4	29	24	14	3	4	7	16	26
Bologna	**38**	29	9	11	9	43	39	14	7	4	3	29	19	15	2	7	6	14	20
Vicenza	**31**	29	8	7	14	31	54	14	5	4	5	18	25	15	3	3	9	13	29
Empoli	**30**	29	8	6	15	39	48	14	7	3	4	24	14	15	1	3	11	15	34
Bari	**30**	29	8	6	15	25	40	15	4	5	6	10	17	14	4	1	9	15	23
Brescia	**29**	29	7	8	14	38	48	15	5	7	3	26	23	14	2	1	11	12	25
Piacenza	**29**	29	5	14	10	20	33	14	3	8	3	7	9	15	2	6	7	13	24
Atalanta	**25**	29	5	10	14	21	43	14	3	5	6	12	16	15	2	5	8	9	27
Lecce	**22**	29	5	7	17	28	61	14	2	5	7	13	22	15	3	2	10	15	39
Napoli	**12**	29	2	6	21	21	67	14	2	3	9	10	24	15	0	3	12	11	43

Come segnano i goleador

GOLEADOR	DX	SX	TE	A.	F.A.	RIG.	PUN.	CASA	FUORI	TOT
Ronaldo (Inter)	14	5	2	18	3	5	3	11	10	21
Bierhoff (Udinese)	10	1	10	20	1	2	0	15	6	21
Del Piero (Juventus)	15	5	0	18	2	4	2	16	4	20
Batistuta (Fiorentina)	13	2	3	14	4	0	2	10	8	18
Montella (Sampdoria)	4	11	3	16	2	5	0	10	8	18
Hubner (Brescia)	10	4	1	13	2	5	0	12	3	15
Inzaghi (Juventus)	10	2	3	14	1	0	0	8	7	15
Baggio (Bologna)	11	3	0	13	1	8	1	11	3	14
Balbo (Roma)	7	4	3	14	0	3	0	9	5	14
Oliveira (Fiorentina)	9	3	1	13	0	1	0	7	6	13
Andersson (Bologna)	4	0	8	12	0	0	0	7	5	12
Crespo (Parma)	6	4	2	12	0	1	0	6	6	12
Esposito (Empoli)	7	2	1	9	1	2	0	7	3	10
Boksic (Lazio)	5	3	2	9	1	0	0	8	2	10
Nedved (Lazio)	6	4	0	9	1	0	0	6	4	10
Weah (Milan)	6	1	2	9	0	0	0	4	5	9
Chiesa (Parma)	7	2	0	6	3	2	1	6	3	9
Kolyvanov (Bologna)	6	2	0	5	3	1	2	6	2	8
Palmieri (Lecce)	5	1	2	8	0	1	0	3	5	8
Bellucci (Napoli)	6	2	0	8	0	1	0	4	4	8
Paulo Sergio (Roma)	7	1	0	8	0	0	0	5	3	8
Totti (Roma)	6	2	0	6	2	0	2	4	4	8
Poggi (Udinese)	2	5	1	6	2	2	1	5	3	8

Numeri

100 sono le presenze in serie A di Michelangelo Rampulla, subentrato all'infortunato Peruzzi.

41 i punti casalinghi conquistati dai bianconeri sui 45 a disposizione.

40 come gli anni senza vittorie interne dell'Udinese nei confronti del Bari. L'ultimo successo era datato 1958: 3-1. Quindi, tre successi dei pugliesi e sei pareggi.

23 le vittorie dell'Inter sul campo della Roma. L'ultimo successo risaliva al 1991, quando i nerazzurri s'imposero con un rigore di Matthäus.

3 i gol segnati da Weah. Per il liberiano, è la prima tripletta del campionato.

1 come l'unico segno "2" della schedina. Porta la firma dell'Inter.

0 Come le sconfitte della Juventus contro il Piacenza. Quattro vittorie su quattro a Torino, un successo e tre pareggi in Emilia.

Brescia 1

Schema: 5-3-2
Formazione: Cervone 6 - A. Filippini 6.5, Diana 6, Adani 6, Corrado 5.5 (23' st Pirlo 6.5), Kozminski 5.5 - E. Filippini 6, De Paola 6, Banin 6 - Neri 6 (29' st Javorcic ng), Hubner 5.5.
Panchina: 12 Pavarini, 20 Barollo, 10 Doni, 14 Bizzarri, 9 Bonazzoli.
Allenatore: Ferrario 6.
Rete: 25' st Diana.
Assist: Pirlo.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 9 (4 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 2.
Ammonito: Diana.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 24.
Stranieri utilizzati: 3.

Lazio 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Marchegiani 7 - Pancaro 6.5 (1' st Grandoni 6), Nesta 5.5, Negro 6.5, Favalli 6 - Fuser 6, Venturin 6.5, Jugovic 6, Gottardi 6(23' st Mancini 6) - Rambaudi 5.5 (31' st Boksic 5.5), Casiraghi 6.
Panchina: 22 Ballotta, 3 Lopez, 4 Marcolin, 25 Almeyda.
Allenatore: Eriksson 6.
Rete: 10' pt Rambaudi.
Assist: nessuno.
Pali: Rambaudi.
Tiri in porta: 9 (2 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 2.
Ammonito: Favalli.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 23.
Stranieri utilizzati: 2.

Arbitro: Boggi di Salerno 6

Spettatori: 6.210 paganti, 4.621 abbonati; 157.000.000 incasso, più 101.235.000 quota abbonati.
La statistica. 20ª sfida del Brescia in casa con la Lazio. Il bilancio: 12 vittorie, 5 pareggi e 3 sconfitte.

Del Piero fan correre la Juve. Weah travolge Mondonico

Fiorentina 1

Schema: 3-4-3
Formazione: Toldo 6 - Falcone 6, Firicano 6 (29' st Robbiati 6), Padalino 6 - Serena ng (21' pt Tarozzi 6.5), Cois 6, Rui Costa 6.5, Schwarz 5 - Edmundo 5, Batistuta 5.5, Oliveira 6.
Panchina: 22 Fiori, 8 Bigica, 11 Bettarini, 20 Morfeo, 17 Kanchelskis.
Allenatore: Malesani 6.
Rete: 33' pt Oliveira.
Assist: Batistuta.
Pali: Tarozzi.
Tiri in porta: 11 (5 fuori).
Rigori: Oliveira, fuori.
Angoli: 10. **Fuorigioco:** 0.
Ammoniti: Batistuta, FIricano, Edmundo, Cois e Tarozzi.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 26.
Stranieri utilizzati: 5.

Vicenza 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Brivio 6 - Stovini 6, Belotti 6.5, Dicara 6, Coco 5.5 (35' st Conte ng) - Mendez 6.5, Di Carlo 6, Viviani 6, Beghetto 6 (44' st Firmani ng) - Di Napoli 6 (21' st Schenardi 5.5), Zauli 6.5.
Panchina: 26 Falcioni, 9 Luiso, 19 Otero, 27 Maspero.
Allenatore: Guidolin 6.5.
Rete: 11' pt Mendez.
Assist: Di Napoli.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 7 (3 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 4.
Ammoniti: Di Carlo, Zauli e Schenardi.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 16.
Stranieri utilizzati: 1.

Arbitro: Bazzoli di Merano 6

Spettatori: 5.330 paganti, 28.012 abbonati; 262.665.000 incasso, più 1.031.950.619 quota abbonati.
La statistica. Secondo rigore fallito in questo campionato dalla Fiorentina.

Juventus 2

Schema: 3-4-1-2
Formazione: Peruzzi 6 (34' st Rampulla ng) - Birindelli 6, Iuliano 6.5, Montero ng (14' pt Pessotto 6) - Di Livio 7, Deschamps 6.5, Tacchinardi 6, Davids 6.5 - Zidane 7.5 - Inzaghi 6 (23' st Conte 6), Del Piero 7.
Panchina: 6 Dimas, 5 Pecchia, 27 Zalayeta, 16 Amoruso.
Allenatore: Lippi 6.5.
Reti: 8' st Zidane, 36' Del Piero.
Assist: Del Piero e Di Livio.
Pali: Zidane.
Tiri in porta: 21 (9 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 9. **Fuorigioco:** 4.
Ammoniti: Iuliano e Tacchinardi.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 17.
Stranieri utilizzati: 4.

Piacenza 0

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Sereni 6 - Rossi 6 - Delli Carri 5.5, Valoti 5, Vierchowod 7 - Piovani 5.5, Mazzola 6, Scienza 5.5 (27' st Bordin ng), Tramezzani 5.5 - Dionigi 5.5 (22' st Murgita 5.5), Rastelli 5.5 (17' st Valtolina 6).
Panchina: 22 Marcon, 15 Piovanelli, 21 Tagliaferri, 23 Matteassi.
Allenatore: Guerini 6.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 4 (4 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 4.
Ammoniti: Valoti, Valtolina, Tramezzani e Piovani.
Espulso: 37' st Rossi.
Falli commessi: 27.
Stranieri utilizzati: nessuno.

Arbitro: Borriello di Mantova 5.5

Spettatori: 7.079 paganti, 40.338 abbonati; 336.702.000 incasso, più 610.910.678 quota abbonati.
La statistica. In totale sono dieci i gol incassati dal Piacenza in casa della Juventus (uno solo realizzato).

Lecce 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Lorieri 6.5 - Sakic 6.5, Cyprien 6.5, Bellucci 6, Viali 6 - Cozza 6, Conticchio 5.5, Govedarica 5.5, Casale 6 (42' st Rossini ng) - Iannuzzi 5 (10' st Atelkin 6.5), Palmieri 6.
Panchina: 12 Aiardi, 2 Mancuso, 5 Baronchelli, 9 De Francesco, 17 Annoni.
Allenatore: Sonetti 6.5.
Rete: 21' st Atelkin.
Assist: Cozza.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 12 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 6. **Fuorigioco:** 19.
Ammoniti: Govedarica, Atelkin e Bellucci.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 19.
Stranieri utilizzati: 4.

Bologna 1

Schema: 3-4-3
Formazione: Sterchele 6.5 - Paramatti 6, Paganin 5.5, Mangone 6 - Nervo 6, Magoni 6.5, Marocchi 6.5, Tarantino 6 - Shalimov 5.5 (19' st Baggio 7), Anderson 6 (9' st Fontolan 6.5), Kolyvanov 5.5 (42' st Pavone ng).
Panchina: 22 Brunner, 6 Cristallini, 17 Foschini, 35 Martinez.
Allenatore: Ulivieri 6.
Rete: 30' st Fontolan.
Assist: Baggio.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 11 (4 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 11. **Fuorigioco:** 10.
Ammonito: Mangone.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 14.
Stranieri utilizzati: 3.

Arbitro: Branzoni di Pavia 5

Spettatori: 8.911 paganti, 6.671 abbonati; 174.547.000 incasso, più 166.707.789 quota abbonati.
La statistica. L'ultima vittoria del Bologna a Lecce risale al 1991. Il 21 aprile di quell'anno finì 1-3.

Milan 3

Schema: 4-4-2
Formazione: Rossi 7 - Daino 6, Costacurta 6.5, Smoje 6, Maldini 6.5 - Ba 6, Desailly 6, Albertini 7, Leonardo 5.5 (25' st Maniero 6) - Ganz 6 (28' st Maini ng), Weah 8.5 (45' st Beloufa ng).
Panchina: 23 Taibi, 21 Cardone, 35 Nilsen, 32 Donadoni.
Allenatore: Capello 7.
Reti: 10' pt, 8' e 42' st Weah.
Assist: 2 Ba e 1 Maldini.
Pali: Albertini.
Tiri in porta: 13 (4 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 7. **Fuorigioco:** 4.
Ammonito: Smoje.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 23.
Stranieri utilizzati: 6.

Atalanta 0

Schema: 1-4-3-2
Formazione: Fontana 6.5 - Carrera 6 - Mirkovic 5, Rustico 5, Sottil 4, Bonacina 5 (10' st Boselli 5) - Sgrò 5, Gallo 5, Piacentini 6 (13' st Carbone 5.5) - Rossini 6 (19' st Caccia 5), Magallanes 5.
Panchina: 12 Pinato, 6 Dundjerski, 32 Zanini, 34 Cappioli.
Allenatore: Mondonico 5.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 3 (1 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 6.
Ammonito: Rustico.
Espulso: 6' st Sottil.
Falli commessi: 14.
Stranieri utilizzati: 2.

Arbitro: Pellegrino di Barcellona 6.5

Spettatori: 4.339 paganti, 44.223 abbonati; 128.748.000 incasso, più 1.197.691.800 quota abbonati.
La statistica. Dal 1991 l'Atalanta non vince in casa del Milan. Allora, 1-0 con rete al 91' di Evair.

Serie A Ancelotti condanna il Napoli. Ronaldo spiana Zeman

Parma 3

Schema: 4-4-2
Formazione: Buffon 6 - Benarrivo 6, Thuram 7, Apolloni 6.5, Mora 6.5- Crippa 6.5, Sensini 6, Fiore 6 (25' st Orlandini 6.5), Blomqvist 5 (18' st Giunti 5.5) - Crespo 6.5, Chiesa 6 (27' st Adailton 6).
Panchina: 12 Guardalben, 29 Tiozzo, 17 Cannavaro, 10 Strada.
Allenatore: Ancelotti 6.
Reti: 3' Crespo; 31' st Apolloni, 40' Crespo.
Assist: Orlandini e Adailton.
Pali: Chiesa.
Tiri in porta: 20 (11 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 7.
Ammoniti: Mora e Crippa.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 21.
Stranieri utilizzati: 5.

Napoli 1

Schema: 1-3-3-3
Formazione: Taglialatela 7 - Goretti 6 - Crasson 6, Baldini 5.5, Ayala 6 - Rossitto 5, Longo 6, Altomare 5 - Scarlato 5 (35' st Asanovic ng), Bellucci 6, Protti 5 (1' st Stojak 6).
Panchina: 23 Coppola, 16 Malafronte, 17 Cimadomo, 5 Facci.
Allenatore: Montefusco 5.5.
Rete: 23' st Bellucci.
Assist: Stojak.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 8 (7 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 6. **Fuorigioco:** 5.
Ammoniti: Goretti, Rossitto e Longo.
Espulsi: 42' st Rossitto e 43' Altomare.
Falli commessi: 17.
Stranieri utilizzati: 4.

Arbitro: Preschern di Mestre 7

Spettatori: 1.468 paganti, 18.641 abbonati; 33.175.000 incasso, più 723.883.000 quota abbonati.
La statistica. La sconfitta di Parma decreta la matematica retrocessione del Napoli in Serie B.

Roma 1

Schema: 4-3-3
Formazione: Konsel 6 - Cafu 6.5, Petruzzi 5, Aldair 6, Candela 6 - Tommasi 6, Di Biagio 5.5, Di Francesco 5.5 - Paulo Sergio 6 (39' st Gautieri ng), Balbo 5 (17' st Delvecchio 6.5), Totti 6.
Panchina: 12 Chimenti, 16 Pivotto, 30 Zago, 3 Dal Moro, 18, Helguera.
Allenatore: Zeman 6.
Rete: 18' st Cafu.
Assist: Tommasi.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 10 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 2.
Ammoniti: Di Francesco e Petruzzi.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 20.
Stranieri utilizzati: 6.

Inter 2

Schema: 1-3-4-1-1
Formazione: Pagliuca 6.5 - Bergomi 6.5 - Colonnese 6.5, West 6, Sartor 6 - Cauet 7, Zé Elias 6.5 (21' st Paulo Sousa 6), Simeone 6, Zanetti 6.5 (31' st Kanu ng) - Djorkaeff 6 - Ronaldo 7.5.
Panchina: 12 Mazzantini, 7 Fresi, 36 Milanese, 17 Moriero, 9 Zamorano.
Allenatore: Simoni 7.
Reti: 5' e 30' st Ronaldo.
Assist: Cauet e Zanetti.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 7 (1 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 1. **Fuorigioco:** 9.
Ammoniti: Pagliuca, Sartor, Simeone e Cauet.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 22.
Stranieri utilizzati: 9.

Arbitro: Cesari di Genova 6

Spettatori: 37.074 paganti, 34.702 abbonati; 1.943.105.000 incasso, più 894.400.000 quota abb.ti.
La statistica. 21 gol in A per Ronaldo. Nessun debuttante straniero è riuscito a fare meglio.

Sampdoria 3

Schema: 5-3-1-1
Formazione: Ferron 6 - Balleri 6.5, Mannini 6.5, Mihajlovic 6, Hugo 6 (35' st Nava ng), Laigle 6.5 - Vergassola 6 (1' st Pesaresi 6.5), Boghossian 6, Franceschetti 6 - Veron 6 (39' st Paco Soares ng) - Montella 7.5.
Panchina: 12 Ambrosio, 24 Dieng, 15 Salsano, 21 Scarchilli.
Allenatore: Boskov 7.
Reti: 40' pt Montella; 39' st Montella, 46' Laigle.
Assist: Boghossian e Montella.
Pali: Veron e Mihajlovic.
Tiri in porta: 19 (10 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 8.
Ammoniti: Mihajlovic, Franceschetti e Vergassola.
Espulso: 40' st Franceschetti.
Falli commessi: 26.
Stranieri utilizzati: 6.

Empoli 0

Schema: 3-4-3
Formazione: Roccati 6 - Fusco 6, Baldini 5.5 (10' st Bettella 5), Bianconi 6 - Ametrano 5 (21' st Tonetto 6), Pane 6, Ficini 6, Lucenti 6 - Bonomi 5.5, Esposito 5, Florijancic 6.
Panchina: 35 Mazzi, 14 Pecorari, 33 Bisoli, 20 Bonfanti, 18 Cappellini.
Allenatore: Spalletti 5.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 5 (3 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: Bianconi, Bettella e Bonomi.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 17.
Stranieri utilizzati: 1.

Arbitro: Bolognino di Milano 5.5

Spettatori: 2.545 paganti, 19.146 abbonati; 79.765 incasso, più 424.696.660 quota abbonati.
La statistica. Genova blucerchiata tabù per l'Empoli. Tre partite, altrettante sconfitte e mai un gol fatto.

Udinese 2

Schema: 3-4-3
Formazione: Turci 7 - Zanchi, 6 Calori 6, Pierini 6.5 - Jorgensen 6, Giannichedda 6, Appiah 6.5 (27' st Walem ng), Pineda 6.5 (11' st Bachini 6.5) - Locatelli 6.5, Bierhoff 7.5, Amoroso 5 (1' st Helveg 6).
Panchina: 32 Frezzolini, 4 Bertotto, 33 Navas, 11 Poggi.
Allenatore: Zaccheroni 6.5.
Reti: 9' e 14' st Bierhoff.
Assist: Locatelli.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 13 (5 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 1.
Ammoniti: Calori, Pierini e Giannichedda.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 21.
Stranieri utilizzati: 7.

Bari 0

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Mancini 6 - De Rosa 5.5 (35' st Cardascio ng) - Sala 6, Neqrouz 5, Garzya 5 - Zambrotta 5, Volpi 6.5, Marcolini 6 (15' st Guerrero 5), Manighetti 6.5 - Masinga 5.5, Allback 6 (27' st Doll ng).
Panchina: 27 Indiveri, 31 Paris, 3 Sordo, 30 Campi.
Allenatore: Fascetti 6.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 10 (5 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 1.
Ammoniti: Marcolini e Manighetti.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 19.
Stranieri utilizzati: 5.

Arbitro: Messina di Bergamo 6.5

Spettatori: 3.492 paganti, 14.964 abbonati; 147.153.000 incasso, più 351.637.771 quota abbonati.
La statistica. Era dal 1958 (3-1) che il Bari non usciva sconfitto dalla trasferta di Udine.

© 1994 ISL TM

adidas FRANCE 98

adidas

adidas 4v4 CUP

ROMA
stadio Farnesina
5/6 aprile

TORINO
stadio comunale
3/4 maggio

FIRENZE
campo di Marte
19/20 aprile

CESENA
stadio Manuzzi
10/11 maggio

MILANO
Arena civica
17 maggio

Radio ufficiale

PREDATOR cup

Andrea Scarfone

calcetto 4v4 senza portiere

la partecipazione é gratuita
il torneo é completato da un percorso di abilità

ogni squadra é formata da 4 giocatori + 1 riserva
(ragazzi - ragazze) fra i 6 e i 16 anni

a tutti i partecipanti **in omaggio la T-shirt adidas**

Le squadre vincitrici dei tornei locali disputeranno la finale nazionale a Milano. I detentori del titolo italiano under 14 saranno invitati a Parigi per partecipare all'adidas football park che si terrà durante i mondiali di Francia '98

Per iscriversi al torneo inviare la scheda di iscrizione debitamente compilata ai seguenti numeri di fax:
Roma 02/28009601 • Firenze 02/28009602 • Torino 02/28009603 • Cesena 02/28009604 • Milano 02/28009605

FORNITORE UFFICIALE DI YOGURT

© 1994 ISL TM

Le firme apposte sulla scheda di iscrizione comportano la lettura e comprensione di quanto contenuto qui di seguito e la conferma di volervisi attenere. Autorizzo mio figlio a partecipare al torneo adidas predator cup, esonero la società organizzatrice da qualunque responsabilità, in relazione a danni alla persona o a cose che dovessero essere subiti e/o provocati da mio figlio durante lo svolgimento del torneo. Autorizzo la società organizzatrice ad utilizzare a fini pubblicitari immagini filmate e fotografiche di mio figlio, riprese durante la manifestazione, rinunciando fin d'ora a qualunque pretesa a carattere economico al riguardo.

Nome della squadra

numero telefonico di riferimento:

categoria

- [ ] under 10 — nati dal 1° gennaio 89
- [ ] under 12 — nati dal 1° gennaio 87
- [ ] under 14 — nati dal 1° gennaio 85
- [ ] under 16 — nati dal 1° gennaio 83

città prescelta

- [ ] Roma
- [ ] Firenze
- [ ] Torino
- [ ] Cesena
- [ ] Milano

capitano:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

secondo giocatore:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

terzo giocatore:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

quarto giocatore:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

riserva:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

Ai sensi della legge 675 la informiamo che i dati fornitici, verranno da noi trattati a norma di legge, con i criteri e i sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, per lo svolgimento del torneo e potranno essere comunicati da noi a terzi allo stesso fine ed ex-art.13 della legge citata, costituisce suo diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, chiederne l'aggiornamento, la rettifica e la cancellazione.
adidas italia s.r.l.

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (CAPITANO)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (secondo gioc.)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (terzo gioc.)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (quarto gioc.)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (riserva)

Inizio Torneo ore 9,00 - presentarsi muniti dei propri indumenti di gioco

scheda di adesione

Dall'evoluzione dei due ruote è nato Gilera Runner. Dall'evoluzione di Runner nascono due fenomeni di potenza: RUNNER FX - 125 cc, 15 CV, 104 km/h - e RUNNER FXR - 180 cc, 21 CV, 117 km/h. Fenomeni di accelerazione e velocità, grazie alla nuova generazione di motori a due tempi e al telaio di derivazione motociclistica. RUNNER FX e FXR: nati per dare emozioni uniche. Sotto il segno di Gilera. (www.gilera.com.)

D U E   R U O T E   P I Ù   A V A N T I

BGS DMB&B
Gilera gira con SELENIA MOTO RIDER
GILERA

GILERA STALKER.

FATE TERRA BRUCIATA.

Per farsi strada, più delle parole contano i fatti: telaio monotrave rinforzato, forcelle idrauliche con steli rovesciati, manubrio di derivazione cross, ruote tassellate, variatore automatico a maggiore escursione di rapporti per una ripresa senza confronti, freno a disco anteriore da 190 mm e, volendo, posteriore da 175 mm. Questo è STALKER, enduro compatto, potente, sempre pronto ad aggredire ogni strada. Anche la più cattiva. Tra voi e i soliti scooter non resterà che terra bruciata. (www.gilera.com.)

D U E   R U O T E   P I Ù   A V A N T I

Una favorita per il titolo? La super-nazionale degli eliminati

Diciamo tre

L'allargamento a trentadue partecipanti non garantisce la presenza al Mondiale di tutti i grandi giocatori del momento. Proviamo a vedere come sarebbe la squadra degli assenti. E cosa farebbe

di Rossano Donnini

Un mondiale a 32 squadre come il prossimo dovrebbe garantire la presenza di tutti i più grandi talenti calcistici del momento. Nessuno escluso. Invece, incredibile ma vero, purtroppo non sarà così.

In Francia non ammireremo i dribbling ubriacanti del portoghese Figo, le accelerazioni e i gol del ceco Nedved, le parate spettacolari dell'ucraino Shovkovsky, gli spunti irresistibili del liberiano Weah, gli estri del gallese Giggs, le energiche chiusure dell'uruguaiano Montero, la regia dello svedese Zetterberg. E ancora, i lanci lunghi del portoghese Rui Costa, l'eleganza dell'ucraino Shevchenko, la grinta del ceco Repka. Insomma, ci mancheranno diversi protagonisti di assoluta qualità.

Soprattutto europei. Perché i massimi dirigenti del calcio internazionale si sono evidentemente dimenticati che negli Stati Uniti, dietro al Brasile campione per la quarta volta, si sono classificate ben sette squadre del Vecchio Continente. Di questo non è stato tenuto conto quando hanno deciso di elevare il numero delle finaliste da 24 a 32. Il criterio che ha prevalso è stato quello di privilegiare una maggiore rappresentatività continentale, tutto a scapito della qualità. Così in Francia ci sarà la Giamaica e non la Svezia, il Sudafrica e non il Portogallo, il Giappone e non la Russia. Con il concreto rischio di assistere a gare di basso profilo, con interpreti modesti, incapaci di illuminare la scena. Insomma, una cattiva pubblicità per il calcio.

È FIGO, MA NON CI SARÀ

In Francia non ammireremo il portoghese Luis Figo (fotoWitters). Il fantasista del Barcellona sarebbe una delle grandi stelle della squadra degli esclusi

ntatrè

Un'altra assenza dolorosa deve essere considerata quella dell'Uruguay, due volte campione del mondo, ma è soltanto colpa dei giocatori della "Celeste" se si sono fatti precedere da rappresentative molto meno nobili quali Paraguay, Colombia e Cile.

Per rimediare a questa anomalia, che ci priva di autentici talenti come quelli sopracitati, proviamo a immaginare come sarebbe composta la 33esima squadra del mondiale, una sorta di "Selezione Fifa", composta dai migliori elementi dei paesi esclusi.

segue

FRA I SELEZIONATI PREVALGONO GLI EUROPEI

GIOCATORE (NAZIONALITÀ) E RUOLO		DATA DI NASCITA	CLUB (NAZIONALITÀ)
Olexandr SHOVKOVSKY (Ucr)	P	2-1-1975	Dinamo Kiev (Ucr)
Alexander VENCEL (Slv)	P	2-3-1967	Strasburgo (Fra)
VITOR Manuel BAIA (Por)	P	5-10-1969	Barcellona (Spa)
Tomas REPKA (Cec)	D	2-1-1974	Sparta Praga
Paolo MONTERO (Uru)	D	3-9-1971	Juventus (Ita)
FERNANDO COUTO (Por)	D	2-8-1969	Barcellona (Spa)
Nolberto SOLANO (Per)	D	12-12-1974	Boca Juniors (Arg)
Samuel JOHNSON (Gha)	D	25-7-1973	Anderlecht (Bel)
Luis CRISTALDO (Bol)	D	31-8-1969	Bolivar La Paz
Jason McATEER (Eir)	C	18-6-1971	Liverpool (Ing)
Pär ZETTERBERG (Sve)	C	14-10-1970	Anderlecht (Bel)
RUI Manuel COSTA (Por)	C	29-3-1972	Fiorentina (Ita)
Pavel NEDVED (Cec)	C	30-8-1972	Lazio (Ita)
Stefan SCHWARZ (Sve)	C	18-4-1969	Fiorentina (Ita)
Ciriaco SFORZA (Svi)	C	2-3-1970	Kaiserslautern (Ger)
Dmitrij ALENICHEV (Rus)	C	27-10-1972	Spartak Mosca (Rus)
Jari LITMANEN (Fin)	C	20-1-1971	Ajax (Ola)
Luis FIGO (Por)	A	4-11-1972	Barcellona (Spa)
George WEAH (Lib)	A	1-10-1966	Milan (Ita)
Ryan GIGGS (Gal)	A	29-11-1973	Manchester United (Ing)
Andriy SHEVCHENKO (Ucr)	A	29-9-1976	Dinamo Kiev (Ucr)
Kennet ANDERSSON (Sve)	A	6-10-1967	Bologna (Ita)

Trentatré/segue

PORTIERI. Titolare il giovane ucraino **Olexandr Shovkovsky** della Dinamo Kiev, strepitoso contro la Juventus a Torino, nella gara di andata dei quarti di finale di Champions League. Shovkovsky, insieme al più giovane (e dotato) Gianluigi Buffon, è destinato in breve tempo a diventare uno dei primi interpreti del ruolo di questa fine secolo. Prima riserva dell'ucraino, l'esperto slovacco **Alexander Vencel**, che gioca in Francia con lo Strasburgo, estremo difensore molto affidabile e spettacolare. Terzo portiere, che potrebbe rimanere a disposizione in patria come consente il nuovo regolamento, il portoghese **Vitor Baia** del Barcellona. Una convocazione che risolleverebbe il morale a un giocatore di indubbio talento reduce da una stagione trascorsa ad ammirare l'olandese Ruud Hesp, che con il beneplacito dell'allenatore Van Gaal gli ha portato via il posto di titolare nella porta blaugrana.

DIFENSORI. Grinta, temperamento e una dose di cattiveria (forse eccessiva) per i componenti della difesa a tre, come va di moda di questi tempi. Sul centrodestra il ceco **Tomas Repka**, implacabile marcatore dello Sparta Praga. In mezzo, con il compito di registrare il reparto nei momenti difficili, l'uruguaiano **Paulo Montero** della Juventus, un autentico duro. Come il portoghese **Fernando Couto** del Barcellona, che stazionerebbe sul centrosinistra. Tutti elementi forti sia di piede che di testa, pronti a ricorrere a ogni mezzo pur di non farsi superare. E per questo abbonati raccoglitori di cartellini rossi e gialli. Di pari valore, o quasi, devono essere i loro rincalzi, che avrebbero molte opportunità per scendere in campo fin dal primo minuto. Come il centrale ghanese **Samuel Johnson**, "gigante buono" dell'Anderlecht, insuperabile nel gioco aereo. Di tutt'altra pasta il classico peruviano **Nolberto Solano** del Boca Juniors, finito secondo dietro a Marcelo Salas nella classifica per il miglior giocatore d'America dello scorso anno. Sola-

A sinistra, l'ucraino Olexandr Shovkovsky. Sopra, il ceco Pavel Nedved (fotoAS)

Ecco come potrebbe giocare la squadra dei migliori esclusi

CON IL 3-4-3

Shovkovsky

Repka, Montero, F. Couto

McAteer, Zetterberg, Rui Costa, Nedved

Figo, Weah, Giggs

CON IL 4-4-2

CON IL 4-3-3

no, in una difesa a quattro, potrebbe essere l'ideale terzino destro, con il dinamico boliviano **Luis Cristaldo** del Bolivar La Paz sull'altro versante.

CENTROCAMPISTI. A stantuffare sulla destra il solido e generoso irlandese **Jason McAteer** del Liverpool. Sulla sinistra il ceco **Pavel Nedved** della Lazio, uno che sa fare veramente tutto: contrastare, costruire, affondare e concludere. In poche parole, l'uomo in più della sorprendente squadra di Sven Göran Eriksson. A dare ordine e geometrie, lo svedese **Pär Zetterberg** dell'Anderlecht, proclamato giocatore dell'anno in patria; a dare profondità e fantasia, il portoghese **Rui Costa** della Fiorentina. In panchina, il tenace svedese **Stefan Schwarz** della Fiorentina; lo svizzero **Ciriaco Sforza**, brillante regista del Kaiserslautern sorprendente capolista in Bundesliga; il finlandese **Jari Litmanen**, trequartista dal gol facile dell'Ajax; il russo **Dmitrij Alenichev**, cursore, assistman e qualche volta goleador dello Spartak Mosca.

ATTACCANTI. Sulla fascia destra, l'inafferrabile portoghese **Luis Figo** del Barcellona, un giocatore dal repertorio completo. Fantasia, dribbling, genialità nel servire i compagni, continuità di rendimento: il portoghese in questi ultimi mesi è diventato un vero trascinatore, tanto che Van Gaal ne ha fatto il capitano del Barça, avviato a vincere campionato e coppa di Spagna dopo aver già conquistato la Supercoppa Europea. A sinistra, il gallese **Ryan Giggs** del Manchester United, anche lui tutto estro e fantasia, pur se meno continuo e più individualista di Figo. Sia il portoghese che Giggs sono attaccanti che partono da lontano, capaci di farsi valere, soprattutto il primo, anche in copertura. Centravanti il liberiano **George Weah** del Milan, uno dei pochi a salvarsi nella stagione decisamente negativa della squadra rossonera. Weah, che vista l'età difficilmente avrebbe l'opportunità di disputare un altro mondiale, dopo l'operazione all'ernia, ha ritrovato la forma dei tempi migliori. Completo com'è, saprebbe dialogare con Figo e Giggs, e andare a nozze sui loro inviti. Di rincalzo, il giovane ucraino **Andriy Shevchenko** della Dinamo Kiev, tutto tecnica, e lo svedese **Kennet Andersson** del Bologna, tutta potenza.

Insomma, una squadra mica male, che farebbe la gioia di qualsiasi Ct, visti i tanti modi in cui può essere mandata in campo. Con una rosa che ogni selezionatore potrebbe modificare con altri nomi di qualità, come il portoghese **Paulo Sousa**, l'irlandese **Denis Irwin**, i russi **Viktor Onopko** e **Andrej Kanchelskis**, l'ucraino **Sergej Rebrov** e altri ancora a piacimento.

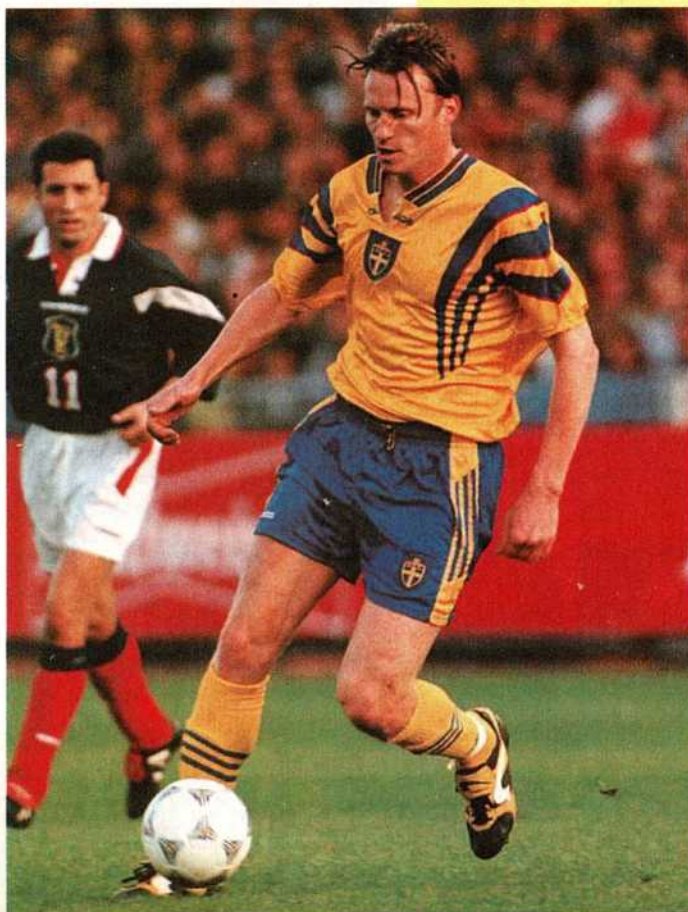
Noi ci siamo divertiti a pensarla. Con un rimpianto: non poterla vedere in azione. Ci avrebbe sicuramente dato delle soddisfazioni.

Rossano Donnini

SVEZIA, DAL PODIO ALLA POLTRONA

La caduta dei Vichinghi

Dal podio di Usa 94 a Francia 98 vista da spettatore. Terzi negli Stati Uniti, gli svedesi non sono riusciti a qualificarsi per il prossimo Mondial. Il perché lo spiega Kennet Andersson, l'attaccante del Bologna che negli Usa risultò il miglior bomber dei gialloblù con 5 reti, una in meno di Salenko e Stoichkov cannonieri del torneo. *«Colpa soprattutto della sfortuna. Abbiamo subito tre sconfitte, tutte di misura* (0-1 con l'Austria, prima in casa e poi fuori, 0-1 in Scozia, ndr) *e immeritate, al termine di partite che avremmo potuto anche vincere. Nella prima gara con gli austriaci ho fallito un calcio di rigore. Questa sconfitta ha condizionato il nostro torneo. È stata una mazzata tremenda, che ha pesato sul mio rendimento nel campionato italiano con il Bologna a inizio stagione. Non è vero che la mancata qualificazione sia dipesa dall'indisponibilità di Brolin: nella nostra rosa ci sono tanti buoni attaccanti, in grado di non far rimpiangere Tomas. Difficilmente riuscirò a disputare un altro mondiale: nel 2002 avrò ormai 35 anni. Troppi! Con la nazionale, comunque, non ho chiuso. Il nuovo Ct Tommy Söderberg, ex tecnico dell'Under 21, per il prossimo europeo non guarderà alla carta d'identità ma al valore dei giocatori. Se continuerò a fare gol un posto in prima linea sarà ancora mio. Me lo ha lasciato intendere Söderberg quando è venuto a Casteldebole per seguire gli allenamenti del Bologna. Francia 98 me la "godrò" in poltrona a Eskilstuna, sperando di poter fare il tifo per il mio amico Robi Baggio. I miei favoriti per il titolo? I soliti, Brasile e Italia in testa. E pensare che in America dietro a loro c'era proprio la mia Svezia!».*

Chicco Brighenti

A sinistra, lo svedese Kennet Andersson (fotoDanielsson): dal terzo posto di Usa 94 a Francia 98 desolatamente vista da spettatore. Un posto nella trentatreesima squadra, però, l'attaccante del Bologna potrebbe trovarlo

GIOCATORI DISPONIBILI (tg. S-M-L-XL). Le maglie sono a manica corta, per la manica lunga supplemento di L. 10.000.
LEGENDA H=casa, **A**=trasferta, **3RD**=terza maglia, **4TH**=quarta maglia.

"SERIE A/B"

JUVENTUS H/3RD L. 125.000 (tutti), **A L. 130.000** (Del Piero, Inzaghi, Zidane, Davids) **INTER H/A/3RD L. 140.000** (tutti, Pagliuca L. 170.000) **LAZIO H/A/3RD L. 140.000** (tutti, Marchegiani L. 170.000) **MILAN H/A/3RD/4TH L. 125.000** (Maldini, Albertini, Weah, Savicevic, Kluivert, Leonardo, Ba, Boban, Desailly, Costacurta, Ziege, Cruz, Ganz, Donadoni, Rossi, Taibi) **SAMPDORIA H/3RD/4TH L. 120.000** (Veron, Laigle, Mihajlovic, Boghossian, Montella, Signori) **UDINESE H/A/3RD L. 120.000** (Helveg, Walem, Poggi, Locatelli, Bierhoff, Amoroso, Eman, Genaux) **BOLOGNA H/A/3RD L. 120.000** (Baggio, Andersson, Kolyvanov, Marocchi) **ROMA H/A/3RD L. 120.000** (Cafù, Aldair, Candela, Paulo Sergio, Balbo, Totti, Delvecchio, Vagner, Helguera, Gomez, Di Biagio, Di Francesco, Tetradze) **PIACENZA H/A/3RD L. 120.000** (Murgita, Piovani, Vierchowod, Dionigi) **ATALANTA H/A/3RD L. 120.000** (Caccia, Lucarelli, Persson, Sgrò, Mirkovic, Dundjerski) **BRESCIA H/A/3RD L. 120.000** (Hubner, Pirlo, Neri, Sabau, Kozminski) **EMPOLI H/A/3RD L. 120.000** (Esposito, Cappellini, Martusciello, Vukotic, Florijancic, Baldini, Bonomi) **LECCE H/A/3RD L. 120.000** (Palmieri, Rossi, Giannini) **BARI H/A/3RD L. 125.000** (Ventola, Guerrero, Masinga, Ingesson, Doll, Neqrouz) **VICENZA H/A/3RD L. 125.000** (Otero, Luiso) **PARMA H L. 130.000** (tutti) **NAPOLI H L. 125.000** (Protti, Asanovic, Ayala, Bellucci, Crasson, Stojak) **FIORENTINA H/A L. 120.000** (Batistuta, Rui Costa, Kanchelskis, Morfeo, Oliveira, Robbiati, Edmundo) **VERONA H/A/3RD L. 120.000** (De Vitis, Binotto, Aglietti) **LUCCHESE H/A L.120.000** (Paci) **GENOA H/A L.120.000** (Kallon, Giampaolo, Nappi) **RAVENNA H/A L. 120.000** (Bonocore, Centofanti) **PERUGIA H/A L. 120.000** (Melli, Tovalieri) **REGGIANA H/A L. 120.000** (Simutenkov) **SALERNITANA H/A L. 120.000** (Artistico, Di Vaio) **CAGLIARI H/A L. 120.000** (Muzzi, Silva, O'Neill, Loenstrup) **TORINO H/A L. 120.000** (Lentini)

"PREMIER LEAGUE" (L. 140.000)

MANCHESTER UTD H/A/3RD (Beckham, Giggs, Cole, Sheringham) **CHELSEA H/A** (Zola, Vialli, Di Matteo) **NEWCASTLE H/A/3RD** (Shearer, Lee, Tomasson, Barnes, Pistone, Ketsbaia, Pearce, Batty, Speed) **LIVERPOOL H/A/3RD** (Ince, Riedle, McManaman, Fowler, Berger, Redknapp, Owen, McAteer) **ASTONVILLA H/A** (Collymore, Milosevic, Yorke, Southgate) **TOTTENHAM H/A/3RD** (Ginola, Ferdinand, Armstrong, Anderton, Berti, Klinsmann) **SHEFFIELD W. H/A** (Carbone, Di Canio) **SOUTHAMPTON H/A** (Le Tissier, Ostenstad) **DERBY C. H/A** (Eranio, Baiano, Sturridge) **LEEDS UTD H/A** (Bowyer, Sharpe, Hasselbaink) **EVERTON H** (Ferguson, Bilic, Barnby, Cadamarteri) **BLACKBURN H/A/3RD** (Hendry, Flitcroft, Sutton, Gallacher, Sherwood, Dahlin) **ARSENAL H/A/3RD** (Wright, Bergkamp, Anelka, Overmars, Vieira) **COVENTRY H** (Dublin, McAllister) **CRYSTAL PALACE H/A/3RD** (Lombardo, Padovano, Brolin) **WIMBLEDON H/A/3RD** (Earle, Jones, Ekoku, Gayle)

"BUNDESLIGA" (L. 130.000)

BAYERN MUNCHEN H/A (Babbel, Matthäus, Basler, Scholl, Elber, Rizzitelli, Strunz, Zieckler, Lizarazu) **KÖLN H** (Vucevic, Polster, Tretschok) **HERTHA BERLIN H**(Roy) **BORUSSIA D. H/A** (Möller, Reuter, Kohler, Sammer, Chapuisat, Ricken, Cesar, Hellrick) **BORUSSIA M. H/A** (Effenberg) **KAISERSLAUTERN H/A** (Kuka, Sforza) **STUTTGART H/A** (Bobic, Balakov, Berthold, Ristic) **KARLSRUHE H/A** (Hässler) **B. LEVERKUSEN H/A** (Kirsten)

"LIGA" (L. 130.000)

ATL. MADRID H/A (Kiko, Vieri, Juninho, Caminero) **VALENCIA H** (Ortega) **REAL MADRID H/A** (Raul, Suker, Mihajtovic, R. Carlos) **BARCELLONA H/A** (Anderson, Rivaldo, Figo, De La Pena)

"SPECIAL SHIRT" (L. 150.000)

MANCHESTER UTD H/A/3RD CHAMPIONS LEAGUE (Beckham, Giggs, Cole, Sheringham) **CHELSEA H/A** COPPA COPPE (Zola, Vialli, Di Matteo)

"NAZIONALI" ed altro (L. 140.000)

ITALIA H/A (tutti) **BULGARIA H** (Balakov, Stoitchkov) **REP. CECA H** (Pobosky, Nedved, Berger) **ENGLAND H/A** (Gascoigne, Ince, Wright, Sheringham, Beckham, Pearce, Shearer, Lee, Southgate, Cole, Le Saux) **GERMANIA H/A** (Klinsmann, Hässler, Bobic, Möller, Reuter, Kohler, Bierhoff, Ziege, Sammer, Basler, Scholl, Kirsten) **AJAX H/A** (Litmanen, Laudrup, R. De Boer, Blind, Babangida, Oliseh, F. De Boer)

Tutte le maglie possono essere ordinate anche senza nome e numero assieme ad una vasta scelta di pantaloncini, calze, tute, etc. Una lista completa sarà inviata con il primo ordine.

UTILIZZA QUESTO COUPON PER FARE IL TUO ORDINE, COMPILALO IN OGNI SUA PARTE E SPEDISCILO IN BUSTA CHIUSA A: CALCIOMANIA...

COGNOME .... NOME .... VIA .... N° ....

CAP .... CITTÀ .... PROV. .... TEL. ..../........

ARTICOLI ORDINATI (descrizione)	TAGLIA	NOME/NUMERO GIOCATORE	PREZZO	TOTALE

ARTICOLI DI RISERVA (qualora non fosse disponibile quello ordinato)

FIRMA .... FIRMA del genitore se minorenne ....

FORMA DI PAGAMENTO: CONTRASSEGNO POSTALE ALLA CONSEGNA DEL PACCO (+ spese postali L. 15.000)

Chiamiamolo "Re-valdo"

Con le prodezze nel Barcellona, Rivaldo ha vinto la diffidenza di Zagallo. Ora deciso a proporlo come ispiratore della "Ro-Ro"

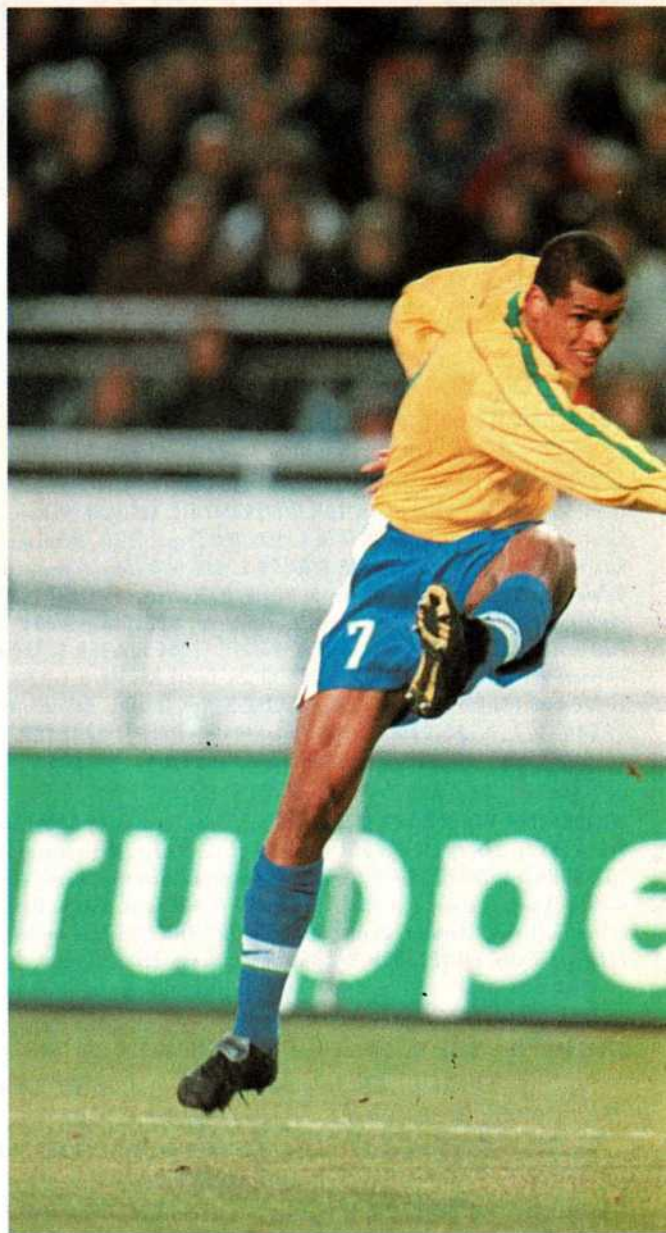
di Francesc J. Gimeno

Da "O Rei" del Riazor, il campo del Deportivo La Coruña, il brasiliano Rivaldo è diventato in pochissimi mesi una bandiera del nuovo progetto di Louis Van Gaal per il Barcellona. Nessuno potrà proprio negare a Vito Barbosa Ferreira, calcisticamente noto come Rivaldo, che prima in Galizia e poi in Catalogna aveva l'obbligo di far dimenticare due figure simbolo quali Bebeto, ben presto sostituito nel cuore dei tifosi del Deportivo, e Ronaldo, la cui fuga all'Inter ha fatto sì che il Barcellona investisse 4.000 milioni di pesetas (circa 48 miliardi di lire, cifra record per la Spagna in quel momento) per ingaggiarlo.

Rivaldo è un prodotto tipico della scuola brasiliana, ma non emerge solo per la magnifica tecnica individuale esaltata da un magico sinistro, ma soprattutto per la potenza, l'audacia e per il carattere. Per darne un esempio, non si è spaventato neanche quando ha sentito i fischi di dissenso del pubblico del Camp Nou nel corso di alcune partite d'inizio stagione. In quelle circostanze, non si è nascosto in campo, come altri al suo posto avrebbero fatto, ma ha continuato a chiedere la palla e a cercare l'azione individuale.

Per Rivaldo, come per il resto della squadra, è stato faticoso assimilare il nuovo sistema portato da Louis Van Gaal dall'Olanda. Ma i risultati nella Liga e il fatto che il tecnico olandese abbia dato maggiore libertà ai giocatori più dotati, hanno fatto ottenere i consensi dei tifosi del Barça, i quali al momento sembrano essersi dimenticati di Ronaldo, il loro beniamino precedente.

Nato il 19 aprile 1972 a Recife, capitale dello stato di Pernambuco, Rivaldo ha imparato a farsi strada nella vita grazie al pallone. Conoscendone la biografia, si possono ben comprendere la sua ambizione e il suo desiderio di farcela. Lo stesso giocatore brasiliano spiega che, quando era un bambino, dovette togliersi da solo diversi denti perché non aveva i soldi per andare dal dentista. La cosa ancor più triste, però, è che i denti erano marciti perché non aveva niente da mangiare, com'egli stesso ha poi riconosciuto.

Rivaldo e i suoi tre fratelli vivevano del lavoro del padre, un dattilografo del comune di Recife, fino a quando un autobus non lo prese sotto uccidendolo. A quel tempo Rivaldo giocava nella squadra giovanile del Santa Cruz. Dato che la famiglia non aveva i soldi nemmeno per sfamarlo, non poteva certamente pagare l'autobus affinché il giovane

NELLA SELEÇÃO È SEMPRE SOTTO ESAME

Osservato speciale

In Brasile sostengono che nessun altro calciatore ha avuto tante opportunità in nazionale come Rivaldo, che con la maglia della Seleção ha debuttato nel 1993 contro il Messico giocando una splendida partita. Prestazione che poi non ha più saputo ripetere. Fantastico nel Palmeiras, trascinatore del Deportivo La Coruña, stella del Barcellona, puntualmente ai vertici nella classifica dei marcatori della Liga spagnola, Rivaldo non ha mai convinto con la maglia della Seleção. Gli errori commessi nel 1996 ai Giochi di Atlanta contro la Nigeria lo hanno bollato a lungo. «*Non è mai entrato nel vivo del gioco. Le poche palle ricevute, le ha perse. Due suoi errori hanno propiziato i gol nigeriani. Voto 4*» fu il giudizio dopo la sconfitta con i futuri campioni olimpici. Rivaldo è rimasto nell'ombra anche nel dicembre scorso alla Confederation Cup in Arabia Saudita. L'eccellente prestazione contro la Germania a Stoccarda, il 25 marzo scorso, lo ha fi-

Rivaldo in azione contro la Germania (PhotoNews). Con la prova di Stoccarda si è conquistato un posto per i Mondiali. Sotto a sinistra, il brasiliano nel Barcellona (fotoBevilacqua), che lo ha pagato 48 miliardi di lire

nalmente rivalutato. *«Ha lottato molto, è stato funzionale e tatticamente importante. Finalmente abbiamo visto il Rivaldo del Barcellona anche in nazionale. Con questa prestazione si è assicurato il visto per la Francia. Voto 7»*. Un giudizio che ha fatto crescere la confusione intorno a Rivaldo nell'opinione dei brasiliani. I quali lo considerano poco. Qualche giorno prima della gara con la Germania è stato fatto un sondaggio su chi dovesse essere il rifinitore nello schema 4-3-1-2 che addotta la nazionale. Juninho ha ricevuto il 32 per cento dei voti, Raí il 25, Leonardo il 23 e Rivaldo, soltanto quarto, il 17 per cento. Ma ogni volta che in Brasile viene teletrasmessa una partita del Barcellona si pone la solita domanda: qual è il vero Rivaldo e serve alla Seleção? Per Renato Gaucho, ex Roma, *«Rivaldo gioca sulla sinistra, e nella Seleção da quella parte c'è già Denílson. Per fare il rifinitore, per essere "l'uno" dello schema, c'è bisogno di un destro»*. Per Jairzinho, attaccante del Brasile campione del mondo nel 1970 *«Rivaldo ha bisogno di libertà. Senza poter muoversi su tutti i fronti del centrocampo non sarà mai quel campione che si ammira in Spagna»*. Insomma, la questione Rivaldo è aperta. E lui è sempre sotto esame.

Ricardo Setyon

potesse andare agli allenamenti. Per questa ragione, il ragazzo ogni giorno doveva percorrere 35 chilometri a piedi. Quando gli allenamenti cominciavano, Rivaldo si era già riscaldato più che a sufficienza.

Il suo rapporto con la Seleção brasiliana è stato un po' tormentato. Zagallo ha deciso di fare a meno di Rivaldo dopo i Giochi Olimpici d'Atlanta, dove un suo errore a centrocampo causò il gol decisivo della Nigeria nella semifinale olimpica. Il tecnico brasiliano è ancora riluttante nel concedere fiducia a Rivaldo, anche se, in previsione del mondiale, sembra essersi reso conto che se il giocatore del Barcellona continuerà a rendere come sta facendo, sarà difficile negargli un posto fisso nella Seleção. Contro la Germania a Stoccarda lo ha fatto giocare dal primo minuto, in una posizione insolata, sulla destra. Rivaldo se l'è cavata molto bene. Con Juninho fuori causa per un grave infortunio, come ispiratore della "Ro-Ro" (la coppia offensiva formata da Ronaldo e Romario), Rivaldo dovrà competere con il «francese» Raí, con Denílson del São Paulo, con Zinho del Palmeiras e Leonardo del Milan. Senza dimenticare che anche Edmundo alla Gold Cup ha giocato qualche volta dietro alle punte.

Nel Barcellona, intanto, hanno già imparato a voler bene a questo dinoccolato brasiliano (1,86 m x 75 kg). Poco a poco, infatti, Rivaldo si è guadagnato il rispetto di tifosi, dirigenti, allenatori e compagni. Il brasiliano è un calciatore che non conosce conflittualità, che vive per la famiglia e il lavoro, che rifugge sempre dalle polemiche. Coi connazionali Giovanni e Anderson forma un terzetto molto affiatato, in campo e fuori.

Abituati alle bizze dei giocatori brasiliani, il carattere di Rivaldo sembra più europeo che sudamericano. Da quando è arrivato in Spagna, non è mai stato coinvolto in nessun tipo di conflitto. Disciplinato e freddo, chi lo conosce assicura che non s'innervosisce mai, che è un gran lavoratore, orgoglioso e molto diplomatico. Lo si può accusare solamente di troppo amore per il pallone e... di essere dotato di quel sinistro diabolico che ha aiutato il Barcellona in molte partite facendo impazzire gli avversari. Di lui non si conoscono stravaganze, uscite notturne o legami con il mondo dello spettacolo. Il calcio e la famiglia sono la sua vita. □

Guidolin attento, Mancio super

ARIETE (21-3/20-4)
Giornata positiva per la maggior parte di voi nativi del primo segno di Fuoco dello zodiaco ed in particolare per i nati dal 17 al 20 aprile. Potrebbe essere un turno favorevole per **Arturo di Napoli**, mentre Saturno a 24° 2' dell'Ariete porta ancora difficoltà ai nati dal 12 al 16 aprile (**Otero** e **Negro**). Massima libertà d'azione per i nati nella prima decade. A **Edmundo**, **Balleri** e **Schwarz** consiglio di controllare l'eccessiva impulsività.

TORO (21-4/20-5)
Turno favorevole per la maggior parte di voi Toro. Solo i nati dal 22 al 25 aprile (**Costacurta**, **Carrera** e altri), possono manifestare un forte nervosismo. Infatti Marte – pianeta che rappresenta l'impulso primario dell'uomo e la lotta – è posto proprio a 4° 02' del vostro segno. In Atalanta-Fiorentina, decisive le prestazioni di **Marco Sgrò** (9-5-70) e **Fabio Rustico** (20-5-76). In Roma-Brescia in campo **Damiano Tommasi** (17-5-74) e **Andrea Pirlo** (19-5- 79). In panchina **Zdenek Zeman** (15-5-47).

GEMELLI (21-5/21-6)
Giove (pianeta dell'abbondanza e della fortuna) transita ancora nel segno a voi disarmonico dei Pesci provocando delle difficoltà soprattutto per i nati dal 3 al 7 giugno. Ascoltate i suggerimenti che in questo momento Urano vi propone dal segno benevolo dell'Acquario, per prepararvi ad alcuni cambiamenti o trasformazioni della vostra vita (**Balbo**, **Montella**, **Capello**, **Ancelotti** e **Malesani**). Parola chiave: l'*attesa attiva*.

CANCRO (22-6/22-7)
Come ho già più volte sottolineato, da quando Giove è entrato nel segno d'Acqua dei Pesci, per la maggior parte di voi Cancro le cose sono decisamente migliorate vedi l'esempio di **Lamberto Zauli**. Questo mese d'aprile è stato faticoso, Sole e Marte in Ariete non favorivano la realizzazione degli obiettivi. Questo turno di campionato, si presenta positivo per i nati nella prima e nella seconda decade. Al contrario, i nati nell'ultima decade devono ancora subire l'influsso del "severo" Saturno.

LEONE (23-7/23-8)
La concentrazione di pianeti nel segno dell'Ariete, ha stimolato positivamente la maggior parte di voi nativi del quinto segno dello zodiaco (**Inzaghi**, **Juliano**, **Zanetti**, **Kanu** e tanti altri), ma in quest'ultima parte del mese di aprile l'entrata di Marte nel segno a voi disarmonico del Toro può comportare, soprattutto per i nati dal 23 al 28 luglio, una maggiore difficoltà d'azione.

VERGINE (24-8/22-9)
Marte collocato a 4° 02' nel segno favorevole del Toro influenza positivamente iniziative e prestazioni, anche se, naturalmente, solo l'analisi del quadro di nascita consente di essere più precisi. Quindi turno favorevole per molti di voi e in particolare per i nati nella prima decade (**Jugovic**, **Nedved** e **Pancaro**). Qualche difficoltà ancora per i nati dal 3 al 10 settembre. In miglioramento le condizioni fisiche di **Cruz** e **Savicevic**.

BILANCIA (23-9/22-10)
Per alcuni di voi, il transito di Saturno dal segno opposto dell'Ariete, ostacola ancora il raggiungimento della perfetta forma, vedi l'esempio di **Deschamps** (Bayonne 15-10-68). Per molti le cose stanno però lentamente migliorando (**Weah**, **Palmieri** e **Lucarelli**) e in questo momento solo i nativi dell'ultima decade devono superare delle difficoltà. Giornata delicatissima per **Francesco Guidolin**.

SCORPIONE (23-10/22-11)
Continua il periodo favorevole per la maggior parte di voi nativi del secondo segno d'Acqua dello zodiaco. Periodo eccezionale per i nati dal 7 al 12 novembre (**Del Piero** e **Fuser**). Infatti Giove, transitando a 17° 06' nel segno dei Pesci, influenza positivamente la vita e le prestazioni agonistiche. Urano a 12 gradi dall'Acquario suggerisce cambiamenti per i nati dal 2 al 4 novembre.

SAGITTARIO (23-11/21-12)
Giove dal segno dei Pesci porta ancora incertezza ai nati dal 3 al 7 dicembre. Maggiore libertà d'azione per gli altri nativi del nono segno dello zodiaco. In Vicenza-Lazio, le prestazioni di **Luiso** (Aversa, 30-11-69) e di **Mancini** (Jesi, 27-11-64), potrebbero decidere l'incontro. Turno importante anche per **Pagliuca**, **Toldo**, **Aldair** e **Pesaresi**. Una curiosità: il Sagittario ha bisogno di avere al fianco giocatori dell'Acquario (vedi **Mancini-Boksic**).

CAPRICORNO (22-12/20-1)
Da quando Saturno dal segno disarmonico dell'Ariete ha interessato molti di voi, le prestazioni agonistiche hanno subito un declino (vedi **Thuram**, **Taglialatela**, **Fresi**, **Rambaudi**, **Robbiati**, **Cappioli** e altri). Soprattutto i nati nella terza decade potranno avvertire ancora della pesantezza per questo turno di campionato. Migliore la giornata per **Bergomi** e **Chiesa**.

ACQUARIO (21-1/19-2)
Marte transita a 5° nel segno a voi disarmonico del Toro, portando qualche difficoltà ai nati dal 24 al 27 gennaio. Come avevo accennato, i transiti planetari favorivano la Juventus di **Lippi**-Ariete, rispetto all'Inter di **Simoni**-Acquario e alla Lazio di **Eriksson**-Acquario. Nonostante l'ostilità di Marte, per la maggior parte di voi nativi dell'ultimo segno d'Aria dello zodiaco il periodo si presenta ricco di opportunità.

PESCI (20-2/20-3)
Prosegue il periodo positivo per la maggior parte di voi nativi dell'ultimo segno dello zodiaco (**Winter**, **Davids**, **Nesta**, **Marchegiani**, **Kolyvanov**, **Konsel**, **Veron** e tanti altri). Anche per **Casiraghi** (Monza, 4-3-69): Giove gli promette la convocazione in Nazionale e grosse opportunità per la prossima stagione. Turno fondamentale per i "Pesci" **Mondonico**, **Spalletti** e **Ferrario**.

LA NOSTRA SCHEDINA

Concorso n. 38 del 19/4

	Partita	Pronostico
1	Atalanta-Fiorentina	2
2	Bologna-Milan	1
3	Empoli-Juventus	2
4	Inter-Udinese	1
5	Lecce-Parma	X 2
6	Napoli-Sampdoria	2
7	Piacenza-Bari	1 X 2
8	Roma-Brescia	1
9	Vicenza-Lazio	X 2
10	F. Andria-Cagliari	X 2
11	Ravenna-Salernitana	X
12	Pro Vercelli-Cittadella	1
13	Catania-Castrovillari	X

Questo sistema costa L. 19.200

SAATCHI & SAATCHI
La tecnologia HONDA sceglie Castrol
Ecco cosa intendiamo per scatto bruciante.
Motore: monocilindrico a 2 tempi, raffreddamento ad aria.
Cilindrata: 49 cc.
potenza max.: 5.4 CV. a 6.750 giri/min.
Peso a secco: 72 Kg.
Fornito di vano portacasco.
SFX 50
HONDA
HONDA 50 TH ANNIVERSARY 1998
...proiettati nel futuro
CON LA SOLA PATENTE B SI POSSONO GUIDARE I SEGUENTI MODELLI HONDA: XLR 125R, NX 125, CA 125, NSR 125 R 2IT, CRM 125 2IT, PANTHEON 125, BALI 100EX, SH 100, SHADOW 90.
HONDA ITALIA ADERISCE ALLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE. IN PIÙ VI OFFRE FINANZIAMENTI AGEVOLATI, ASSISTENZA, RADUNI E VIAGGI. GARANZIA INTEGRALE HONDA DI DUE ANNI PER I MODELLI DI CATEGORIA 250 CC E SUPERIORE E DI UN ANNO PER TUTTI I MODELLI DELLE ALTRE CATEGORIE. SULLE "PAGINE GIALLE" TROVERETE GLI INDIRIZZI DELLE CONCESSIONARIE UFFICIALI HONDA E DEI PUNTI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI.

L'HA VOLUTA BOSSI IN PERSONA
Una squadra "politica"

Sport e Lega, un binomio fortemente voluto dallo stesso Umberto Bossi. *«L'identità e il popolo della Padania»* spiega *«crescono e si muovono con forza anche nello sport. Il meccanismo è stato avviato dagli sciatori, con loro è scattato il primo campionato padano. Adesso c'è la fila per partecipare alle nostre gare e per iscriversi alle associazioni sportive autonome che stanno nascendo. La nazionale di calcio è un esempio di questa esigenza di rinnovamento, di voglia di cambiare e di reagire ad un "sistema" che non ci sta più bene».* Il "Senatur" è convinto che il calcio, come tutto lo sport, sia un ottimo veicolo per tirare fuori *«il coraggio e l'entusiasmo del popolo, per gridare la propria voglia di libertà e di attaccamento alle radici. La gente ha fame di simboli nuovi, genuini e puliti; noi, con la nostra nazionale, ne abbiamo lanciato uno».* Dopo la sconfitta di Benevento, l'Umberto ha voluto incoraggiare personalmente i calciatori: *«Va bene così, all'inizio si può perdere, forse è anche meglio. Serve a farsi le ossa. Stiamo crescendo, nel ritorno andremo meglio».* Aveva detto e visto giusto. Ma poi, negli spogliatoi di Varese, non si è lasciato andare ad eccessivi entusiasmi: *«Bravi ragazzi, buona partita, ma potevamo fare qualche gol in più».* Poi ha stretto la mano a tutti, ha scherzato con l'allenatore (*«Per stavolta hai salvato il posto!»*) e fornito suggerimenti e consigli tecnici. Come all'attaccante Russo: *«Sei stato un leone nel primo tempo, meritavi di segnare, ma nella ripresa eri a corto di fiato».* Anche in Padania, insomma, va di moda il presidente-allenatore.

Padana di lancio

Nata da un'inserzione, l'idea è piaciuta. E i "verdi", ora, hanno un'agenda fitta di impegni

AAA. calciatori cercansi per costituire la nazionale della Padania. È cominciata così, con un'inserzione pubblicata a inizio anno sul quotidiano della Lega Nord, la storia di una rappresentativa che ha fatto da preludio al campionato padano (scatterà il 25 aprile, con 100 squadre iscritte). Compilarono e rispedirono quel tagliando in 122; 80 vennero preselezionati a tavolino dal Ct Leo Siegel, ex allenatore del Mantova, della Pro Patria, del Voghera e del Leffe. *«Non cercavamo campioni, ma giocatori che credessero nella forza di un'idea e che per quella si battessero con entusiasmo e dedizione anche su un campo da calcio»* spiega il Ct. Così, alle tre leve organizzate a Meda (MI), Ponzano Veneto (TV) e Bagnolo San Vito (MN) i convocati si sono presentati a proprie spese, reduci da una settimana passata in fabbrica o sui banchi di scuola. A quel punto sono cominciate le fatiche dello staff tecnico, che ha scelto i 18 da schierare nell'esordio ufficiale del 1. marzo a Benevento contro l'Ausonia (emanazione della Lega Sud, che vuole ripercorrere le orme di Bossi).

A fianco, la Padania del primo incontro: a Benevento, contro l'Ausonia. Sotto, Maria Grazia Scolari, donna-arbitro padana

«Avremmo potuto scomodare qualche nome altisonante per irrobustire la squadra, ma non sarebbe stato coerente col nostro progetto. Dunque non ci interessava. Così ho privilegiato i muscolari, i corridori, giocatori che si esaltano nell'agonismo» ricorda Siegel. *«Forse mancano le prodezze tecniche o l'esperienza»* ammette Francesco Tirelli, responsabile del Comitato Sportivo Padano, *«ma sono ragazzi validissimi sotto il profilo atletico».* La tattica? Obbligata, visto che non ci sarebbe stato il tempo materiale per studiare grandi strategie o puntualizzare gli schemi. E poi l'esordio li opponeva ad avversari di buono spessore, trascinati dal sempre vispo Volpecina, ex compagno di Maradona, e dai rinforzi del Benevento, protagonista in C2. La Padania perse 2-0, ma si riscattò al ritorno, nella bolgia di Varese, trascinata dall'urlo e dalle bandiere di 6000 spettatori. *«Il compito non era facile»* ricorda il Ct *«segnare tre gol senza subirne richiedeva disciplina tattica, nervi saldi, carattere e anche bravura. Ci siamo riusciti».* Il match, questa volta, era stato preceduto da un raduno a Quinzano sull'Oglio. Si è trat-

tato di una battaglia tra moduli a zona: "sporca" quella nordica, mista con marcatura a uomo sulle punte quella dell'Ausonia.

L'anima e il leader della Padania è Antonello Pasquali, 36 anni, 16 stagioni di militanza nell'Opitergina, formazione dilettantistica. Mezz'ala d'esperienza, sa trasformarsi in libero e registrare al meglio il centrocampo. Un "carro armato" è Paolo Sandre, terzino: gioca a destra, ha 29 anni, è di Limbiate. Lo chiamano Torricelli, un po' per la somiglianza con lo juventino, un po' per la grinta. Come in ogni squadra che si rispetti, anche qui c'è lo straniero, ed è il giocatore più giovane: Jorge Aleyandro Russo, nato a Buenos Aires 17 anni fa; quando ne aveva 5 la sua famiglia si è trasferita a Sesto San Giovanni (MI). Studia e gioca a calcio, nel Bellusco, vuole sfondare, s'infiamma per Ronaldo: come lui, cerca lo spettacolo con dribbling ubriacanti. E poi c'è Gabriele Bongiorni, ex centrocampista del Varese in B, specialista delle punizioni, uomo-assist dai piedi buoni e dalle geometrie millimetriche.

«C'è ancora molto da fare» spiega Siegel; *«dobbiamo trovare una torre da mettere in mezzo all'area avversaria per sfruttare i cross che arrivano dal fondo. Finora abbiamo ovviato sganciando a turno i lunghi della difesa, ma è una soluzione di ripiego».* Chi aveva riso al pensiero che una nazionale potesse nascere da un annuncio si è dovuto ricredere. Simpatia, curiosità, interesse, sono in tanti a tifare biancoverde. Alla vigilia del match di Varese, è giunta persino una telefonata da Monaco. Era di Giovanni Trapattoni, che al ds Livio Ghioni raccomandava di non rischiare il fuori gioco. Messaggio ricevuto, missione compiuta. La coppa è finita nelle bacheche padane. E adesso se ne attendono altre. I biancoverdi sono richiestissimi. Il 13 aprile, nello stadio di Broni (PV), hanno affrontato una rappresentativa dell'Oltrepò pavese; il 1. maggio saranno ad Alassio contro una selezione della Costa Azzurra. Non è finita. Croati e slavi sognano di battere i nordici. E poi c'è la nazionale di San Marino che scalpita. Tutti in coda, il pallone gonfio di politica è un richiamo irresistibile.

Paola Pellai

La stella del Psg vincitore della Coppa di Lega ha

«In Italia molti calciatori si sentono dei in terra, qui sei prima di tutto un cittadino come gli altri» «Che bello staccare la spina dopo la partita, starsene lontani dalle finte polemiche» «Sì, la nostalgia c'è, ma non tornerò più»

di Matteo Marani

Nel destino di Marco Simone (foto Richiardi) ancora un po' di Francia, poi forse Inghilterra o Spagna. Sotto, il bomber del Psg abbraccia Rai sulla copertina di *France Football* dedicata al successo in Coppa di Lega

Tutto acqua e Simone

PARIGI. In avenue Kleber, al sesto piano di un lussuoso edificio, c'è una piccola ambasciata italiana, guidata dal connazionale più conosciuto di tutta Parigi: Marco Simone. Mentre la fidanzata Carla Liotto prepara la cena e sul televisore del salotto scorrono le immagini di programmi italiani, prodigi delle moderne parabole, Simone si rilassa sul morbido divano bianco. Con un gol e una partita scintillante Marco ha portato il suo Psg alla conquista della Coppa di Lega, passaporto per l'Uefa in una stagione che, per quanto riguarda il campionato, non ha riservato ai parigini grandi soddisfazioni. Certo, gli applausi e i titoloni se li è goduti, ma... «*in Francia dopo la gara stacchi la spina, in Italia è da quel momento che inizia tutto*».

Un extraterrestre tornato uomo, è questa l'insolita metamorfosi capitata al nostro Marco, di nuovo alle prese con la spesa nei supermercati, con il fatto di dover pagare le bollette, soprattutto con le multe salate. «*Ne ho prese quaranta da quando sono a Parigi. E il bello è che le ho dovuto pagare tutte. In Italia? Lasciamo stare, al massimo mi chiedevano la maglia del Milan*». Dalla cucina continuano ad arrivare i rumori dei preparativi per la cena, intanto fuori della finestra il buio sta avvolgendo l'Arco di Trionfo, quello che Simone si gode ogni mattina risvegliandosi. «*Mi alzo alle otto e mezza, e come sempre ho bisogno di due sveglie per riuscirci. Poi scendo di casa e salgo in auto. In un certo senso mi sembra di rivivere i momenti in cui andavo a Milanello: la musica, la testa che viaggia e raggiunge ogni pensiero nei quaranta minuti di viaggio*». Il campo, l'allenamento con il Psg, «*un centro sportivo bello, ma che non ha nulla a che spartire con Milanello: lì siamo al top. Quello che manca di più ai francesi è la nostra organizzazione, la cura dei dettagli*».

Infine la sera, trascorsa per lo più in casa: «*Faccio poca vita mondana, esco meno di quando stavo a Milano. Oggi posso raccontarlo: l'anno in cui segnai 17 gol, il migliore della mia carriera, fu anche quello in cui uscivo maggiormente alla sera. Dormivo tre o quattro ore per notte, ma in campo volavo. Leggo che in Italia stanno tornando di moda i ritiri. Ma non c'entra nulla, è il tuo stato mentale che vale più di ogni altra cosa. Io usavo il ritiro del sabato per dormire un po', pensa te...*».

Marco, come è il calcio italiano visto da lontano?

Io ti parlo di quello visto attraverso i programmi televisivi. E il livello è pessimo. Noto che lo spettacolo ha vinto su tutto, conta solo il modo di presentarsi. Ci sono tanti giornalisti che capiscono di calcio, non lo metto in dubbio, però sono anche loro vittime dello star system: l'importante è colpire la gente. Ci vorrebbe un'informazione migliore: se il tal campione segna un golletto è rinato, se non segna è un disastro. Ma dov'è la coerenza?

Te lo chiedo io: dov'è?

Manca, manca completamente. La colpa comunque non è solo dei giornalisti, anche la gente, i tifosi fanno la loro parte. È inutile prenderci in giro: in Italia le discussioni

scoperto in Francia il valore della semplicità

da bar sono quelle più amate. Se non c'è polemica, la settimana è vuota, manca il dibattito. E questo porta al divismo dei calciatori. Venire qui è stata un'iniezione di realismo.

Un po' come assistere alla caduta degli Dei. La mettiamo così?

Mettiamola così. In Francia c'è molto meno divismo. Qui sei uno sportivo, importa poco che tu giochi a pallone, a rugby o a pallamano. Da noi, al contrario, il calciatore è l'uomo più importante, persino più dei politici, e forse quest'ultima cosa è anche un bene... Tutto il calcio italiano vive una condizione privilegiata: hai precedenza al ristorante, se devi acquistare qualcosa ti facilitano, hai un diritto divino di fare ciò che vuoi. Può essere capitato anche a me di sentirmi un intoccabile, pensi di avere in mano tutto e tutti. C'è poi chi si dimostra intelligente e sa fermarsi, sa tornare nella realtà, e c'è invece l'ignorante di turno che non sa fermarsi e diventa megalomane, presuntuoso.

Con un esempio concreto, dove sta la differenza fra la Francia e l'Italia?

Mi ricordo quando stavo al Milan: bastava che alzassi la cornetta del telefono ed era tutto fatto. Mi pagavano le bollette, mi risolvevano ogni problema, io dovevo solo pensare al calcio. Qui devo andare in Municipio da solo, farmi capire in una lingua che non è la mia. È diverso anche il rapporto con la gente.

A cosa ti riferisci?

Non ho più il diritto di far tutto, mi riconoscono, certo, ma non si va al di là di un sorriso o, al massimo, di un autografo. Per il resto sono una persona comune, con i doveri che spettano a tutti. Aggiungo una cosa: la popolarità che ho in Francia viene più dall'essere stato nel Milan che dal giocare adesso nel Psg. I calciatori italiani sono il modello da imitare, visti come gli idoli della Nba. È tutto diverso.

Anche con la stampa?

Io qui quando dico che non parlo per sette giorni non chiedono perché, se ce l'ho con qualcuno o se è successo qualcosa con l'allenatore. Il mio numero di telefono l'ho dato senza problemi, tanto so che non mi chiameranno mai e non faranno mai il gioco sporco. In Italia vedi un titolo fortissimo e il contenuto è un altro, ben più soft. Lo dice uno che ha rilasciato interviste pesanti quando stava al Milan. Ma da noi il titolo è ormai una fissazione e il motivo è sempre il famoso bar: quando bevi un caffé non hai il tempo di leggere un intero articolo, guardi appunto il titolo. E quello deve essere gridato.

Il popolo del bar...

Definizione perfetta. Ma è anche bello così. Mi manca il nostro Paese, sono un italiano e forse oggi apprezzo più cose di un tempo: il valore dello spettacolo tanto per iniziare. Ogni tanto, alla sera, faccio sedere Carla vicino a me e metto su una videocassetta del mio Milan: "Guarda" le dico, "Van Basten passa a Gullit, da Gullit a Simone". Van Basten che mi abbraccia, capisci?, è la storia del calcio che mi abbraccia. Io ho giocato nella Nba del calcio e quel Milan è stato i Chicago Bulls.

Cosa provi a vedere il Milan di oggi?

Prima di tutto sono un tifoso. Ho fatto l'abbonamento alla pay-per-view per vederlo ogni domenica in diretta. Se lo sapessero Galliani e Braida. Mi ricordo quando stavo in Italia: "Marchino, perché non vieni mai a vedere le partite del Milan quando non giochi?". Oggi sono fanatico e guardando la mia vecchia squadra non sono i risultati a preoccuparmi, quelli vengono e vanno, ciò che mi addolora è il distacco fra la squadra e la gente. È calata una freddezza dolorosa. Il Milan ha sempre avuto un rapporto fantastico con i tifosi, erano i più attaccati del calcio italiano.

Qual è il tuo Milan, Marco?

Sono attaccato ai vecchi, sono sempre uno di loro. Se togliessero Maldini, Albertini e

FRANCE
Football
12 F
DIVISION 1
Marseille : la fièvre monte
La ruée vers les stades
A PARIS LE PREMIER PRIX
Un final de toute beauté
A Metz, l'après-Muller a déjà commencé
DIVISION 2
Lorient : l'horizon est dégagé
MONDIAL 98. Ba va-t-il rater la marche ?

Costacurta a questa squadra, finirebbe anche peggio. Io amo la maglia, ma questa formazione... Non vedo coesione, non ha cuore perché tanto è di passaggio. Io sono stato otto anni in panchina, sono andato in tribuna, ma capivo il valore Milan, quello che significava. Oggi ci sono troppi stranieri, in tutte le squadre e si perde l'unico patrimonio vero del calcio: l'aspetto umano. Sì, quando vedo giocatori con la maglia numero 40 credo che ormai tutto sia perduto. E invece...

E invece?

Quanto è bello un coro del tuo pubblico. Io ero Marchino, quello che saliva dalla panchina e risolveva. La gente aveva bisogno di un personaggio come me, covava la speranza di vedermi entrare e risolvere la partita. Come esisteva un tempo l'Altafini. Oggi se un calciatore resta fuori per due domeniche chiede di andarsene. E poi quel Milan era un gruppo compatto, per una stagione intera rimaneva unito, solo a fine anno andavano via due giocatore e ne arrivano due o tre nuovi, non ne andavano via dieci per farne arrivare venti. Colpa dei procuratori? Non siamo ipocriti, è colpa in primo luogo dei calciatori.

Non tornerai più in Italia per giocare?

Credo proprio di no. Sono stato nella squadra più forte, ho vissuto i momenti migliori del Milan. Ho fatto abbastanza. A 29 anni ho solo voglia di viaggiare. Due anni a Parigi, poi magari due anni a Londra, altri due in Spagna. Girare, girare, girare. La cultura non è sui libri, è passeggiare per una città come Parigi e scoprire ogni giorno cose nuove, che non conoscevi. Tornare a essere uno dei tanti, un qualunque monsieur Marco Simone. □

RECUPERO DELLA 32. GIORNATA

Blackburn-Manchester United 1-3
Sutton (B) 32' rig., Cole (M) 56', Scholes (M) 73', Beckham (M) 90'

ANTICIPO DELLA 34. GIORNATA

Leeds-Chelsea 3-1
Hasselbaink (L) 8' e 46', Charvet (C) 10', Wetherall (L) 22'

33. GIORNATA

Arsenal-Newcastle 3-1
Anelka (A) 41' e 64', Vieira (A) 72', Barton (N) 79'
Barnsley-Sheffield W. 2-1
Ward (B) 65', Fjortoft (B) 72', Stefanovic (S) 86'
Bolton-Blackburn 2-1
Holdsworth (Bo) 20', Duff (Bl) 51', Taylor (Bo) 67'
Chelsea-Tottenham 2-0
Flo 75', Vialli 88'
Coventry-Aston Villa 1-2
Yorke (A) 5' e 48', Whelan (C) 59'
Crystal Palace-Leicester 0-3
Heskey 45' e 60', Elliot 74'
Everton-Leeds 2-0
Hutchinson 10', Ferguson 38'
Manchester Utd-Liverpool 1-1
Johnsen (M) 12', Owen (L) 36'
Southampton-Wimbledon 0-1
Leaburn 38'
West Ham-Derby County 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd	67	34	20	7	7	64	25
Arsenal	63	31	18	9	4	52	27
Liverpool	55	32	15	10	7	55	35
Chelsea	54	32	17	3	12	62	35
Leeds	51	33	15	6	12	47	36
Blackburn	51	32	14	9	9	52	43
West Ham	48	32	14	6	12	44	40
Aston Villa	48	34	14	6	14	42	43
Derby County	46	32	13	7	12	43	40
Leicester	44	32	11	11	10	39	33
Coventry	44	32	11	11	10	38	38
Southampton	43	33	13	4	16	41	45
Wimbledon	40	32	10	10	12	31	34
Sheffield W.	40	33	11	7	15	47	60
Everton	37	33	9	10	14	38	47
Newcastle	36	32	9	9	14	29	38
Tottenham	35	33	9	8	16	33	51
Bolton	34	33	7	13	13	31	49
Barnsley	34	33	10	4	19	35	74
Crystal Palace	26	32	6	8	18	27	57

N.B.: per motivi di stampa ci è stato impossibile inserire i risultati della 34. giornata, disputata lunedì 13.

Giù la maschera

Red Devils in affanno, Gunners in rimonta e con due partite da recuperare. Si riapre la lotta per il titolo: scopriamo pregi e difetti attuali delle due rivali

A fianco (Foto Sports), **Paul Scholes del Man. In basso,** (foto Pozzetti) **Nicolas Anelka dell'Arsenal**

Manchester United e Arsenal all'ultimo respiro: comincia la volata finale per salire sul trono della Premiership. A meno di un mese dal termine del torneo, ecco un check-up sulle due regine del campionato inglese. Con i Diavoli Rossi che rischiano un clamoroso crollo...

MANCHESTER UNITED

STATO DI FORMA. Il "marzo nero" (con l'eliminazione dalla Champions League e la sconfitta interna con l'Arsenal) sembrava finalmente alle spalle. Gli ultimi risultati positivi avevano ridotto il contraccolpo psicologico di questi passi falsi, ma il pareggio in superiorità numerica contro il Liverpool ha riaperto vecchie ferite.

CALENDARIO. Restano solo quattro partite: due in casa con Newcastle e Leeds, due fuori con le modeste Crystal Palace e Barnsley. Impegni abbordabili. Ferguson non ha alternative: deve fare bottino pieno.

IL VANTAGGIO. Il possibile recupero di Ryan Giggs (ma il riacutizzarsi del vecchio malanno tiene in ansia i tifosi dei Red Devils). Senza la classe del gallese, il Manchester riduce sensibilmente la sua pericolosità offensiva. Non a caso la crisi è coincisa con la sua assenza. Preziosi anche i rientri di Schmeichel e Pallister.

L'INCOGNITA. Si chiama Teddy Sheringham. Quest'anno, nei momenti topici, non ha reso come avrebbe potuto e dovuto. Anche Solskjær non è al massimo. Bene, invece, Andy Cole, che con i suoi 23 gol (di cui 13 in campionato) ha mascherato la netta flessione dei compagni.

L'ARMA SEGRETA. Sono almeno due: l'impermeabilità della difesa (la migliore del torneo con 25 reti subìte in 34 partite) e la genialità di Paul Scholes. Il piccolo "Ginger Prince" è una presenza di qualità, sa inventare sempre qualcosa.

ARSENAL

STATO DI FORMA. Negli ultimi tempi i "Gunners" hanno mantenuto un passo costante. Con il trascorrere delle giornate, la squadra ha trovato una omogeneità impensabile in avvio. Solidi gli equilibri, efficaci i collegamenti tra i reparti.

CALENDARIO. Più folto e impegnativo di quello del Manchester. L'Arsenal deve infatti recuperare due gare. In casa riceverà Wimbledon, Derby ed Everton; fuori se la vedrà con un Barnsley ormai all'ultima spiaggia, un Liverpool "avvelenato" e un Aston Villa sempre pericoloso.

IL VANTAGGIO. I confortanti progressi del centrocampo. Protetto in mezzo da Vieira e Petit, gode di una certa agilità sulle fasce, dove Parlour (a destra) e "Bip Bip" Overmars (a sinistra) creano spazi preziosi e palloni giocabili per gli attaccanti.

L'INCOGNITA. La tenuta fisica. Ultimamen-

sa dei conti

te l'Arsenal ha giocato tantissimo. E, da qui al termine, dovrà disputare più partite del Manchester. Ritmi difficili da sopportare, ci vorrà molta birra. Intesa come fiato, ovvio.

L'ARMA SEGRETA. Il liberiano Wreh, cugino di Weah, sta segnando gol pesantissimi; Bergkamp, appena eletto giocatore dell'anno, ha in canna colpi a sufficienza per incidere; Anelka sta maturando gara dopo gara. E in panchina, il jolly Platt: la sua duttilità potrebbe risultare decisiva, specie quando Wenger sarà chiamato a dare respiro a qualche centrocampista o attaccante.

Aurelio Capaldi

Turchia

30. GIORNATA

Ankaragücü-Gençlerbirligi 2-0
Kennedy 43', Coulibaly 48'

Antalyaspor-Vanspor 2-0
Kona 45' e 75' rig.

Bursaspor-Sekerspor 0-6
Hasan 40' e 70', Hakan 44', 55' e 65', Mehmet 76'

Fenerbahçe-Dardanelspor 2-1
Tayfun (F) 19', Mususi (D) 60', Okocha (F) 70'

Galatasaray-Altay 5-2
Hagi (G) 34', Hakan Sükür (G) 40', 65' e 85', Kenan (A) 48', Necati (A) 63', Mehmet (G) 89'

Istanbulspor-Samsunspor 4-2
Aykut (I) 2' e 8' rig., Serkan (S) 35', Celil (S) 41', Engin (I) 77' rig., Aykut (I) 32'

Karabükspor-Gaziantepspor 0-1
Ayhan 70'

Kayserispor-Trabzonspor 5-6
Orhan (T) 13' e 53', Ugur (K) 19', 45' rig. e 55', Cemaluri (T) 25', Vugrineç (T) 65' e 74', Selahattin (T) 70', Cengizhan (K) 70', Hakki (K) 89'

Kocaelispor-Besiktas 3-2
Amokachi (B) 13', Yusuf (B) 29', Dobrowski (K) 57' e 85' rig., Tarik (K) 62'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	63	30	19	6	5	71	39
Fenerbahçe	63	30	19	6	5	53	22
Trabzonspor	59	30	17	8	5	62	36
Istanbulspor	50	30	13	11	6	53	33
Besiktas	44	30	12	8	10	52	38
Bursaspor	44	30	12	8	10	43	43
Samsunspor	43	30	12	7	11	39	37
Ankaragücü	41	30	11	8	11	35	36
Karabükspor	41	30	12	5	13	29	37
Kocaelispor	39	30	11	6	13	40	40
Altay	39	30	10	9	11	35	45
Dardanelspor	37	30	9	10	11	33	34
Gençlerbirligi	36	30	9	9	12	38	40
Antalyaspor	34	30	8	10	12	41	48
Kayserispor	31	30	9	4	17	34	53
Sekerspor	30	30	8	6	16	35	62
Gaziantepspor	28	30	6	10	14	30	39
Vanspor	19	30	4	7	19	24	65

Bulgaria

25. GIORNATA: Botev Plovdiv-Spartak Pleven 4-0; Dobrudzha Dobrich-Minyor Pernik 1-0; Levski Kyustendil-Litex Lovech 0-0; Levski Sofia-CSKA Sofia 3-3; Lokomotiv Sofia-Slavia Sofia 1-2; Metalurg Pernik-Lokomotiv Plovdiv 2-0; Neftochimik Burgas-Spartak Varna 0-0; Olympic Galata-Etar Veliko Tarnovo 2-0.

CLASSIFICA: Litex Lovech 60; Levski Sofia 54; CSKA Sofia 53; Neftochimik Burgas 46; Slavia Sofia 45; Lokomotiv Sofia 37; Spartak Varna e Levski Kyustendil 35; Olympic Galata 31; Botev Plovdiv 30; Minyor Pernik e Dobrudzha Dobrich 29; Metalurg Pernik 28; Lokomotiv Plovdiv 26; Spartak Pleven 18; Etar Veliko Tarnovo 14.

Jugoslavia

25. GIORNATA: Cukaricki-Hajduk 1-0; Partizan-Obilic 0-1; Rad-Mladost 1-0; Stella Rossa-Buducnost 4-0; Vojvodina-Proleter 3-2; Zemun-Zeleznik 2-2.

26. GIORNATA: Buducnost-Hajduk 1-0; Mladost-Cukaricki 3-0; Obilic-Vojvodina 4-0; Proleter-Zemun 1-0; Stella Rossa-Partizan 4-0; Zeleznik-Rad 1-1.

27. GIORNATA: Zemun-Obilic 0-1; Rad-Proleter 2-1; Cukaricki-Zeleznik 1-0; Hajduk-Mladost 1-0; Partizan-Buducnost 4-0; Vojvodina-Stella Rossa 1-3.

CLASSIFICA: Obilic 70; Stella Rossa 69; Partizan 57; Vojvodina 42; Rad 36; Zemun 34; Cukaricki 30; Hajduk 28; Zeleznik 26; Mladost 24; Buducnost e Proleter 22.

MARCATORI: 24 reti: Markovic (Stella Rossa); **19 reti:** Rankovic (Obilic); **15 reti:** Stankovic (Stella Rossa).

L'eterno incompiuto

La carriera dell'attaccante argentino, acquistato a 18 anni dal Real Madrid e pagato a peso d'oro, è stata finora tutta in salita. Ma nell'Espanyol ha ritrovato fiducia nei propri mezzi e adesso Passarella potrebbe portarlo al Mondial

Che sia la volta buona? Dalla doppietta realizzata contro il Tenerife, sembrerebbe di sì. L'attaccante ispano-argentino Juan Eduardo Esnaider (*a destra, nella foto AP*) ha trovato nell'Espanyol la tranquillità e la stabilità necessaria per sfruttare a pieno quelle doti di bomber che ne fanno da almeno sei stagioni una delle eterne promesse della Liga. Esnaider era arrivato in Spagna molto giovane e ha dovuto sopportare il peso di un ingaggio stratosferico (quasi due miliardi e mezzo di lire), che a quell'epoca (1991) rappresentava un record per un giocatore di appena 18 anni. Il Real Madrid, prelevandolo dal Ferrocarril, aveva puntato su di lui pensando al futuro e il tempo ha dato ragione alle valutazioni dei dirigenti, benché la fortuna non abbia assistito l'argentino durante i due distinti periodi trascorsi alle dipendenze della società madridista. Esnaider ha prima giocato un anno nella formazione "riserve" del Real, in Serie B, poi è passato in prima squadra nel '92-93; però, nonostante abbia avuto parecchie occasioni per mettersi in evidenza, con le "meringhe" non è mai riuscito a emergere e a giustificare quel faraonico stipendio. La svolta della sua carriera è arrivata con la cessione al Saragozza, dove ha conquistato una Coppa del Re ('94) e una Coppa delle Coppe ('95), imponendosi come uno dei più prolifici goleador della Liga (complessivamente 29 gol in due stagioni). Questa esplosione gli è servita per tornare al Real Madrid, su precisa richiesta di Jorge Valdano. Tuttavia, dopo averlo pagato sette miliardi e mezzo, il tecnico lo ha utilizzato con il contagocce ed Esnaider non è andato oltre un misero golletto. Una rimpatriata davvero poco felice. Nuovo cambio di maglia e approdo (con accordo quadriennale) all'Atlético Madrid per sostituire il bulgaro Penev, ceduto nel frattempo al Compostela. Un buon bottino (16 reti), ma il pessimo rapporto con il tecnico Antic ha convinto Juan Eduardo a chiedere il trasferimento. Arrivato nell'Espanyol l'estate scorsa, quale parziale conguaglio per il passaggio di Jordi Lardín all'Atlético, Esnaider sembra aver finalmente trovato l'ambiente adatto per dimostrare le sue capacità realizzative. Autore finora di 11 reti, è tornato nel giro della nazionale di Daniel Passarella e adesso, ripresosi brillantemente da un infortunio al ginocchio che in inverno l'aveva tenuto lontano dai campi di gioco per un mese, sogna di essere presente al prossimo Mondial. Anche se gli sarà difficile scalzare Hérnan Crespo, "pallino" di Passarella, e Gabriel Batistuta, il più prolifico bomber della Selección.

Francesc J. Gimeno

RECUPERO DELLA 17. GIORNATA

Betis-Barcellona 0-2
Giovanni 60', Rivaldo 70'

33. GIORNATA

Athletic Bilbao-Valladolid 2-0
Etxeberria 35', Guerrero 85'

Atlético Madrid-Deportivo La Coruña 3-0
José Mari 2', Paco 21', Santi 43' rig.

Betis-Sporting Gijón posticipata

Celta-Real Madrid 2-1
Mostovoi (C) 38' e 65' rig., Hierro (R) 49' rig.

Compostela-Real Sociedad 1-3
Pikabea (R) 25', Cvitanovic (R) 38', Chiba (C) 72', Aldeondo (R) 88'

Espanyol-Tenerife 2-0
Esnaider 8' e 29'

Mérida-Barcellona 1-2
Luis Figo (B) 66', Luis Enrique (B) 71', Biagini (M) 81'

Oviedo-Santander 0-1
Alberto 80'

Salamanca-Valencia 6-0
Rogerio Brito 4', Lanna 25', Pauleta 44' e 75' rig., Silvani 77', Sito Cenzuel 88'

Saragozza-Maiorca 2-3
Ezquerro (M) 9' e 61', Jamelli (S) 50' e 59', Mena (M) 79'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	70	33	22	4	7	72	43
Real Madrid	56	33	15	11	7	55	39
Real Sociedad	55	33	14	13	6	53	32
Maiorca	55	33	15	10	8	49	32
Celta	54	33	16	6	11	47	40
Athletic Bilbao	54	33	14	12	7	45	41
Atlético Madrid	50	33	13	11	9	67	48
Betis	50	32	14	8	10	41	41
Valencia	48	33	14	6	13	48	41
Espanyol	46	33	11	13	9	39	27
Valladolid	43	33	12	7	14	35	47
Deportivo La Coruña	42	33	10	12	11	36	37
Saragozza	41	33	10	11	12	41	51
Salamanca	38	33	10	8	15	37	41
Santander	38	33	10	8	15	41	51
Oviedo	37	33	8	13	12	32	40
Mérida	36	33	9	9	15	31	47
Compostela	34	33	8	10	15	43	58
Tenerife	34	33	8	10	15	33	51
Sporting Gijón	12	32	2	6	24	26	64

ZUBIZARRETA, CORSA CONTRO IL TEMPO

Il responso della risonanza magnetica non lascia spazio alle illusioni: lacerazione del muscolo adduttore maggiore della gamba destra. Solo un miracolo potrebbe consentire al vecchio Andoni Zubizarreta (*fotoAs*), 36 anni, estremo difensore del Valencia, di partecipare al Mondial. Infortunio grave (il giocatore se l'è procurato al termine di un allenamento, intervenendo in maniera scomposta su un innocuo pallone mentre si divertiva a palleggiare fuori dai pali), soprattutto per un portiere, come ha precisato Genaro Borrás, medico della

nazionale spagnola: «*È quanto di peggio possa capitare, perché si tratta di un muscolo molto sollecitato da chi gioca in questo ruolo, indispensabile per garantire l'esplosività del movimento. Il recupero quindi è delicato, richiede molta pazienza e tanto lavoro specifico. Impossibile prevederne i tempi: sicuramente no meno di sei settimane*». Se le condizioni di Zubizarreta tengono in ansia il Ct Clemente, la sua assenza si è rivelata addirittura disastrosa per la difesa del Valencia: che a Salamanca, con Campagnuolo in porta, ha beccato di brutto, riuscendo a mandare in gol anche Marco Lanna.

Portogallo

29. GIORNATA

Belenenses-Academica 2-0
João Brito 27' e 89'
Campomaiorense-Sporting Lisbona 3-5
Demetrios (C) 8', 16' e 42', Paulo Alves (S) 39', 78' e 90', Oceano (S) 69' rig., Edmilson (S) 87'
Estrela Amadora-Farense 2-1
Renato (E) 35', Velic (E) 56', Braulio (F) 61'
FC Porto-CD Chaves 3-1
Chippo (F) 40', Vinagre (C) 61', Paulinho Santos (F) 82' rig., Jardel (F) 90'
Leça-Sporting Braga 0-0
Maritimo-Boavista 1-0
Eusebio 71'
Salgueiros-Benfica 0-2
João Pinto 25', Deane 65'
Varzim-Vitoria Guimarães 1-2
Gilmar (Vi) 4' e 22', Conteh (Va) 39'
Vitoria Setubal-Rio Ave 1-0
Mamede 47'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Porto	68	29	21	5	3	62	28
Benfica	58	29	17	7	5	49	25
Vitoria Guimarães	49	29	14	7	8	36	21
Sporting Lisbona	48	29	13	9	7	39	27
Estrela Amadora	47	29	13	8	8	39	32
Maritimo	47	29	13	8	8	33	26
Boavista	46	29	12	10	7	42	26
Salgueiros	39	29	10	9	10	36	33
Rio Ave	39	29	10	9	10	34	34
Leça	36	29	10	6	13	27	40
Vitoria Setubal	34	29	9	7	13	30	34
Campomaiorense	34	29	9	7	13	43	49
Sporting Braga	33	29	7	12	10	36	41
Academica	31	29	7	10	12	23	34
Farense	30	29	6	12	11	35	43
Varzim	28	29	6	10	13	25	41
CD Chaves	22	29	6	4	19	25	54
Belenenses	20	29	4	8	17	18	44

Grecia

30. GIORNATA

Apollon-Paok 4-4
Tatsis (A) 17' e 57', Dominguez (P) 28' e 36' rig., Franceskos (P) 31', Karagunis (A) 33', Nagbe (P) 77', Lambriakos (A) 82'
Athinaikos-Kalamata 0-0
Ethnikos-AEK 1-3
Savevski (A) 22', Marcelo (A) 24', Diaz (E) 38', Donis (A) 80'
Iraklis-Ionikos 1-1
Kostantinu (Ir) 27', Frussos (Io) 87'
Kavala-Panathinaikos 0-4
G. C. Georgiadis 27' e 29', Warzycha 42' e 92'
Olympiakos-Paniliakos 4-2
Nussias (P) 9', Giannakopulos (O) 29', Ofori-Quaye (O) 45'' e 58', Kizeridis (P) 80', Georgatos (O) 88'
Panachaiki-Xanthi 2-1
Pazatzoglu (X) 57', Novochaski (P) 73', Vaitsis (P) 81'
Proodeftiki-Panionios 1-1
Atagian (Pr) 75', Ioannidis (Pa) 87'
Veria-OFI 3-0
Pursaitidis 28' e 60', Stoica 55'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos	79	30	26	1	3	78	20
Panathinaikos	73	30	24	1	5	79	24
AEK	66	30	20	6	4	53	26
Paok	61	30	18	7	5	62	38
Ionikos	58	30	17	7	6	43	26
Iraklis	47	30	13	8	9	44	39
Veria	39	30	11	6	13	35	38
Xanthi	39	30	11	6	13	45	49
OFI	39	30	12	3	15	38	52
Apollon	36	30	10	6	14	31	39
Paniliakos	35	30	9	8	13	41	44
Panionios	32	30	9	5	16	35	48
Panachaiki	31	30	9	4	17	26	50
Proodeftiki	27	30	7	6	17	30	55
Kalamata	26	30	6	8	16	23	43
Athinaikos	26	30	6	8	16	22	44
Ethnikos	24	30	7	3	20	24	48
Kavala	23	30	6	5	19	31	57

Sorprese in giro

Provenienti dalla Serie B e non più giovanissimi, Präger e Preetz sono considerati gli attaccanti-rivelazione della stagione. Come è successo in Italia alla punta bresciana

Gol stagionati, in Bundesliga. Il bomber più pericoloso e prolifico rimane Ulf Kirsten, 32 anni compiuti a dicembre, capocannoniere del campionato (20 reti) avviato a bissare il successo della scorsa stagione (quando si fermò a quota 22). Sembra esserne convinto anche il Ct tedesco Berti Vogts, che in vista dell'imminente Mondial accarezza sempre più l'idea di schierare la punta del Bayern Leverkusen accanto a Bierhoff, con tanti saluti al vecchio capitano Jürgen Klinsmann, che solo un miracolo fisico potrebbe restituire alla forma migliore nel giro di un paio di mesi. L'alternativa? Un altro signore di mezza età, Olaf Marschall del Kaiserslautern: 32 anni pure lui... Altre proposte, Vogts non ne ha avute. Oliver Neuville si è rotto sul più bello e il panzer del Bayern, Carsten Jancker, va a corrente alternata. Alle spalle di questi vecchietti, due protagonisti inattesi, di secondo piano e comunque improponibili (almeno per il momento) in campo internazionale: il furetto del Wolfsburg Roy Präger e il centravanti dell'Herta Berlino Michael Preetz. I Dario Hubner della situazione. Präger, originario della ex Ddr, ventisette anni il prossimo settembre, è un esordiente assoluto nella massima divisione tedesca, dove è arrivato grazie alla promozione del Wolfsburg. Brevilineo (1,72x63), rapido e opportunista, ha trovato con facilità impressionante la via del gol, anche se non ha potuto evitare che la sua squadra finisse nelle acque inquiete della zona retrocessione. Preetz, al contrario di Präger, vantava già un passato in Bundesliga, anche se assolutamente modesto (per non dire fallimentare...), nel Fortuna Düsseldorf e nel Duisburg. Prima di ritornarci con l'Hertha l'estate scorsa, aveva segnato in tutto sette gol in 61 partite, tanto che era stato costretto a ripartire dalla Zweite Bundesliga (nel Wattenscheid). Fisico massiccio e potente (1,92x84), pareva destinato alla panchina e invece nell'Hertha ha realizzato quelle reti che non sono arrivate dai neoacquisti Tchami e Roy, deludenti, e dall'ex capitano Kruse. A cui proprio Preetz, nuovo idolo dei tifosi, ha strappato la fascia. Präger e Preetz: ecco due giocatori a buon mercato, due investimenti interessanti per società che non amano fare follie. Della serie: "usato garantito".

Roy Präger del Wolfsburg (foto Richiardi)

Marco Zunino

30. GIORNATA

Amburgo-Arminia Bielefeld 2-0
Spörl 28', Dembinski 90'
Bayern Monaco-Monaco 1860 3-1
Scholl (B) 39', Jancker (B) 43', Matthäus (B) 47', Ouakili (M) 73'
Bochum-Hansa Rostock 1-3
Dowe (H) 54' e 60', Mamic (B) 74', Pamic (H) 90'
Borussia M'Gladbach-MSV Duisburg 0-3
Spies 27' e 37', Salou 39'
Colonia-Karlsruhe 0-1
Guié-Mien 33'
Hertha Berlino-Werder Brema 0-2
Labbadia 18', Bode 83'
Kaiserslautern-Borussia Dortmund 1-1
Freund (B) 69', Kuka (K) 80'
Schalke 04-Stoccarda 3-4
Wilmots (Sc) 5', Goossens (Sc) 10', Akpoborie (St) 15' e 69', Van Hoogdalem (Sc) 46', Poschner (St) 45', Verlaat (St) 90'
Wolfsburg-Bayer Leverkusen 1-0
Greiner 6'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	59	29	17	8	4	51	32
Bayern Monaco	58	30	17	7	6	59	32
Bayer Leverkusen	50	29	13	11	5	56	32
Hansa Rostock	46	30	13	7	10	45	36
Schalke 04	45	29	11	12	6	35	29
Stoccarda	45	30	12	9	9	49	44
Werder Brema	41	30	11	8	11	38	46
Borussia Dortmund	39	29	10	9	10	50	45
MSV Duisburg	39	30	10	9	11	38	40
Hertha Berlino	39	29	11	6	12	36	44
Wolfsburg	38	30	11	5	14	35	42
Amburgo	37	30	9	10	11	35	40
Colonia	35	29	10	5	14	44	53
Bochum	34	29	9	7	13	35	42
Karlsruhe	33	30	8	9	13	39	51
Monaco 1860	32	30	8	8	14	36	50
Borussia M'Gladbach	29	30	6	11	13	43	53
Arminia Bielefeld	26	29	7	5	17	33	46

Olanda

AJAX CAMPIONE

Grazie alla scorpacciata di gol contro l'Heerenveen (in evidenza il georgiano Shota Arveladze, autore di una tripletta) e alla contemporanea sconfitta (la seconda nella stessa settimana) del PSV Eindhoven, l'Ajax ha conquistato il suo 27. titolo. A cinque giornate dal termine infatti, la formazione di Morten Olsen ha diciotto punti di vantaggio sulla seconda e quindi non può più essere raggiunta. Una bella impresa, dopo la cocente delusione dell'eliminazione in Coppa Uefa, frutto di un cammino eccezionale: 26 vittorie in 29 partite (con una sola sconfitta), 93 gol realizzati e appena 14 subiti. Nessuno in Europa è riuscito a far meglio.

MVV Maastricht-PSV Eindhoven 2-1
Volmer (M) 45' aut., De Jong (M) 59', Taiwo (M) 79'
FC Twente-Willem II Tilburg 2-0
De Witte 45', Sumiala 64'
FC Utrecht-Fortuna Sittard 1-0
Mols 81'
Vitesse Arnhem-FC Volendam 6-0
Machlas 21', 55' e 78', Curovic 44', Perovic 58', Reuser 86'
De Graafschap-Roda JC Kerkrade 2-0
Gerritšen 4', Viscaal 38'
NEC Nijmegen-RKC Waalwijk 2-1
Van Eijkeren (N) 38' e 79' rig., Nielsen (R) 28'
Heerenveen-Groningen 1-1
Magno (G) 41', Van Nisterlrooy (H) 74'
Ajax-Sparta Rotterdam 4-0
Babangida 3' e 58', Hoekstra 54', S. Arveladze 55'
Vitesse Arnhem-De Graafschap 4-1
De Marchi (V) 13', Machlas (V) 16' e 68', Curovic (V) 29', Viscaal (D) 30'
NEC Nijmegen-Fortuna Sittard 2-2
Janssen (N) 21', Hesp (N) 65', Jeffrey (F) 74', Roest (F) 81'
Roda JC Kerkrade-FC Twente 2-0
Oude Kamphuis (T) 5' aut., Peeters (R) 40'
Ajax-Heerenveen 7-2
R. De Boer (A) 14', Oliseh (A) 25', S. Arveladze (A) 31', 66' e 85', Laudrup (A) 48', Samardzic (H) 51' e 74', Litmanen (A) 61'
NAC Breda-FC Utrecht 2-1
Bogdanovic (N) 6', Hernandez (U) 40', Gudelj (N) 67'
RKC Waalwijk-Feyenoord 3-2
Nielsen (R) 6', Cruz (F) 14' e 88', Van Arum (R) 82' e 90'
Sparta Rotterdam-PSV Eindhoven 3-1
Renfurm (S) 14' e 37', Nilis (P) 65', De Nooijer. (S) 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	80	29	26	2	1	93	14
PSV Eindhoven	62	29	18	8	3	74	35
Vitesse Arnhem	55	29	16	7	6	72	44
Feyenoord Rotterdam	54	29	16	6	7	54	32
Heerenveen	51	29	15	6	8	47	43
Willem II Tilburg	46	29	14	4	11	51	45
Fortuna Sittard	41	29	12	5	12	40	46
NAC Breda	39	29	11	6	12	34	36
Sparta Rotterdam	37	30	9	10	11	48	53
Twente Enschede	36	30	9	9	12	33	38
FC Utrecht	36	30	11	3	16	52	62
De Graafschap	35	30	9	8	13	40	39
NEC Nijmegen	35	30	11	2	17	35	56
Roda JC Kerkrade	32	30	8	8	14	37	39
RKC Waalwijk	30	31	8	6	17	44	63
Groningen	28	30	6	10	14	36	53
MVV Maastricht	28	29	8	4	17	29	63
FC Volendam	18	30	4	6	20	27	85

Austria

COPPA D'AUSTRIA

Quarti di finale: Rapid Vienna-**Admira Wacker** 1-2; Austria Salisburgo-**Sturm Graz** 0-1 dts; **SV Ried**-Bregenz 3-2; Tirol Innsbruck-**LASK Linz** 0-1.

Le semifinali si disputeranno il 5 maggio.

A qualcuno piace **Anto**

Guarito da una fastidiosa pubalgia che a inizio stagione ne aveva molto limitato il rendimento, con i suoi gol pesanti il bomber jugoslavo sta guidando il Lens al titolo

Lens a un passo al titolo. Un verdetto inatteso, se i giallorossi sapranno resistere al forcing del Metz, perché la formazione allenata da Daniel Leclerq era arrivata, a un certo punto, ad avere addirittura otto punti di ritardo dall'attuale inseguitrice. Poi la grande rimonta. Che ha anche un nome ben preciso: quello del centravanti Anto Drobnjak. Sarà un caso, ma da quando l'ariete (1,89x82) si è rimesso a segnare, il Lens ha preso a volare. Gol pesanti, i suoi, basti pensare alla doppietta realizzata a Metz che ha permesso il sorpasso sui grandi rivali.

Solo un mese fa Drobnjak era un "caso". Arrivato in estate dal Bastia, dove aveva sempre segnato parecchio (50 reti in 100 partite), era l'uomo che avrebbe dovuto tradurre in gol le ambizioni del Lens. Ma i primi mesi sono stati fallimentari. Poche reti e soprattutto prestazioni scadenti, tanto che a novembre sembrava sicuro il suo ritorno in Corsica. In realtà Anto aveva dovuto fare i conti con una fastidiosissima pubalgia. «*Non avevo mai avuto infortuni in carriera*» ha spiegato. «*Mi credevo indistruttibile. Per cui mi sono trascurato e così ho finito per aggravare la situazione*». La ripresa è stata forzatamente lenta. Poi, una volta risolto il problema, Drobnjak è diventato uno dei beniamini del "Bollaert". Proprio come lo era stato nel Bastia e nella ex Jugoslavia. Montenegrino, trentenne, figlio d'arte (anche suo padre è stato calciatore), aveva mosso i primi passi nel Buducnost insieme a un illustre connazionale, Dejan Savicevic, che avrebbe poi ritrovato alla Stella Rossa. Quindi il trasferimento in Francia, in un club di secondo piano. Ma adesso è a un passo dallo scudetto. Il suo futuro? Tempo fa si era parlato di Italia, adesso invece si ipotizza per lui un futuro dorato in Giappone. Sempre che Anto non decida di togliersi la soddisfazione di giocare in Champions League con il Lens...

Bruno Monticone

Anto Drobnjak (foto Flashpress), **è nato a Bijelo Polje il 21 settembre 1968. Ha esordito in Prima Divisione francese nell'agosto 1994**

31. GIORNATA

Guingamp-Metz 0-1
Lukic 33'

Le Havre-Auxerre 2-2
Soloy (L) 15' rig., Marlet (A) 18', Sané (L) 65', Silvestre (A) 71'

Lens-Rennes 3-0
Smjcer 18', Drobnjak 51', Eloi 85'

Lione-Bordeaux 1-1
Kanoute (L) 25', Wiltord (B) 60'

Montpellier-Cannes 1-0
Maoulida 83'

Nantes-Monaco 1-1
Spehar (M) 81', De Rocha (N) 90'

O. Marsiglia-Paris SG 0-0

Strasburgo-Bastia 1-1
Baticle (S) 33', Moravcik (B) 84'

Tolosa-Châteauroux 1-1
Dufresne (C) 21', Tiéhi (T) 44' rig.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Lens	61	31	19	4	8	47	28
Metz	59	31	17	8	6	43	26
O. Marsiglia	55	31	16	7	8	45	24
Monaco	53	31	16	5	10	44	29
Paris SG	50	31	14	8	9	41	30
Bordeaux	50	31	13	11	7	45	36
Lione	47	31	14	5	12	34	34
Auxerre	46	31	13	7	11	51	42
Bastia	44	31	11	11	9	31	24
Nantes	40	31	11	7	13	31	35
Montpellier	40	31	10	10	11	30	36
Le Havre	37	31	8	13	10	34	33
Strasburgo	33	31	8	9	14	36	42
Tolosa	33	31	8	9	14	25	44
Rennes	32	31	8	8	15	33	45
Guingamp	29	31	7	8	16	24	38
Cannes	28	31	7	7	17	31	52
Châteauroux	28	31	7	7	17	27	54

MARCATORI: **20 reti:** Guivarc'h (Auxerre); **15 reti:** Trezeguet (Monaco); **13 reti:** Drobnjak (Lens), Laslandes (Bordeaux) e Ikpeba (Monaco); **12 reti:** Simone (Paris SG); **11 reti:** Ziani (Lens) , Rodriguez e Pires (Metz), L. Blanc (O. Marsiglia), Gourvennec (Nantes); **10 reti:** Gravelaine (O. Marsiglia), Raí (Paris SG) e Tiéhi (Tolosa).

BOOM DI SPETTATORI

Alla vigilia del Mondial, il torneo transalpino sta abbattendo ogni record in fatto di pubblico. **Marsiglia-Paris SG**, nel rinnovatissimo "Velodrome", ha richiamato **56.470** spettatori, **nuovo record** del campionato francese (il precedente era rappresentato dai 48.912 di Lens-Marsiglia, giocata nel febbraio del 1992). La 31. giornata ha inoltre stabilito, con **234.000** spettatori complessivi nelle nove gare, il nuovo record assoluto: il limite precedente, di 192.581, era stato stabilito alla nona giornata della stagione 1992-93. All'epoca, però, le squadre erano 20 e non 18.

Campionati esteri

Uruguay

1. GIORNATA: Huracan Buceo-Bella Vista 0-0; Liverpool-Rentistas 0-0; Nacional-Danubio rinviata; Peñarol-Defensor Sporting 0-2; Villa Española-River Plate 1-2; Wanderers-Rampla Jrs 2-0.

2. GIORNATA: Danubio-Peñarol 0-1; Huracan Buceo-River Plate 1-1; Liverpool-Rampla Jrs 0-0; Nacional-Defensor Sporting 2-1; Villa Española-Bella Vista 0-1; Wanderers-Rentistas 3-1.

3. GIORNATA: Huracan Buceo-Danubio 1-3; Liverpool-Peñarol rinviata; Nacional-River Plate 4-3; Rampla Jrs-Defensor Sporting 1-1; Villa Española-Rentistas 0-0; Wanderers-Bella Vista 1-1.

4. GIORNATA: Bella Vista-Rentistas 1-1; Danubio-River Plate 1-2; Defensor Sporting-Liverpool 2-1; Nacional-Rampla Jrs rinviata; Peñarol-Huracan Buceo 2-1; Villa Española-Wanderers 1-1.

CLASSIFICA: Wanderers 8; Defensor Sporting e River Plate 7; Nacional, Bella Vista e Peñarol 6; Danubio e Rentistas 3; Liverpool, Rampla Jrs, Villa Española e Huracan Buceo 2.

Colombia

10. GIORNATA: Millonarios Bogotà-Dep. Indep. Medellin 3-3 (4-2 rig.); Unión Magdalena-Tolima 1-0; Cortuluà-Deportivo Cali 1-1 (3-4 rig.); Dep. Quindio-Ince Caldas 1-0; Huila-Envigado 2-1; Nacional-Bucaramanga 1-0; Junior Barranquilla-Santa Fe 2-1; America Cali-Dep. Unicosta 6-0.

11. GIORNATA: Envigado-Dep. Quindio 2-1; Ince Caldas-Cortulua 7-0; Santa Fe-Nacional 2-1; Tolima-Millonarios 1-0; Bucaramanga-Huila 2-0; Deportivo Cali-Unión Magdalena 2-1; Junior Barranquilla-America 2-1; Dep. Indep. Medellin-Unicosta 5-0.

CLASSIFICA: Nacional 26; America Calì e Deportivo Cali 22; Ince Caldas e Dep. Indep. Medellin 21; Huila 19; Tolima 18; Dep. Quindio 17; Envigado e Junior Barranquilla 16; Santa Fe e Bucaramanga 15; Millonarios Bogotà e Unión Magdalena 10; Cortuluà 7; Dep. Unicosta 6.

Cile

1. GIORNATA: A. Italiano-Palestino 2-0; Cobreloa-Dep. Iquique 6-3; Colo Colo-Puerto Montt 4-0; Coquimbo-Dep. Concepcion 1-3; Huachipato-La Serena 1-0; Osorno-U. Cile 2-4; Temuco-Rangers 1-3; U. Catolica-Wanderers 6-1.

CLASSIFICA: **U. Catolica, Colo Colo, Cobreloa, A. Italiano, Dep. Concepcion, Rangers, U. Cile e Huachipato 3; La Serena, Coquimbo, Osorno, Palestino, Temuco, Dep. Iquique, Puerto Montt, Wanderers 0.**

Sudafrica

RECUPERI: Hellenic-Umtata Bucks 2-0; Orlando Pirates-Qwaqwa Stars 0-0; Real Rovers-Jomo Cosmos 1-0; Sundowns-Moroka Swallows 1-0; Jomo Cosmos-Wits 2-1; Sundowns-African Wanderers 0-0; Kaizer Chiefs-Vaal Professionals 3-1; Orlando Pirates-Umtata Bucks 5-2; Sundowns-Jomo Cosmos 0-0.

29. GIORNATA: Hellenic-Kaizer Chiefs 1-2; Jomo Cosmos-Amazulu 1-1; Orlando Pirates-Cape Town Spurs 1-1; Qwaqwa Stars-Vaal Professional 3-0; Santos-Bloemfontein Celtic 2-0; Umtata Bucks-African Wanderers 1-0; Wits-Supersport United 0-0.

30. GIORNATA: Bloemfontein Celtic-Real Rovers 3-0; Cape Town Spurs-Vaal Professionals 3-2; Jomo Cosmos-Hellenic 0-0; Kaizer Chiefs-Supersport United 0-2; Moroka Swallows-African Wanderers 2-0; Umtata Bucks-Qwaqwa Stars 0-0; Wits-Orlando Pirates 0-0.

CLASSIFICA: Sundowns 58; Manning Rangers 53; Kaizer Chiefs e Orlando Pirates 52; Cape Town Spurs 50; Umtata Bucks 49; Jomo Cosmos 44; Wits 41; Qwaqwa Stars e Moroka Swallows 39; Bloemfontein Celtic 38; Hellenic 36; Supersport United 35; Vaal Professionals 33; Amazulu 29; Real Rovers, Santos e African Wanderers 27.

MARCATORI: **13 reti:** Mkhize (Wanderers); **11 reti:** Mathiba (Umtata Bucks) e Nguduane (Qwaqwa Stars).

Argentina

9. GIORNATA

Colon-Boca Juniors 2-2
Sandoval (C) 2', Fuertes (C) 24', Palermo (B) 56' e 86'

Deportivo Español-Huracán 3-3
Burella (D) 24' e 61', Barijho (H) 45', Grondona (D) 54', Biscay (H) 61', Guerra (H) 70'

Estudiantes-Velez 1-2
Cardoso (V) 10', Galletti (E) 20', Husain (V) 62'

Ferrocarril-Gimnasia y Esgrima 1-4
Sosa (G) 19' e 40', Guglielminpietro (G) 45' e 89', Yaqué (F) 68'

Gimnasia de Jujuy-Platense 1-1
Gonzales (G) 55', Godoy (P) 77'

Independiente-Newell's Old Boys 0-2
Quintana 40', Duscher 89'

Lanús-Gimnasia y Tiro 3-0
Bartelt 19', 57' e 75'

River Plate-Unión 3-1
Gallardo (R) 7', Rambert (R) 17', Cabrol (U) 22' rig., Solari (R) 69'

Rosario-Racing 2-0
Flores Coronel 15', Rivarola 66'

San Lorenzo-Argentinos 2-2
Vespa (A) 2', Gorosito (S) 43', Lussenhoff (S) 47', Scotto (A) 84' rig.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Velez	20	9	6	2	1	14	6
Lanús	18	9	5	3	1	20	8
Gimnasia y Esgrima	18	9	5	3	1	22	11
Gimnasia de Jujuy	18	9	5	3	1	13	8
River Plate	17	9	5	2	2	21	14
Independiente	15	9	4	3	2	14	11
San Lorenzo	14	9	4	2	3	19	13
Rosario	14	9	4	2	3	11	14
Boca Juniors	12	9	3	3	3	16	14
Argentinos	11	9	2	5	2	13	10
Newell's Old Boys	11	9	3	2	4	15	14
Estudiantes	11	9	3	2	4	8	14
Platense	10	9	2	4	3	9	10
Racing	10	9	3	1	5	8	9
Ferrocarril	10	9	2	4	3	17	19
Colon	9	9	1	6	2	12	14
Unión	6	9	1	3	5	11	19
Huracán	6	9	1	3	5	9	18
Gimnasia y Tiro	6	9	1	3	5	7	18
Deportivo Español	4	9	0	4	5	10	25

Guatemala

BILARDO NUOVO CT DELLA NAZIONALE

A quasi 12 anni dal suo trionfo con l'Argentina nel Mondiale di Messico 86, Carlos Bilardo si è lanciato in una nuova avventura. Lui stesso l'ha definita «*una sfida molto dura*», ma è certo di farcela: «*Il Guatemala parteciperà al Mondiale del 2002*». Il Ct, che prima di allenare a tempo pieno faceva anche il medico, è il nuovo responsabile delle nazionali del paese centroamericano, di cui guiderà la nazionale maggiore insieme all'amico Eduardo Manera, ex allenatore del Paraguay. I due stanno setacciando tutte le squadre guatemalteche alla caccia di nuovi talenti e hanno organizzato sedici partite in differenti città del paese per vedere all'opera più di 700 giocatori, quasi tutti delle categorie giovanili. «*Il nostro è un lavoro che deve partire da lontano*» ha spiegato Bilardo, subentrato a Miguel Angel Brindisi. «*Nel calcio di questo paese manca del tutto l'organizzazione, però di bravi giocatori ce ne sono parecchi. Basterà disciplinarli, dare loro una precisa impostazione tattica e velocizzarli. Quindi sono ottimista: se è riuscita ad andare ai Mondiali la Giamaica, perché non dovrebbe farcela il Guatemala, dove il calcio è passione autentica?*».

PLAY-OFF - 1. GIORNATA: Suchitepequez-Municipal 2-0; Xelaju-Comunicaciones 0-3; Aurora-Coban Imperial 1-0.
2. GIORNATA: Aurora-Comunicaciones 0-1; Xelaju-Suchitepequez 3-0; Coban Imperial-Municipal posticipata.
CLASSIFICA: Comunicaciones 6; Xelaju, Aurora e Suchitepequez 3; Coban Imperial e Municipal 0.

PLAY-OUT - 1. GIORNATA: Deportivo Zacapa-Sacachispas 2-0; Azucareros-Chimaltenango 3-0; Tally Juca-Escuintla 1-1.
2. GIORNATA: Deportivo Zacapa-Chimaltenango 3-1; Azucareros-Escuintla 2-1; Tally Juca-Sacachispas 0-0.
CLASSIFICA: Azucareros e Deportivo Zacapa 6; Tally Juca 2; Escuintla e Sacachispas 1; Chimaltenango 0.

Messico

CAMPIONATO D'ESTATE

14. GIORNATA: Puebla-Monterrey 1-1; Toluca-Toros Neza 4-1; UN Leon-Atlas 0-2; Cruz Azul-Celaya 5-0; Veracruz-Necaxa 2-2; Guadalajara-UNAM 4-0; Leon-Morelia 3-3; Atlante-UAG 2-0; Santos-America 1-1.

15. GIORNATA: Necaxa-Puebla 5-2; Morelia-Veracruz 1-1; Santos-Toluca 1-3; Celaya-Leon 4-1; UAG-UN Leon 0-0; America-Atlante 1-1; UNAM-Toros Neza 1-2; Atlas-Cruz Azul 1-2; Monterrey-Guadalajara 2-1.

16. GIORNATA: Guadalajara-Necaxa 1-2; Atlante-Santos 1-0; Veracruz-Celaya 1-0; UN Leon-America 3-1; Cruz Azul-UAG 5-2; Puebla-Morelia 5-3; Toros Neza-Monterrey 2-3; Toluca-UNAM 2-1; Leon-Atlas 2-0.

17. GIORNATA: Atlante-Toluca 2-2; America-Cruz Azul 1-1; UAG-Leon 1-0; Monterrey-UNAM 3-1; Necaxa-Toros Neza 1-2; Celaya-Puebla 0-0; Atlas-Veracruz 2-0; Morelia-Guadalajara 1-0; Santos-UN Leon 2-0.

CLASSIFICA - GRUPPO 1: Atlante 23; Puebla 18; Leon 17; Celaya 15; Veracruz 14. GRUPPO 2: Toluca 33; Cruz Azul 30; UN Leon 23; Guadalajara 19; Monterrey 18. GRUPPO 3: Santos 26; Toros Neza 24; UNAM e Morelia 21. GRUPPO 4: Necaxa 32; Atlas (diff. reti +4) e UAG (diff. reti + 2) 30; America 26.

N.B.: si qualificano per la fase finale le prime due di ogni girone (**Atlante, Puebla, Toluca, Cruz Azul, Santos, Toros Neza, Necaxa** e **Atlas**) più le migliori due delle escluse (**UAG** e **America**) che adesso, per stabilire la griglia definitiva dei quarti di finale, spareggeranno con le peggiori due delle otto sopra indicate (cioè **Puebla** e **Toros Neza**). Retrocede il **Veracruz** (dove giocava il colombiano Higuita).

Il TORO nel mirino

I granata in vantaggio a Cagliari per 2-0 si fanno raggiungere. Volano invece Perugia (prima vittoria di Castagner) e Reggina che agganciano la Reggiana a quota 41

a cura di Alfio Tofanelli

Qualche sorpresina pasquale c'è stata: il Genoa fracassato ad Andria, per esempio. E qualche altra avrebbe potuto esserci: il Toro vittorioso a Cagliari, tanto per non fa nomi. Ma al Sant'Elia l'uovo spaccato e sbriciolato è stato poi ricomposto dai rossoblù di Ventura che, proprio alla fine del pranzo, hanno trovato con Muzzi il colpo di genio per aggiustare la...cioccolata. E siccome in precedenza era stato Silva ad iniziare la fase ricostruttiva, ecco che i "soliti noti" hanno rimediato alle debolezze che avevano permesso il doppio vantaggio del Torino, che improvvisamente si era sentito quasi con un piede in A. Prima lo scorno, quindi, poi l'euforia anche per le inseguitrici, Perugia e Reggina in testa, che ad un certo punto hanno temuto di veder vanificate le loro pur importanti vittorie. Muzzi, invece, ha regalato nuova speranza a tutte le antagoniste del vertice, ivi compresa la stessa Reggiana "schiantata" dal Perugia e dall'uno-due timbrato Materazzi-Tovalieri. E via andare, la lotta per il quarto posto è sempre più appassionante, ancorché il Toro, quattro lunghezze sopra il fatidico confine che separa il poker di testa dalla muta che si affanna nella rincorsa, sembri in chiara posizione preferenziale. Un "test" fondamentale i granata se lo giocheranno proprio domenica al "Delle Alpi" dove riceveranno la Reggina di Franca Colomba, miracoloso nocchiero di una squadra che perde spesso appuntamenti importanti, ma poi riesce a riproporsi laddove la classifica esalta i forti. Il gruppetto di chi ambisce al residuo posto da serie A (nonostante il mezzo passo falso col Toro e la sconfitta di Pescara, restano in una botte di ferro Cagliari e Venezia) sta comunque assottigliandosi. Nel copione ci sembra abbiano perso la battuta sia il Genoa che il Chievo, quest'ultimo battuto dal gol di Francioso in quel di Monza. E lo stesso Treviso è stato "miracolato" dal rigore-gol di Florio (al 94'!) per raggiungere il Foggia che stava facendo man bassa al "Tenni". In dirittura finale, quindi, quando mancano nove turni alla conclusione, sta entrando un gruppetto assottigliato che potrebbe ulteriormente ridursi dopo la giornata numero trenta che propone scontri di vertice in Torino-Reggina e Venezia-Reggiana. Si arroventa sempre di più la coda, il cui confine in alto è adesso aperto dalla Lucchese che, a quota 36, non gode più di una situazione inattaccabile. Anche perché è in risalita il Monza, sta barcamenandosi il Ravenna, riesce a galleggiare il Padova. Stanno peggio Foggia ed Ancona, ma sono ancora vive, quindi in grado di recuperi più o meno miracolosi. Cosa che non potrà riuscire al Castel di Sangro, ormai decisamente out. E domenica, in chiave salvezza, ci sono scontri da brividi. In primis Ancona-Padova, poi Foggia-Monza, mentre è terribile la trasferta di Verona-Chievo per la Lucchese e non sarà crostino facile la capolista Salernitana per il Ravenna. Cannonieri. Comincia a vacillare il trono di Di Vaio, anche se il suo margine di vantaggio sugli inseguitori è tuttora ragguardevole. Però deve stare attento, perché Ferrante, Francioso e Paci continuano a puntellare il loro campionato con la regolarità di gol sempre pesanti. □

Silva: ha avviato la rimonta del Cagliari. A sinistra, Tovalieri, in gol col Perugia (Foto Santandrea)

I motivi del campionato

PESCARA. È in pieno svolgimento la campagna...elettorale per far tornare Galeone sulla panchina biancazzurra. Cose che possono accadere solo nel calcio. Questo Pescara è stato rilevato da Buffoni in stato comatoso, è stato ricostruito e portato a vincere gare significative. Ebbene: per ricompensa, una frangia della tifoseria vorrebbe fosse sostituito con Galeone. Desiderio oltretutto intempestivo perché può solo servire a demotivare un gruppo che sta prendendosi le sue brave soddisfazioni, l'ultima delle quali è stata quella di battere il Venezia.

LUCCHESE. Al termine di Lucchese-Salernitana il manager rossonero Pino Vitale si è presentato ai cronisti per ufficializzare il silenzio-stampa della Lucchese. Questa la sua dichiarazione: «*La società ha deciso di difendersi non parlando sino alla fine del campionato*». Splendido. Adesso anche il silenzio-stampa è definitivamente entrato fra le tattiche difensivistiche più avanzate, assieme alla difesa a cinque, al tradizionale "catenaccio" ed alla sacchiana "occupazione degli spazi".

ANCONA. Franco Scoglio deluso dopo la sconfitta di Verona. Ha dichiarato, mesto: «*Bene il gioco, male il risultato. Noi abbiamo tenuto in pugno l'incontro facendo gioco, cercando soluzioni alternative, mettendo i nostri avversari alle corde sotto il profilo atletico...*». Troppe cose. Peccato che ne sia mancata una fondamentale: il gol. Ma Scoglio ovvierà, naturalmente. È l'ultimo "trucco" che gli rimane da insegnare ai suoi per vincere qualche partita.

Serie B Pareggiano Salernitana e Cagliari, cade il Venezia. Ma i

Così alla 29ª giornata

sabato 11 aprile

Cagliari-Torino 2-2
Fid. Andria-Genoa 2-0
Lucchese-Salernitana 1-1
Monza-Chievo 1-0
Padova-Ravenna 0-0
Perugia-Reggiana 2-0
Pescara-Venezia 2-1
Reggina-C. di Sangro 2-1
Treviso-Foggia 3-3
Verona-Ancona 2-0

I prossimi due turni

19 aprile
30ª giornata - ore 16

Ancona-Padova (1-0)
C. di Sangro-Perugia (0-1)
Chievo-Lucchese (2-1)
Fid. Andria-Cagliari (0-3)
Foggia-Monza (1-1)
Genoa-Verona (0-4)*
Pescara-Treviso (1-2)
Ravenna-Salernitana (0-1)
Torino-Reggina (2-2)
Venezia-Reggiana (0-2)

* sabato 18 aprile, ore 15.30

26 aprile
31ª giornata - ore 16

Lucchese-Foggia (2-2)
Monza-Genoa (1-5)
Padova-Pescara (0-4)
Perugia-Chievo (1-1)
Ravenna-Venezia
Reggiana-C. di Sangro (2-2)
Reggina-Cagliari (0-2) *
Salernitana-Ancona (3-3)
Treviso-Torino (0-4)
Verona-Fid. Andria (0-1)

* sabato 25 aprile, ore 15.30

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Salernitana	**59**	29	16	11	2	52	22	15	12	2	1	32	8	14	4	9	1	20	14
Cagliari	**51**	29	13	12	4	41	24	15	8	7	0	25	10	14	5	5	4	16	14
Venezia	**51**	29	14	9	6	41	24	15	9	5	1	25	9	14	5	4	5	16	15
Torino	**45**	29	12	9	8	41	35	14	9	3	2	23	12	15	3	6	6	18	23
Reggiana	**41**	29	11	8	10	31	26	15	8	3	4	16	9	14	3	5	6	15	17
Perugia	**41**	29	10	11	8	32	32	15	8	5	2	24	15	14	2	6	6	8	17
Reggina	**41**	29	10	11	8	27	29	14	6	6	2	14	8	15	4	5	6	13	21
Genoa	**40**	29	11	7	11	45	44	14	8	4	2	28	15	15	3	3	9	17	29
Chievo	**40**	29	10	10	9	31	31	15	5	7	3	15	12	14	5	3	6	16	19
Treviso	**39**	29	9	12	8	34	34	15	9	4	2	28	14	14	0	8	6	6	20
Pescara	**38**	29	10	8	11	32	38	14	8	4	2	23	12	15	2	4	9	9	26
Verona	**37**	29	10	7	12	36	30	14	9	2	3	30	11	15	1	5	9	6	19
Fid. Andria	**37**	29	9	10	10	32	33	14	7	5	2	17	8	15	2	5	8	15	25
Lucchese	**36**	29	9	9	11	27	34	15	7	3	5	17	15	14	2	6	6	10	19
Monza	**33**	29	6	15	8	35	38	14	4	9	1	17	10	15	2	6	7	18	28
Ravenna	**31**	29	7	10	12	29	33	14	6	6	2	20	13	15	1	4	10	9	20
Padova	**29**	29	6	11	12	22	36	15	4	9	2	13	8	14	2	2	10	9	28
Foggia	**28**	29	6	10	13	32	43	14	6	4	4	17	15	15	0	6	9	15	28
Ancona	**28**	29	6	10	13	33	48	14	4	5	5	22	23	15	2	5	8	11	25
C. di Sangro	**23**	29	3	14	12	30	49	15	1	9	5	19	31	14	2	5	7	11	18

Marcatori

18 gol: Di Vaio (Salernitana, 1 r.).
15 gol: Ferrante (Torino, 2 r.).
14 gol: Paci (Lucchese, 3 r.).
13 gol: Muzzi (Cagliari, 3 r.); Francioso (Monza,1 r./ 4 Ravenna); Schwoch (Venezia, 3 r.).
12 gol: Chianese (Foggia, 2 rig.).
11 gol: Silva (Cagliari); Biagioni (Fid. Andria, 8 r.).
10 gol: Banchelli (Reggiana / 2 Cagliari).
9 gol: Longhi (C.Sangro, 7 r.); Giampaolo (Genoa, 1 r.); Bernardini (Perugia, 6 r.).
8 gol: Cossato (Chievo); Kallon (Genoa); Pisano (Pescara, 1 r. / 3 Genoa, 2 r.); Lorenzini (Reggina); Artistico (Salernitana, 1 r.); De Vitis (Verona, 3 r.).

La Salernitana era in vantaggio a Lucca. Il solito Paci ha rimesso le cose a posto (Foto Santandrea)

Spettatori

* compresa quota abbonati

Cagliari-Torino
21.915 paganti per 314.777.000 di incasso.
Verona-Ancona
14.720 paganti per 218.127.000 di incasso.
Reggina-C. di Sangro
7.780 paganti per 138.045.000 di incasso.
Perugia-Reggiana
6.450 paganti per 179.945.000 di incasso.
Padova-Ravenna
6.125 paganti per 128.505.000 di incasso.
F.Andria-Genoa
5.983 paganti per 114.568.152 di incasso.
Lucchese-Salernitana
4.949 paganti per 218.127.000 di incasso.
Pescara-Venezia
4.567 paganti per 69.580.251 di incasso.
Treviso-Foggia
3.316 paganti per 81.587.812 di incasso.
Monza-Chievo
1.224 paganti per 22.228.000 di incasso.

Cagliari 2

Schema: 1-3-3-3
Formazione: Scarpi 5.5 - Zanoncelli 6 - Sanna 6, Grassadonia 6, Macellari 6 - Berretta 6, O'Neill 6.5, De Patre 6 - Vasari 5.5 (15' st Carruezzo ng) - Silva 6.5, Muzzi 7.
Panchina: 2 Franzone, 5 Cavezzi, 6 Leonstrup, 21 Centurioni, 29 Maresca 26 Lambertini.
Allenatore: Ventura 6.
Reti: 30' st Silva, 44' Muzzi.
Ammoniti: Grassadonia, Macellari, O'Neill, Muzzi e Berretta.

Torino 2

Schema: 1-3-3-3
Formazione: Bucci 6 - Fattori 6 - Maltagliati 5.5, Citterio 5.5, Pusceddu 6 - Tricarico 6, Brambilla 6.5, Ficcadenti 6 (30' st Dorigo ng) - Sommese 5.5 (36' st Asta ng), Ferrante 6.5 (45' st Foglia ng), Lentini 5.5.
Panchina: 1 Casazza, 6 Cravero, 34 Comotto, 11 Carpelli.
Allenatore: Reja 6.
Reti: 10' st Brambilla, 27' Ferrante.
Ammoniti: Ficcadenti e Sommese.

Arbitro: Farina di Novi Ligure 6.5

Perugia 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Pagotto 6 - Tangorra 6, Matrecano 6.5, Materazzi 7, Colonnello 6 - Lombardo 6, Rutzittu 6.5, Manicone 6.5, Cucciari 6 (37' st Versavel ng) - Tovalieri 6.5 (39' st Guidoni ng), Rapajc 6.
Panchina: 38 Storari, 4 Traversa, 5 Cottini, 27 Esposito, 2 Russo.
Allenatore: Castagner 7.
Reti: 35' pt Materazzi; st 21' Tovalieri.
Ammoniti: Materazzi, Tangorra e Rapajc.

Reggiana 0

Schema: 4-3-1-2
Formazione: Berti 6 - Ponzo 5, Galli 6, Cevoli 6, Caini 6 - Marasco 5.5, Zanetti 6, Sullo 6 - Pirri 6.5 - Simutenkov ng (8' pt Della Morte 5.5, 15' st Margheriti ng, 23' st Zini ng), Banchelli 5.5.
Panchina: 12 Abate, 43 Caselli, 42 Sciacca, 31 Araboni.
Allenatore: Varrella 6.
Ammoniti: Galli, Ponzo, Pirri e Cevoli.
Espulso: 8' st Ponzo.

Arbitro: De Santis di Tivoli 7

brividi vengono dalla lotta per la quarta piazza: Toro braccato...

Fid. Andria 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Pantanelli 6.5 - Marzio 6.5, Martelli 6, Scarponi 6.5, Sassarini 6 - Sturba 7 (43' st Nardi ng), Tudisco 6.5, Cappellacci 6.5, Doga 6.5 - Biagioni 7.5 (46' st Recchi ng), Lemme 7 (30' st Manca ng).
Panchina: 22 Siringo, 2 Franchini, 13 Sarcinella, 31 Jeandet.
Allenatore: Papadopulo 6.5.
Reti: 10' pt Biagioni rig.; 24' st Lemme.
Ammoniti: Sturba e Tudisco.

Genoa 0

Schema: 3-5-2
Formazione: Ielpo 6 - Nicola 6, Giampietro 6, Torrente 5.5 - Morello 5.5, Mutarelli 5.5, Bortolazzi 5 (1' st Kallon 5.5), Pizzi 5.5, Marrocco 5.5 - Giampaolo 5, Lopez 4.5 (20' st Nappi 5).
Panchina: 16 Doardo, 32 Ferrari, 34 Luciani, 37 Eli, 39 Galieti.
Allenatore: Burgnich 5.5.
Ammoniti: Morello e Giampaolo.

Arbitro: Bettin di Padova 7

Lucchese 1

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Squizzi 6 - Favo 6 - Taccola 6.5, Innocenti 6 (47' st Guzzo), Wome 6 - Longo 5, Vannucchi 5, Fogli 5.5, Russo 6.5 - Paci 6, Colacone 5.5 (1' st Blancone 5.5, 37' Rossi ng).
Panchina: 12 Landucci, 4 Valentini, 2 Manzo, 29 Amerini.
Allenatore: De Canio 6.
Rete: 33' Paci.
Ammoniti: Favo e Vannucchi.

Salernitana 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Balli 6 - Del Grosso 6, Ferrara 6, Franceschini 6.5, Tosto 6 - Galeoto 6, Giov. Tedesco 6, Breda 6, Giac. Tedesco 5.5 (40' st Kolousek ng) - Di Vaio 5.5 (20' st Greco ng), De Cesare 6 (12' st Fini 6).
Panchina: 28 Ivan, 7 Ricchetti, 16 Cudini, 18 Rachini.
Allenatore: Rossi 6.
Rete: 6' Giovanni Tedesco
Ammonito: Tosto e Fini.

Arbitro: Paparesta di Bari 6.5

Monza 1

Schema: 4-3-1-2
Formazione: Abbiati 6 - Castorina 6.5, Galtier 6.5, Sadotti 6.5, Moro 6.5 - Cavallo 6, Masolini 6.5, Bisconti 7 (45' st Saini ng) - Clementini 5.5 (15' st Erba 6) - Francioso 7, Campolonghi 6 (37' st Zappella ng).
Panchina: 22 Gatta, 15 Gallo, 36 Cretaz, 27 Roberts.
Allenatore: Frosio 6.5.
Rete: 21' st Francioso.
Ammoniti: Cavallo, Francioso e Bisconti.

Chievo 0

Schema: 3-4-3
Formazione: Caniato 6 - Conteh 6, D'Angelo 6, D'Anna 6 - Marazzina 6, Giusti 6 (26' st Passoni ng), Melosi 6, Guerra 6 (26' st Zanchetta ng) - Cossato 5.5, Melis 6, Cerbone 6.
Panchina: 1 Borghetto, 2 Baccin, 32 Zamboni, 18 Cinetti, 11 Tentoni.
Allenatore: Baldini 6.
Ammonito: Guerra.

Arbitro: Strazzera di Trapani 6

Padova 0

Schema: 4-3-3
Formazione: Bacchin 6 - Turato 6, Rosa 6.5, Bianchini 6, Pergolizzi 5.5 - Fig 5.5 (1' st Lantignotti 6), Ferrigno 5.5 (34' st Suppa ng), Landonio 6 - Mazzeo 5.5, Iaquinta 5.5, De Franceschi 6.
Panchina: Castellazzi, 17 Saurini, 19 Cristante, 21 Nicoli, 37 Quinteros.
Allenatore: Colautti 6.
Ammonito: Ferrigno.

Ravenna 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Rubini 6 - Sogliano 6, D'Aloisio 6, Rinaldi 6.5, Centofanti 6.5 - Sotgia 6 (41' st Billotti ng), Bergamo 6, Pregnolato 6.5, Dell'Anno 6.5 - Vecchiola 5.5, Bertarelli 6 (24' st Buonocorre ng).
Panchina: 12 Sardini, 17 Agostini, 19 Rovinelli, 23 Aatzori, 28 Conca.
Allenatore: Santarini 6.
Ammoniti: nessuno.

Arbitro: Rodomonti di Teramo 6.5

Pescara 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Bordoni 6 - Mezzanotti 6.5 (28' st Cannarsa ng), Lamacchi 6.5, Zanutta 7, Francesconi 6 - Palladini 6, Gelsi 7, Terracenere 6 (1' st Di Toro 6.5), Moretti 6.5 - Cammarata 6.5, Pisano 7 (39' st Beghetto ng).
Panchina: 12 Cecere, 5 Chionna, 5 Tisci, 31 Esposito.
Allenatore: Buffoni 6.5.
Reti: 34' Zanutta; 5' st Pisano.
Ammoniti: Terracenere, Cammarata e Moretti.

Venezia 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Gregori 6 - Filippini 5.5, Pavan 6, Luppi 5.5, Dal Canto 6 - Marangon 5.5 (18' st Polesel ng, 30' st Bresciani ng), Miceli 6, Iachini 5.5, Pedone 6 - Cossato 5.5 (18' st Gioacchini 5.5), Schwoch 6.5.
Panchina: 12 Bandieri, 3 Brioschi, 8 Antonioli, 22 Zironelli.
Allenatore: Novellino 5.5.
Rete: 44' pt Schwoch.
Ammoniti: Luppi, e Iachini.

Arbitro: Lana di Torino 6

Reggina 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Micillo 6 - Diliso 6.5, Di Sole 6.5, Aloisi 6, Giacchetta 6 - Pinciarelli 6 (20' st La Canna 6), Sesia 6, Monticciolo ng (21' pt Ziliani 6.5), Poli 6 - Lorenzini 6.5 (30' st Napolitano ng), Marino 6.
Panchina: 12 Cerretti, 15 Campo, 21 Pagani, 28 Calveri.
Allenatore: Colomba 6.
Reti: 39' pt Lorenzini; 2' st Marino.
Ammoniti: Sesia e Giacchetta.

C. di Sangro 1

Schema: 5-4-1
Formazione: Lotti 5.5 - Rimedio 6 (1' st Baglieri 6), Zilic 6, Calabro 5.5, D'Angelo 5 (35' st Federici ng), Vanigli 6 - Teodorani 5.5 (19' st Andreotti 5), Longhi 5.5, Alberti 6, Martino 5.5 - Spinesi 6.
Panchina: 12 Cudicini, 6 Cangini, 23 Cesari, 24 Pantanaro.
Allenatore: Selvaggi 6.
Rete: 14' st Longhi rig.
Ammoniti: Rimedio, Andreotti, Alberti e Baglieri.

Arbitro: Gambino di Barletta 5

Treviso 3

Schema: 4-4-2
Formazione: Mondini 6 - Adami 6.5, Di Bari 6, Susic 7, Margiotta 6 - De Poli 6.5 (31' st Soncin ng), Boscolo 6.5, Pasa 6.5, Bonavina 6 - Clementi 5.5 (10' st Pradella 7), Bortoluzzi 5.5 (10' st Florio 7).
Panchina: 1 Ramon, 2 Maino, 5 Rossi, 25 Gobbato.
Allenatore: Bellotto 6.5.
Reti: 6' pt Boscolo; 46' st Pradella, 49' Fiorio rig.
Ammoniti: Margiotta, Pasa e Susic.

Foggia 3

Schema: 5-3-2
Formazione: Roma 6.5 - Cozzi 6.5, Oshadogan 6.5, Malusci 6.5, Bianco 6, Guarino 5.5 (1' st Matrone 6) - Franceschini 6 (45' st Bruni ng), Colucci 6, Fiorin 5.5 - Chianese 7, Di Michele 7 (35' st Perrone ng).
Panchina: 36 Pergolizzi, 11 Vukoja, 16 Axeldal, 30 Protano.
Allenatore: Cancian 6.
Reti: 20' pt Chianese, 30' Oshadogan; 37' st Colucci.
Ammoniti: Franceschini, Colucci e Matrone.

Arbitro: Rosetti di Torino 5.5

Verona 2

Schema: 3-5-2
Formazione: Battistini 6 - Caverzan 6, Lucci 6, Baroni 6 - Binotto 6 (21' st Italiano ng), Giunta 6, Corini 5.5, Manetti 6.5, Colucci 6 - De Vitis 6.5 (47' st Esposito ng), Iacopino 5.5 (15' st Ghirardello ng).
Panchina: 12 Iezzo, 19 Gonnella, 22 Ferrarese, 23 Serao.
Allenatore: Maddè 6.5.
Reti: 11' pt Manetti; st 42' De Vitis.
Ammonito: Corini.

Ancona 0

Schema: 3-5-2
Formazione: Dei 6 - Paci 6.5 (30' st Briaschi ng), Ricci 6, Ripa 6 - Tentoni 6, Campolo 6 (38' st Coppola ng), Monza 6, Petrachi 6.5, Nocera 6 - Erceg 5.5 (14' st Martinetti 6), Flachi 5.
Panchina: 31 Fiorentino, 2 Luceri, 3 Altobelli, 5 Pellegrini.
Allenatore: Scoglio 6.
Ammoniti: Ricci, Ripa, Flachi, Tentoni e Campolo.

Arbitro: Pin di Conegliano 6

29ª GIORNATA

Livorno, che succede?

di Francesco Gensini

Al Cesena basta un punto sul campo della Cremonese (e i romagnoli stavano vincendo fino a dieci minuti dal termine) per aumentare il vantaggio nei confronti del Livorno, a sua volta sconfitto a Como ed incapace di costruire gioco ed azioni come nel travolgente girone d'andata, a dimostrazione che la squadra di Stringara è alle prese con una crisi involutiva di non facile soluzione. Livorno dovrà scegliere in tempi brevi: inseguire ancora o puntare sui playoff? Dove verosimilmente ci saranno Cremonese, Lumezzane e Alzano, le più regolari nella zona medio alta. In coda periodo no per Prato e Pistoiese. Nel girone B la Ternana (3-1 alla Fermana) affianca il Cosenza che fa pari alla "Favorita" (2-2), il Gualdo molla e rimanda agli spareggi tutte le ambizioni di promozione. Il portiere Bifera si trasforma in attaccante e a tempo scaduto regala il pari alla Juve Stabia sul terreno di Avellino. In C/2 da segnalare la rincorsa del Crotone che passa a Marsala.

Bomber & Numeri

C1 girone A
18 gol: Ferrari (Alzano, 5 r.).
C1 girone B
15 gol: Margiotta (Cosenza, 1).
C2 girone A
15 gol: Zirafa (Cittadella).
C2 girone B
17 gol: Cancellato (Spal, 2).
C2 girone C
16 gol: Ambrosi (Cavese, 5).

12 i successi interni del Lumezzane, record per quanto riguarda la C/1.
4 i pali colpiti dalla Ternana (anche un rigore sbagliato) nella partita interna contro la Fermana.
2 il numero delle sconfitte del Rimini, la squadra meno battuta di tutta la C/2.
0 le partite perse dalla Ternana. Unica squadra imbattuta dalla A alla D.

Le prossime partite

C1 (19/4/98, ore 16). Girone A: Alzano-Alessandria, Carrarese-Montevarchi, Cesena-Brescello, Fiorenzuola-Cremonese, Lecco-Como, Modena-Livorno, Prato-Lumezzane, Saronno-Pistoiese, Siena-Carpi.
Girone B. Acireale-Fermana, Casarano-Avellino, Cosenza-Ascoli, Gualdo-Atl. Catania, Ischia-Giulianova, Juve Stabia-Nocerina, Lodigiani-Battipagliese, Savoia-Palermo, Turris-Ternana.
C2 (19/4/98, ore 16). Girone A: Albinese-Leffe, Mestre-Cremapergo, Ospitaletto-Triestina, Pro Patria-Solbiatese, Pro Sesto-Giorgione, Pro Vercelli-Cittadella, Sandonà-Novara, Varese-Biellese, Voghera-Mantova.
Girone B. Baracca-Rimini, Castel S. Pietro-Spezia, Fano-Vis Pesaro, Iperzola-Teramo, Maceratese-Tempio, Pisa-Pontedera, Spal-Tolentino, Torres-Arezzo, Viterbese-Viareggio.
Girone C. Albanova-Marsala, Avezzano-Benevento, Bisceglie-Catanzaro, Catania-Castrovillari, Chieti-Astrea, Crotone-Juveterranova, Frosinone-Sora, Olbia-Cavese, Trapani-Tricase.

SERIE C1 - GIRONE A

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cesena	**58**	29	16	10	3	39	17
Livorno (-4)	**55**	29	19	2	8	46	27
Lumezzane	**51**	29	15	6	8	38	25
Cremonese	**51**	29	14	9	6	37	29
Alzano	**49**	29	13	10	6	39	26
Modena	**45**	29	13	6	10	38	28
Lecco	**41**	29	10	11	8	27	28
Montevarchi	**35**	29	8	11	10	28	31
Brescello	**34**	29	8	10	11	33	36
Carpi	**34**	29	8	10	11	25	34
Como	**33**	29	8	9	12	28	33
Alessandria	**32**	29	5	17	7	23	27
Saronno	**31**	29	5	16	8	22	24
Siena	**30**	29	6	12	11	27	39
Fiorenzuola	**29**	29	6	11	12	22	28
Pistoiese	**28**	29	6	10	13	15	25
Prato	**27**	29	6	9	14	17	33
Carrarese	**26**	29	5	11	13	21	35

Alessandria-Saronno 0-0
ALESSANDRIA: Toccafondi 6; Costi 6 (17' st Lanotte 6), Giannoni 6; Lizzani 6,5, Fornaciari 6, Bellini 6 (14' st Gasparini ng); Fantini 6, Biagianti 6, Lerda 5,5, Vivani 6, Giraldi 7. All: Orrico.
SARONNO: Spinelli Gl. 6; Cottafava 5,5, Bravo 6; Grossi 6, Ungari 6, Molinari 6; Vigiani 5,5 (32' st Pini ng), Cattaneo 6, Rocchi 6, Zago 5,5, Garghentini 6. All: Trainini.
ARBITRO: Cirone di Palermo 5,5.

Brescello-Lecco 0-2
BRESCELLO: Di Sarno 5,5; Terrera 6, Delpiano 6,5; Vecchi 5,5, Zattarin 6, Da Rold 6; Oldoni ng (32' pt Malpeli 5,5), Trapella 6,5 (21' st Centanni 6), Inzaghi 5,5 (6' st Campana 6), Bertolotti 6, De Silvestro 6. All.: D'Astoli.
LECCO: Monguzzi 7; Sogliani 6, Zanardo 6; Oddo 5,5, Giaretta 6,5, Allegretti 5,5 (20' st Amita 6), Damiani 6,5 (35' st Orlando 6,5), Colombo 6, Saudati 7 (43' st Marconi ng), Tagliani 6, Bonazzi 6. All.: Cadregari.
ARBITRO: Vittoria di Napoli 6.
MARCATORI: pt 29' Saudati; st 38' Orlando.

Carpi-Carrarese 2-0
CARPI: Di Magno 6; Cupi 6, Maddè 6,5; Pulga 6,5, Alfieri 6, Sala 7; Falco 7 (42' st Orlandini ng), Mazzocchi 6,5, Bernardi 6, Ricchiuti 6 (44' st Di Simone ng), Corradi 6,5. All.: De Vecchi.
CARRARESE: Rosin 7; Giannasi 5,5 (30' st Benassi ng), Marcucci 6; Maranzano 6, Matteazzi 6, Lombardo 6; Polidori 6 (20' st Trotta ng), Di Terlizzi 6 (9' st Giacchino 6), Rossi 5,5, Evani 6, Ratti 5,5. All.: Vitali.
ARBITRO: Ciulli di Roma 6.
MARCATORI: pt 40' Corradi; st 40' Sala.

Como-Livorno 2-1
COMO: Nicoletti 6,5; Baraldi 6,5, Ottolina 6,5; Rossi 7, Gattuso 7 (30' st Gobba ng), Radice 6,5; Vignaroli 7 (41' st Baldi ng), Tasso 6,5, Elia 7,5, Brizzi 6 (37' st Milanetto ng), Ferracuti 7. All.: Centi.
LIVORNO: Palmieri 6; Ogliari 5,5, Geraldi 5; Vincioni 6, Lugheri 5,5 (22' st Marcato 5,5), Cordone 6 (33' st Di Pietro ng); Merlo 6, Nardini 6,5, Bonaldi 5,5, Desideri 5 (15' st Scichilone 5,5), Scalzo 6. All.: Stringara.
ARBITRO: Lion di Padova 6,5.
MARCATORI: pt 34' Ferracuti (C); st 20' Elia (C), 50' Vincioni (L).

Cremonese-Cesena 1-1
CREMONESE: Razzetti 6,5; Compagnon 6, Minaudo 6,5; Castagna 5,5, Gualco 6, Galletti 5,5 (31' st Mozzini ng); Collauto 6,5, Pessotto 6, Mirabelli 6,5, Catanese 5,5 (18' st Manfredi 6,5), Albino 6. All.: Marini.
CESENA: Scalabrelli 6; Albonetti 6 (st 24' Mantelli 6), Tamburini 6,5; Parlato 6,5, Rivalta 6,5, Superbi 6; Longhi 6 (st 15' Serra 6), Gadda 6,5, Agostini 6,5, Salvetti 6,5, Comandini 7 (st 20' Masitto 5,5). All.: Benedetti.
ARBITRO: Urbano di Carbonia 6,5.
MARCATORI: pt 42' Comandini (Ce); st 35' Manfredi (Cr).

Fiorenzuola-Siena 0-1
FIORENZUOLA: Fabbri 7; Di Muri 6,5, Vecchio 6; Sala 6, Circati 6, Mazzoleni 6; Ferraresso 6,5, Bolla 6, Micciola 6, Milana 6 (26' st Consonni ng), Toni 6. All.: Merolla.
SIENA: Mareggini 7; Masini 6,5, Logiudice 6; Pepi 6,5, Ferraro 6,5, Melizza 6 (41' st Mobili ng); Baiocco 6, Di Donato 7, Ghizzani 6,5, Bresciani 6,5, D'Ainzara 6. All.: Silipo.
ARBITRO: Silvestrini di Macerata 6,5.
MARCATORE: st 14' Ghizzani.

Lumezzane-Modena 2-0
LUMEZZANE: Bolpagni 6; Zola 6, Botti 6; Zamuner 6,5, Sonzogni 6,5, Donà 6,5, Belleri 7; Brocchi 6 (30' st Zaninelli ng), Maffioletti 6 (47' st Zubin ng), Sella 6, Taldo 7 (38' st Salvi ng). All.: Gustinetti.
MODENA: Bigliazzi 6; Bucchioni 6, Di Bin 6,5; Bacci 6, Lancini 5,5 (25' st Siligardi ng), Di Cintio 5,5; Pellegrini M. 6,5 (37' st Scazzola ng), Solari 6, Alessio 5,5, Caputi 6, Mandelli 6. All.: Bollini.
ARBITRO: Manari di Teramo 6.
MARCATORI: pt 45' Taldo; st 24' Belleri.

Montevarchi-Pistoiese 2-0
MONTEVARCHI: Mancini 6,5; Rosati 6,5, Rossi 7; Michelini 7, Gola 7, Fiale 6; Bernini 6,5 (7' st Maretti 6,5), Nofri 6 (44' st Botteghi ng), Caruso 6 (34' st Masi ng), Del Bianco 6,5, Corradi 7. All.: Discepoli.
PISTOIESE: Verderame 7; Riberti 5, Morello 5 (1' st Pittano 5); Papiri 5,5 (23' st Mazzucato 5,5), Praticò 6,5, Medri 6; Castiglione 6,5, Bosi 6, Osio 5, Pierotti 5,5 (13' st Meacci 5), Perugi 5. All.: Sala.
ARBITRO: Pascariello di Lecce 7.
MARCATORI: pt 11' Corradi, 46' Bernini.

Prato-Alzano 0-3
PRATO: Aldegani 5; Placida 5,5 (1' st Mauro 6), Piccioni 5; De Simone 5 (1' st Brunetti 6,5), Legrottaglie 5,5, Lanzara 5; Chiopris Gori 5, Campolattano 5, Veronese 5, Schiavon 5,5, Morfeo 6. All.: Vitale.
ALZANO: Simoni 6; Martinelli 6, Bonfanti 6; Garlini 6, Romualdi 7 (29' st Zanini ng), Brivio 6,5; Zenoni 7, Obbedio 7, Ferrari 6, Madonna 7 (34' st Asara ng), Memmo 6,5 (29' st Gallicchio ng). All.: Foscarini.
ARBITRO: Cassarà di Palermo 7.
MARCATORI: pt 16' Zenoni, 39' Romualdi; st 2' Memmo.

SERIE C1 - GIRONE B

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cosenza	**55**	29	15	10	4	37	18
Ternana	**55**	29	13	16	0	31	12
Gualdo	**50**	29	14	8	7	25	18
Avellino	**44**	29	12	8	9	31	28
Nocerina	**42**	29	10	12	7	28	24
Savoia	**40**	29	9	13	7	24	22
Juve Stabia	**39**	29	7	18	4	23	20
Acireale	**39**	29	9	12	8	19	16
Ischia	**37**	29	9	10	10	23	27
Fermana	**37**	29	10	7	12	30	36
Ascoli	**35**	29	7	14	8	28	24
Atl. Catania	**35**	29	8	11	10	21	22
Giulianova	**34**	29	9	7	13	31	32
Palermo	**33**	29	7	12	10	26	30
Lodigiani	**29**	29	6	11	12	21	29
Battipagliese	**29**	29	5	14	10	21	32
Turris	**26**	29	5	11	13	18	27
Casarano	**23**	29	5	8	16	23	43

Ascoli-Ischia 2-2
ASCOLI: Dibitonto 5; Bucaro 6, Deoma 5,5; Dondoni 6, Luzardi 6 (47' st Fattori ng), Di Criscio 5,5; Pandullo 5,5, Dell'Oglio 6, Pittaluga 5, Caruso 7 (38' st Riboni ng), Frati 7. All.: Cacciatori.
ISCHIA: Di Muro 6; Colletto 5, Vitali 5 (38' st Turcheschi ng); Libassi 6, Ruggiero 5,5, Cappelletti 6; Terrevoli 6, Cianciotta 6, Ricci 5,5 (45' st Buonocore ng), De Angelis 7 (47' st Ciaramella ng), Barbera 6,5. All.: Rispoli.
ARBITRO: Calcagno di Nichelino 5,5.
MARCATORI: st 15' rig. e 20' Caruso (A), 21' Dibitonto (A) aut., 40' Barbera (I).

Avellino-Juve Stabia 2-2
AVELLINO: Sassanelli 6; De Filippis 6 (22' st Di Lauro ng), Fasce 6; D'Alessio 7 (25' st Di Salvatore ng), Di Meo 6, Baldini 6; Cardinale 6,5, Anaclerio 6 (35' pt Abeni 6,5), Cecchini 6, Criniti 6, Fanesi 5. All.: Lombardi. JUVE STABIA: Bifera 8; Monaco 6 (9' st Gonano ng), Feola 6 (36' st Puca ng); Nicodemo 6, Amodio 6,5, Di Meglio 6; De Francesco 6, Menolascina 6,5, Matticari 6, Fontana 6, Bonfiglio 6 (22' st Manca ng). All.: Casale.
ARBITRO: Borrelli di Roma 6.
MARCATORI: pt 27' Cecchini (A); st 23' Abeni (A), 26' Menolascina (J), 47' Bifera (J).

Atl. Catania-Savoia 0-1
ATL. CATANIA: Onorati 6; Timoniere 6 (32' st Gulino ng), Sulcis 6; Mariotto 6, Pittilino 6,5, Nobile 6; Marino 6,5, Bugiardini 6 (42' st Beltrami ng), Cecchini 6, Caramel 6, Sandri 6 (1' st Bombardini 6). All.: Lombardo. SAVOIA: Morrone 6,5; Porchia 6, Nocerino 6; Cecchi 6,5, Veronese 6,5, Marin 6; Bonadei 6, Ambrosino 6 (27' st Rocchini ng), Califano 6,5 (37' st Martorella ng), Dolcetti 7, Musumeci 6,5. All.: Bianchetti.
ARBITRO: Mariani di Perugia 6,5.
MARCATORE: pt 34' Veronese.

Battipagliese-Acireale 1-1
BATTIPAGLIESE: Schettino 5,5; Bennardo 6, De Rosa 5 (41' st D'Antò ng); Giugliano 6,5 (38' pt De Florio 6), Schettini 6, Bucciarelli 6; Russo 6, Olivari 6, Di Baia 6, Conte 6,5 (46' st Amoruso ng), Neroni 6,5. All.: Chiancone.
ACIREALE: Orlandoni 6,5; Anastasi 6, Rencricca 6; Pisciotta 6,5, Migliaccio 6,5, Bonanno 6; Martini 5,5 (8' st Torre ng), Stefani 6,5 (35' st Favapassero ng), Romairone 6, Puglisi 5,5 (11' st Di Serafino 6), Ferrigno 6. All.: Cuccureddu.
ARBITRO: Saccani di Mantova 6.
MARCATORI: st 27' Di Baia (B) rig., 37' Romairone (A).

Casarano-Gualdo 2-0
CASARANO: Giannitti 6; Borsa 6,5, Perrotta 6 (31' st Rizzo ng); Ferraro 6, La Spada 6, Levanto 6,5; Imbriani 6, Giacobbo 6, Delle Donne 5,5 (1' st Caccavale 6), Amore 7, Miccoli 7,5 (43' st Taurino ng). All.: De Pasquale.
GUALDO: Savorani 6; Alfieri 6 (35' st Ricci ng), De Angelis 7; Bellotti 6 (28' st Magnani 6), Siroti 6, Luzi 6; Tedoldi 6, Di Venanzio 5,5 (22' st Rovaris 6), Torino 6, Briano 6, Cicconi 6. All.: Nicoletti.
ARBITRO: Guiducci di Arezzo 6.
MARCATORE: pt 40' e 45' Miccoli.

Giulianova-Lodigiani 3-1
GIULIANOVA: Grilli 7; Dei 6, Pagliaccetti 6; Bellavista 7, Bertoni 6, Parisi 6; Calcagno 7 (14' st Perra 6), Catalano 5,5, Artico 7, Manari 6 (19' st Saggiomo 6), Di Corcia 6,5 (8' st Scaringella 6). All.: Cuoghi.
LODIGIANI: Tambellini 6; Pellegrino 5,5 (1' st Borneo 6), La Scala 5; Anselmi 5,5 (21' st Sorrentino S. 6), Binchi 6, Savini 5,5; Pantano 6,5 (24' st Gennari ng), Giampieretti 6, Testa 6, Sorrentino R. 5,5, Gorgone 6. All.: D'Adderio.
ARBITRO: Campofiorito di Chiavari 7.
MARCATORI: pt 22' Artico (G), 48' Di Corcia (G); st 13' Artico (G) rig., 18' Pantano (L).

Nocerina-Turris 2-1
NOCERINA: Criscuolo 6; Di Rocco 5 (31' st D'Angelo ng), Esposito 5,5; De Juliis 5,5, Erra 5,5, Avallone 6; Pallanch 6 (44' st Marra ng), Tofi 6, De Palma 5,5 (33' st Matarangolo ng), Arco 5, Belmonte 6,5. All.: Simonelli.
TURRIS: Visconti 6; Grava 6, Granozi 6,5; Tarantino 5,5, Cinetto 5,5, Trinchera 6; Barrucci 6, Pavanel 6, Nordi 6, Tomaselli 5,5, Liguori 5,5 (1' st Verolino 6). All.: Geretto.
ARBITRO: Zaltron di Bassano del Grappa 6,5.
MARCATORI: pt 28' Pallanch (N); st 24' Verolino (T), 32' Belmonte (N).

Palermo-Cosenza 2-2
PALERMO: Bonaiuti 6; Orfei 5, Ciardiello 6; Favi 5,5, Compagno G. 6, Biffi 5,5 (14' st Di Somma 6); Andrisani 5,5, Landini 6 (47' st Zangla ng), Cardinale 5,5, Barone 6, Triuzzi 7. All.: Arcoleo. COSENZA: Soviero 6; Parisi 6, Montalbano 5,5; Bega 6, Mazzoli 6,5, Morrone 6; Fresta 6, Moscardi 6 (37' st Logarzo ng), Riccio 7 (44' st Marcatti ng), Margiotta 6, Tatti 7. All.: Sonzogni.
ARBITRO: Bertini di Arezzo 6.
MARCATORI: pt 36' Margiotta (C) rig.; st 27' Triuzzi (P), 29' Fresta (C), 44' Triuzzi (P).

Ternana-Fermana 3-1
TERNANA: Bini 6; Scotti 6,5, Onorato 6,5; Modica 6,5, Stellini 7, Silvestri 7; Bellotto 6,5 (35' st Ferazzoli ng), Brevi 6,5, Borgobello 7, Fabris 7,5, Arcadio 6,5 (44' st Beghetto ng). All.: Del Neri.
FERMANA: Ripa 6,5; Medda 5 (4' st Miccoli 5), Cardarelli 5; Mengo 5,5 (4' st Portanova ng, 18' st Pelliccia ng), Di Matteo 6, Bruniera 6; Manfredini 6, Scoponi 5,5, Di Nicola 5, Canfora 6, Aruta 6,5. All.: Iaconi.
ARBITRO: Ferlito di Prato 6,5.
MARCATORI: pt 46' Borgobello (T); st 18' e 27' Fabris (T), 35' Aruta (F).

ieme. Cittadella attacca Varese. Rimini irresistibile. Marsala ko

SERIE C2 - GIRONE A

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Varese	**56**	29	15	11	3	35	17
Cittadella	**54**	29	16	6	7	46	25
Pro Patria	**48**	29	13	9	7	28	21
Biellese	**48**	29	13	9	7	28	24
Triestina	**46**	29	11	13	5	35	24
Mantova	**44**	29	12	8	9	31	24
Albinese	**44**	29	11	11	7	30	24
Voghera	**43**	29	10	13	6	35	28
Sandonà	**36**	29	8	12	9	25	27
Mestre	**35**	29	9	8	12	23	34
Pro Sesto	**34**	29	6	16	7	29	31
Giorgione	**33**	29	7	12	10	28	30
Novara	**30**	29	6	12	11	23	30
Pro Vercelli	**29**	29	6	11	12	26	32
Cremapergo	**29**	29	6	11	12	20	28
Leffe	**28**	29	6	10	13	19	29
Solbiatese	**26**	29	5	11	13	18	32
Ospitaletto	**23**	29	4	11	14	21	40

Biellese-Albinese 2-1
BIELLESE: Gazzoli 6,5; Campese 7, Passariello 6,5; Ferretti 7, Lanza 7, Mandelli 6; Giannini 6,5 (36' st Chiavaroli ng), Greco 6, Comi 7 (42' st Guidetti ng), Terraneo 6,5 (46' st Laganà ng), Garegnani 6,5. All.: Bacchin.
ALBINESE: Redaelli 7; Remonti 6,5, Pelati 6,5; Biava 6 (16' st Imberti 6,5.), Marchesi 6, Morlacchi 6,5; Poloni 6 (31' st Temelin ng), Rastelli 6,5, Bolis 6, Bonavita 6. All.: Piantoni.
ARBITRO: Porretta di Palermo 5,5.
MARCATORI: pt 40' Comi (B); st 33' st Ferretti (B), 35' Imberti (A).

Cittadella-Sandonà 2-1
CITTADELLA: Zancopè 6,5; Simeoni 6, Ottofaro 7; Migliorini 6,5, Zanon 6,5, Filippi 7; Scarpa 7, Rimondini 6,5 (26' Sarracino 6,5), Zirafa 7, Bressi 6,5 (37' st Grassi ng), Colitti 6,5 (47' st Rostellato ng). All.: Glerean.
SANDONA': Zandonà 6,5; Graziano 5,5 (1' st Bari 6), Pennacchioni 6; Andreotti 6 (30' st Facchini ng), Russo 6,5, Zocchi 6,5; Polmonari 5,5, Smanio 6 (39' st Cunico ng), Carbone 5,5, Antonello 6,5, Pallanch 6. All.: Tedino.
ARBITRO: Rossi di Rimini 5,5.
MARCATORI: pt 33' Zirafa (C); st 17' Scarpa (C), 37' Zocchi (S).

Cremapergo-Voghera 1-1
CREMAPERGO: Limonta 6,5; Prandelli 6,5, Ragnoli 6,5; Sanfratello 6,5, Paleni 6,5, Pedron 6 (36' pt Viola 6); Procopio 7 (27' st Malafronte ng), Fommei 7, Gentili 5,5 (21' st Dolcetti ng), Pepe 6,5, Dossi 6,5. All.: Lucchetti.
VOGHERA: Fontana 7,5; Scipioni 6, Ricci 6; Dozio 6,5, Arienti 5,5, Preite 5,5; Riccadonna 6,5 (40' st Brambilla ng), Franchi 5,5 (17' st Misso ng), Bruzzano 6, Sciaccaluga 6, Gay 6,5. All.: Sala.
ARBITRO: Papini di Perugia 5,5.
MARCATORI: pt 11' Riccadonna (V); st 12' Procopio (C).

Leffe-Mestre 0-1
LEFFE: Cortinovis 6; Civero 6, Gorrini 6; Rocchi 6,5, Lucarelli 6, Mignani 5,5; Gritti 5, Schiavi 6,5 (16' st Marchesi 5), Cortesi 5 (23' st Di Sabato 5,5), Bottazzi 6, Garofalo 5. All.: Veneri.
MESTRE: Cima 6,5; Lauretti 6, Vianello 6; Mariniello 6, Siviero 7, Antinori 6; Rizzioli 6 (37' st Berton ng), Spinale 6,5 (5' st Molinari 6), Marino 6,5, Sormani 6, Zian 6 (18' st Iannello 6). All.: Dal Fiume.
ARBITRO: Bernabini di Roma 6.
MARCATORE: st 30' Marino.

Mantova-Solbiatese 0-0
MANTOVA: Bellodi 7; Liberati 5, Martini 6; Laureri 5,5 (1' st Trentini 5,5), Lampugnani 5,5, Rossi 5 (39' st Faini ng); Nistri 6, Lillo 5, Dellagiovanna 5, Leotta 5 (14' st Tenzon 5), Soave 5. All.: Agostinelli.
SOLBIATESE: Colombo 6,5; Arno 6, Morini 6,5; Puleo 6,5, Bianchini 7, Vanoli 6,5; Sacchini 6 (42' st Soncin ng), Danesi 6,5, Bogdanov 5, (15' st Piro 5,5), Lorenzi 6,5, Quaresmini 6,5 (32' st Fioretti ng). All.: Belli.
ARBITRO: Rossomando di Salerno 6,5.

Novara-Giorgione 1-0
NOVARA: Ghizzardi 7; Corti 6,5, Grandini 6; Paratici 6,5, Morotti 6, Consonni 7; Nicolini 6,5, Saviozzi 6 (47' st Pensalfini ng), Giordano 6 (20' st Petrone ng), Pani 6, Bonetto 7 (42' st Del Monte ng). All.: Vallongo.
GIORGIONE: Fortin 7; Ossari 6, Belardinelli 6; Movilli 6, Conte 6, Groppi 6,5; Dalle Nogare 5,5, (25' st Zalla ng), Campioli 6, Baggio 5,5, Mantovani 6, Tollardo 6. All.: Capuzzo.
ARBITRO: Bianchi di Prato 5.
MARCATORE: st 23' Consonni.

Ospitaletto-Pro Sesto 1-2
OSPITALETTO: Gamberini 6; Pedroni 5, Pittaluga 6,5; Stevanato 6 (33' st Forlani ng), Maffeis 6, Bertoni 6; Beltrame L. 6, Centi 6,5, Paolino 5 (23' st Toblini ng), Preti 6,5, Piovanelli 5. All.: Inversini.
PRO SESTO: Malatesta 7; Beltrame I. 6, Lambrughi 5,5; Merenda 6, Campi 5,5, Rossetti 5,5 (1' st Brambilla 6); Pennacchio 5 (1' st Guerrisi 6), Ambrosoni 6, Beretta 6,5 (45' st Colombo ng), Caliari 7, Maiolo 6,5. All.: Motta.
ARBITRO: Esposito di Trapani 7.
MARCATORI: pt 4' Preti (O), 33' Maffeis (O) aut.; st 26' Maiolo (P).

Tristina-Pro Vercelli 2-1
TRIESTINA: Vinti 6; Manni 6, Birtig 7; Modesti 6,5, Notari 6,5, Bambini 7; Coti 6,5, Catelli 6, Riccardo 6 (13' st Hervatin 6), Gubellini 8 (45' st Sgarbossa ng), Troscè 6 (1' st Canella 6). All.: Beruatto.
PRO VERCELLI: Trombini 6; Besate 5, Zeoli 5; Motta 5,5, Argentesi 5,5, Barbiero 6; Bisesi 5,5 (9' st Gabasio 5,5), Col 6,5, Fabbrini 6,5, Cavaliere 6, Righi 5,5 (44' st Bagnoli ng). All.: D'Alessi.
ARBITRO: Alario di Civitavecchia 4,5.
MARCATORI: pt 20' e 32' Gubellini (T); st 41' Fabbrini (P).

Varese-Pro Patria 1-1
VARESE: Brancaccio 7; Tutone 6,5 (26' st De Stefani ng), Citterio 6,5; Borghetti 6, Tolotti 6,5, Terni 6; Ferronato 7, Angeloni 6,5, Possanzini 7, Porro 6, Cavicchia 6 (11' st Nichetti 6). All.: Roselli.
PRO PATRIA: Righi 6,5; Toniolo 6 (20' st Muscio 6), Dato 6,5; Ricci 6,5, Bandirali 6, Calvio 6; Rusconi 7, Bonomi 6,5, Provenzano 7, Albieri ng (7' pt Tortora 6,5, 44' st Armentano ng), Tubaldo 6,5. All.: Speggiorin.
ARBITRO: Tullio di Avezzano 6,5.
MARCATORI: pt 18' Possanzini (V) rig.; st 24' Provenzano (P).

SERIE C2 - GIRONE B

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rimini	**61**	29	17	10	2	40	15
Spal	**59**	29	18	5	6	37	16
Teramo	**47**	29	13	8	8	33	28
Arezzo	**46**	29	13	7	9	24	25
Spezia	**44**	29	10	14	5	27	20
Vis Pesaro	**42**	29	11	9	9	27	28
Pisa	**41**	29	11	8	10	29	26
Baracca	**40**	29	11	7	11	35	29
Viterbese	**39**	29	10	9	10	34	35
Torres	**37**	29	8	13	8	33	33
Maceratese	**37**	29	9	10	10	24	25
Pontedera	**34**	29	8	10	11	27	28
Castel S. Pietro	**34**	29	7	13	9	23	24
Fano	**31**	29	6	13	10	23	31
Viareggio	**27**	29	5	12	12	29	36
Tempio	**25**	29	5	10	14	25	39
Tolentino	**25**	29	3	16	10	20	34
Iperzola	**23**	29	5	8	16	21	39

Arezzo-Tolentino 1-0
AREZZO: Tardioli 6; Di Loreto 6, Mundula 6; Cipolli 5,5, Palmieri 6, Mearini 6; Baiocchi 5,5 (42' st Signorini ng), Cerqueti 6,5, Pilleddu 7 (44' st Spinelli ng), Balducci 6, Graziani 5,5 (13' st Niola 6). All.: Cosmi.
TOLENTINO: Aprea 6,5; Moretti 6 (29' st Casoni ng), Savio 6; Manoni 6, Chiti 5,5 (13' st Liberti 6,) Pazzi 6; Gaspa 6, Vitali 6, Cuccù 6 (37' st Libro ng), Maenza 6,5, Sopranzi 6. All.: Castori.
ARBITRO: Angrisani di Salerno 6.
MARCATORE: st 39' Pilleddu.

Maceratese-Iperzola 3-2
MACERATESE: Spuri 6; Naccarella 5,5, Marcangeli 5,5; Valentini 6, Mastrapasqua 5,5, Colantuono 6; Mercuri 7 (29' st Babuin ng), Carillo 5,5 (1' st Terzaroli 7), Zanin 6, Tatomir 6,5, Paoloni 6 (38' st Gespi ng). All.: Balugani.
IPERZOLA: Marchioro 5,5; Ciccone 6 (22' st Farneti ng), Micco 6,5; Novello 6, Sarti 6, Salvalaggio 6; Beltrammi 6, Tomei 6, Mezzini 6 (13' st Socci ng), Biagi 6, Di Natale 6,5. All.: Perani.
ARBITRO: Marino di Roma 6,5.
MARCATORI: pt 29' Mercuri (M) rig., 33' Micco (I); st 6' Terzaroli (M), 13' Mercuri (M), 45' Di Natale (I) rig..

Pontedera-Rimini 0-2
PONTEDERA: Drago 7; Stringardi 6, Borghi 5 (16' st Celis 5,5); Garfagnini 5,5 (29' st Averani ng), Fanani 6 (20' st Micchi 5,5), Fiorentini 6; Figaia 6, Carlone 6,5, Menegatti 6, Ardito 5,5, Castorina 5,5. All.: Tazzioli.
RIMINI: Sansonetti 6; Ballanti 6, Ferrari 6,5; De Amicis 6, Bellemo 6,5, De Blasio 6,5; Buratti 6 (31' st D'Urso ng), Striuli 6,5, Tedeschi 6, Franzini 6 (44' st Losi ng), Baldelli 7 (40' st Damato ng). All.: Melotti.
ARBITRO: Strocchia di Nola 5.
MARCATORI: st 5' De Amicis rig., 37' Baldelli.

Spal-Viterbese 1-0
SPAL: Pierobon 6; Venturi 6 (30' st Cernicchi ng), Affuso 6,5; Pari 7,5, Assennato 6, Fimognari 6; Aldrovandi 5,5 (5' st Gennari 6), Cacciola 5,5, Cancellato 6,5, Giorgio 6,5, Russo 6,5 (41' st Manfredini ng). All.: De Biasi.
VITERBESE: Fimiani 7; Martini 6,5 (41' st Didu ng), Pagano 5,5 (14' st Miscoli 5,5); Battisti 6, Nardecchia 5,5, Parlato 5,5; Ettori 5,5, Guernier 5, Fermanelli 5 (34' st Sposito 6), Foschi 5,5, Lucchini 5. All.: Attardi.
ARBITRO: Biasutto di Vicenza 6,5.
MARCATORE: st 33' Pari.

Spezia-Pisa 2-1
SPEZIA: Adami 6; Moro 6,5, Gutili 6,5; Cioffi 6, Rossi 7, Lazzoni 7; Chiappara 7,5 (45' st Eritreo ng), Campedelli 6, Zaniolo 6, Bracaloni 6 (4' st Barontini 6,5), Andreini 7 (40' st Sanguinetti ng). All.: Filippi.
PISA: Infanti 6; Stafico 6,5, Barbini 5,5; Sabatini 5,5 (27' st Baldini 6), Baroni 6 (20' st Neri 6), Cei 6; Pagliarini 6 (1' st Mascheretti 6), Belluomini 6, Cavallo 6, Andreotti 6,5, Fialdini 5,5. All.: Baldoni-Signorini.
ARBITRO: Pozzi di Como 7.
MARCATORI: pt 3' Chiappara (S), 29' Cavallo (P) rig.; st 15' Andreini (S).

Tempio-Castel San Pietro 0-1
TEMPIO: Visentin 7; Panetto 6,5, Nativi 6,5; Pinna 6, Giannini 7, Frau 7; Raineri 6, Biso 7, Tribuna 6 (21' st Borrotzu ng), Carboni 6,5 (7' st Casu 6,5), Varchetta 6. All.: Zecchini.
CASTEL SAN PIETRO: Finucci 8; Baroncini 6, Mengoli 6; Angelini 6,5, Menghi 6,5, Novelli 6; Locatelli 5, Barnabà 5,5, Sacchetti 5,5 (17' st Ramponi ng), Viroli 5 (27' st Gastasini ng), Lauria 7 (45' st Cervato ng). All.: Arrigoni.
ARBITRO: Gazzi di Torino 6,5.
MARCATORE: pt 10' Lauria.

Teramo-Torres 1-4
TERAMO: Grilli 5; Zanini 4,5 (20' st Paradiso ng), Corazzini 4,5; Menna 4 (1' st Gazzani 4,5), De Amicis 5, Epifani 5 (35' st Bertarelli ng); Pagano 4,5; De Cresce 5, Nicoletti 5, Natali 5, Arancio 5. All.: Donati.
TORRES: Rossi 6; Luceri 6, Trovalusci 6 (1' st Rusani 7); Dettori 6 (30' st Masia ng), Chechi 6, Sabatelli 6; Lacrimini 6,5, Felici 6 (35' st Pulina ng), Fiori 7, Frau 7, Sanna 6. All.: Mari.
ARBITRO: Raccichini di Voghera 6.
MARCATORI: pt 19' Frau (To); st 6' Rusani (To), 12' Nicoletti (Te) rig.), 20' Frau (To), 45' Fiori (To).

Viareggio-Fano 1-1
VIAREGGIO: Ciucci 6; Sereni 5,5, Gazzoli 6 (36' st Menicucci ng); Coppola 6, Doni 5,5, Bertocchi 5,5; Mariniello 6 (33' st Pannocci ng), Cosenza 5, Bonuccelli 6,5, Chiappini 6,5, Porfido 5 (24' st Baldoni ng). All.: Buglio.
FANO: Valleriani 6,5; Sottini 6, Volcan 6; Mazzaferro 6, Gagliarducci 6, Ulivi 6; Zanvettor 6, Testini 6 (33' st Castelli ng), Cupellaro 6 (27' st De Feis ng), Vitali 6 (11' st Malaccari 6), Tacchi 6,5. All.: Rubinacci.
ARBITRO: Girardi di San Donà 6.
MARCATORI: pt 16' Bonuccelli (V); st 30' Tacchi (F).

Vis Pesaro-Baracca 1-1
VIS PESARO: Battistini 6,5; Molari 6, Boccaccini 6; Cecchi 5,5, Lazzerini 6, Lasagni 6; Clara 6 (36' st Panisson ng), Bartolini 5,5 (19' st Tronto ng), Protti 5,5, De Leonardis 5,5, Fioravanti 5,5 (22' st Ortoli ng). All.: Pagliari.
BARACCA: Biato 5,5; Sugoni 5,5, Falcone 6; Lonero 5,5 (13' st Tosi ng), Cavola 6, Giuliodori 6; Buscè 5,5, Zamboni 6, Carlet 5,5, Ceredi 6, Di Corcia 6,5 (45' st Fiorani ng). All.: Rossi.
ARBITRO: Alvino di Salerno 5,5.
MARCATORI: pt 3' Di Corcia (B), 34' Cavola (B) aut.

SERIE C2 - GIRONE C

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Marsala	**50**	29	13	11	5	38	22
Crotone	**49**	29	14	7	8	39	23
Trapani	**49**	29	13	10	6	32	16
Sora	**48**	29	12	12	5	28	23
Benevento	**46**	29	13	7	9	31	23
Catanzaro	**43**	29	11	10	8	26	24
Castrovillari	**41**	29	10	11	8	31	30
Bisceglie	**40**	29	10	10	9	29	24
Tricase	**39**	29	11	6	12	35	38
Cavese	**37**	29	8	13	8	38	41
Avezzano	**37**	29	9	10	10	22	26
Catania	**35**	29	7	14	8	22	25
Astrea	**32**	29	6	14	9	31	38
Juveterranova	**28**	29	5	13	11	28	34
Chieti	**28**	29	6	10	13	23	30
Frosinone	**28**	29	6	10	13	24	40
Albanova	**27**	29	4	15	10	22	31
Olbia	**25**	29	7	9	13	29	40

Benevento-Bisceglie 0-0
BENEVENTO: Armellini 6; Petitto 6 (18' st Pancione ng), Pignotti 6; Maiuri 7, Mancini 6, De Solda A. 6; Mastroianni 5, Sampino 5,5, Passiatore 6 (27' st Chiera ng), D'Ermilio 5 (8' st Massaro 6), Bombardini 5. All.: Raffaele.
BISCEGLIE: Roca 6; Monopoli 6, Sparti 6; Caggianelli 6, Baldini 7, Daleno 6; Cavaliere 6 (34' st Lavardera ng), Silvestri 6, Napoli 6 (42' st Frazzica ng), Gerundini 6,5, Pizzulli 6 (49' st Carlucci ng). All.: Papagni.
ARBITRO: Rossi di Forlì.

Castrovillari-Frosinone 2-1
CASTROVILLARI: Di Punzio 6; Colle 6,5, Chiappetta 6,5; Varchetta 6 (15' st Sanseverino 6,5), De Rosa 6, Bonacci 6; Nocera 6, Di Giulio 6,5, Marulla 6,5 (47' st Caruso ng), Andreoli 7, Trocini 6,5. All.: Dellisanti.
FROSINONE: Federici 6,5; Zaccagnini 6 (1' st Anselmi 6), Tenace 6; De Matteis 6, Carli 6, Cipriani 6,5, Levanti 6, Brandani 6 (43' st Ruggiero ng), Spilli 6, Perrotti 6,5, Lo Monaco 6. All.: Ballarò.
ARBITRO: Belloli di Bergamo 6.
MARCATORI: pt 6' Trocini (C); st 7' Anselmi (F), 43' Chiappetta (C).

Catanzaro-Avezzano 2-1
CATANZARO: Bizzarri 6; Lo Sacco 6, De Sensi 6 (1' st Mancini 6); Natale 6, Anzalone 6, Castagna 6 (32' st Illario ng); Acampora 6 (1' st Marra 7), Vanzetto 6, Manca 6, Babuscia 6, Selva 6,5. All.: Vuolo.
AVEZZANO: Lafuenti 6; Pietrucci 6 (19' st Bellè ng), Marini 6; Pecoraro 6, Gabriele 6, Cavataio 6,5; Bozzetti 6 (24' st Raciti ng), Cazzarò 6, Marsich 6,5, D'Antimi 6, Farinelli 6 (40' st Di Nicola ng). All.: Orazi.
ARBITRO: Rossi di Forlì 5.
MARCATORI: pt 39' Marsich (A) rig.; st 7' Manca (C) rig., 17' Selva (C).

Cavese-Trapani 1-1
CAVESE: Lucenti 6; Siniscalco 5,5 (25' st Amato 6), Martinelli 5 (4' st Sardone 6); Evangelisti 6, Corino 5,5, Pastore 5,5; Limetti 5,5, Carafa 6 (15' st Vaza 5,5), Russo 5, Lo Pinto 6, Piemonte 5,5. All.: Capuano.
TRAPANI: Dei 6; Colletto 5,5, Incrivaglia 5,5; Giacalone 5,5, Esposito 6, Cataldi 5,5; Porro 5,5, De Gregorio 6, Mosca 5 (34' st Lupo ng), Ferrara 6 (15' st Gianguzzo 5,5), Zaini 6. All.: Pagliari.
ARBITRO: Verucci di Fermo 6.
MARCATORI: pt 20' De Gregorio (T); st 45' Amato (C).

Juveterranova-Albanova 0-0
JUVETERRANOVA: Brugnano 6; Milazzo 6 (30' st Cherubini ng), Comandatore 6; Misiti 6, Rufini 6,5, Consagra 6; Perrelli 5 (30' st Tomasi ng), Italiano 6, Di Dio 5,5 (1' st Carosella 5,5), Perricone 6, Conte 6. All.: Ammirata.
ALBANOVA: Galati 6,5; Sorrentino 6, Pisano 6; Torlo 6,5, Scognamiglio 6,5, De Simone 6; Corradino 6 (45' st Russo A. ng), Cetronio 6,5, Buoncammino 6 (34' st Basile ng), Incitti 6, Castellano 6 (37' st Russo S. ng). All.: Di Somma.
ARBITRO: Ardito di Bari 5,5.

Marsala-Crotone 0-3
MARSALA: Pinata 5; Coppola 6,5, Ingrosso 6; Leto 6, Barone 6 (1' st Tondo 6), Napoli 6; Erbini 5,5, Picconi 6 (21' st Germano ng), Direnzo 6 (27' st Guglielmino ng), Barraco 5,5, Semplice 6. All.: Morgia.
CROTONE: Piazza 7; Ferrara 6,5, Parise 6,5; Moschella 6,5, Russo 6,5, Tagliente 7; Porchia 6,5 (8' st Giampà 6,5), Grieco 7, Balestrieri 6 (21' st Della Bona 6,5), Tortora 6,5 (38' st Caputo ng), Divella 7,5. All.: Morrone.
ARBITRO: Ciampi di Pisa 6,5.
MARCATORI: pt 18' Divella; st 2' Divella, 17' Balestrieri.

Olbia-Catania 0-0
OLBIA: Pinna 6; Mariani 5,5, Persia 6,5; Di Gioia 5,5, Fruguglietti 6,5, Caocci 5,5; Molino 6, Baldari 6, Rassu 6, Bolognesi 6,5, Scanu 6 (17' st Pierantozzi 6,5). All.: Sorbi.
CATANIA: Santarelli 6; Intrieri 6, Cicchetti 6 (40' st Ricca ng); Del Giudice 6,5, Furlanetto 6,5, Di Dio 6; Brutto 6,5 (34' st Costa ng), Calà 6, Lugnan 5,5, Pellegrini 6, Tasca 5 (31' st Rossi ng). All.: Gagliardi.
ARBITRO: Cavallaro di Legnano 5.

Sora-Chieti 2-1
SORA: Costantini 6,5; Marcuz 6, Contadini 6; Monari 6,5, Perrotti 6, Omizzolo 6,5; Capparella 6,5, Ripa 6 (33' st Cavallo ng), De Carolis 6 (18' st Bencivenga 6), Manni 6, D'Amblè 6,5 (47' st Miano ng). All.: Castellucci.
CHIETI: Martire 6; Bovio 6, Gardini 6; D'Eustacchio 6, Paradisi 6,5, Berardi 6; D'Elia 6,5 (39' st Di Matteo ng), Ronchetti 6, Laghi 5,5, Lapini 6, Di Giovannantonio 6. All.: Di Chiara.
ARBITRO: Bonin di Trieste 6.
MARCATORI: pt 39' D'Amblè (S), 42' Paradisi (C); st 2' Ripa (S) rig..

Tricase-Astrea 0-0
TRICASE: Ambrosi 6; Fragliasso 6,5, Mazzotta 5,5; Iacobelli 5,5, Cirillo 6, Bucciarelli 5,5; Chianello 5, Carnevale 6 (18' st Lasalandra ng), Ria 5,5 (32' st Tinelli ng), Mitri 6, Mortari 5,5 (20' st Contaldo ng). All.: Russo.
ASTREA: Assogna 6; Salvatore 6, Mattei 6; Paris 6,5, Di Luca 6, Giordani 6,5; Polidori 5,5, Gallo 6, Venturi 5,5 (40' st Marziale ng), Bertini 6 (42' st Centrone ng), Carli 5,5 (42' st Capozzi ng). All.: Sabadini.
ARBITRO: Cruciani di Pesaro 6.

Formula 1

Sorpassi da gigante

Nel Gp più spettacolare delle ultime stagioni, Michael Schumacher ha riportato la Ferrari alla vittoria e restituito speranze ai tifosi della Rossa. Sul circuito di Buenos Aires sono tornati l'equilibrio, dopo due gare dominate dalla McLaren, e i sorpassi. Che la musica sarebbe cambiata, rispetto all'Australia e al Brasile, si era capito fin dalle prove libere. I nuovi pneumatici anteriori Goodyear, più larghi, e il lavoro svolto dai tecnici di Maranello hanno dato frutti anche superiori al previsto: Schumi si è piazzato secondo sia nella sessione del venerdì che in quella ufficiale del sabato, inserendosi tra Coulthard e Hakkinen. In gara è partito male, poi ha superato sia il finlandese che, in modo assai energico, lo scozzese: i due sono entrati in contatto, ma hanno potuto proseguire. Il tedesco è rimasto al comando fino al primo pit-stop; quando Hakkinen è passato in testa, la tattica della McLaren — una sola fermata ai box — ha dato l'impressione di poter risultare vincente. Invece, una volta tornato al comando dopo la sosta del finlandese, Schumi non lo ha più ceduto: merito di una media costantemente superiore a quella del rivale e dei meccanici della Rossa, precisi e rapidissimi tanto nel primo che nel secondo pit-stop. Non è mancato il brivido finale, quando il tedesco ha compiuto un "fuori pista" a causa dell'asfalto reso insidioso dalla pioggia: bravissimo anche in questa circostanza, perché ha "lasciato andare" l'auto sul prato senza compiere correzioni brusche che gli avrebbero fatto rischiare il testacoda e ha individuato una via di fuga asfaltata per rientrare velocemente in pista. Qualche errore, intanto, lo ha commesso anche Hakkinen, e il distacco fra i due è rimasto invariato. La gara è stata vivacissima anche alle loro spalle. Coulthard ha battagliato a lungo con Villeneuve (un avvio di stagione catastrofico, per il

campione del mondo e per la Williams), resistendo anche a una nuova collisione e terminando sesto. Irvine ha completato il trionfo della Ferrari salendo sul podio, ma ha dovuto impegnarsi al massimo contro l'austriaco Wurz, autore del miglior giro in gara con una Benetton competitiva e capace di superarlo a pochi minuti dal termine. Poi ha sbagliato anche lui e l'irlandese è tornato in possesso del terzo posto.

Sopra e a destra, la gioia di Schumacher. A fianco, un pit-stop del tedesco: la rapidità dei meccanici è stata decisiva

Ciclismo

Monsieur Ballerini

Un exploit d'altri tempi per una corsa d'altri tempi. Franco Ballerini (**sopra**) è diventato il "Monsieur Roubaix" degli Anni 90 (due vittorie, un secondo e un terzo posto) dominando la più affascinante e anacronistica delle classiche con una fuga solitaria di 60 chilometri. Il toscano si è presentato in gran forma all'appuntamento con l'inferno del pavé e, in una giornata resa terribile dal freddo e dalla pioggia, ha letteralmente sbriciolato la concorrenza. Solo i compagni della pluridecorata Mapei potevano rendergli la vita difficile, ma dopo la caduta di Museeuw (frattura della rotula, stagione compromessa) e la foratura di Zanini i gradi di capitano gli spettavano di diritto. Al resto ha pensato lui, con uno scatto che gli ha consentito di raggiungere i superstiti della prima fuga di giornata e una progressione che ha fatto il vuoto alla sue spalle. Tafi e Peeters hanno controllato facilmente la reazione degli inseguitori e poi, nel finale, sono scattati a loro volta per giocarsi il secondo posto e ripetere il podio tutto Mapei del 1996 (**a fianco**). Ballerini entra così in una galleria che comprende campionissimi come De Vlaeminck, Merckx e Moser, issandosi nel contempo al primo posto della Coppa del Mondo. Peccato che la sua stagione stia per subire una lunga sosta: il toscano soffre di allergia e in primavera non è mai stato competitivo. Concluderà il ciclo delle classiche del Nord, poi si fermerà per riprendere a estate inoltrata: con la speranza di catturare una maglia azzurra per i Mondiali di Valkenburg.

AGENDA

MERCOLEDÌ 15
Ciclismo Freccia Vallone (Bel)
Tennis Tornei m. di Barcellona (Spa) e Tokyo (Gia); tornei f. di Tokyo e Makarska (Cro); fino al 19.
Volley Semifinali playoff, Gara 3.

GIOVEDÌ 16
Basket Quarti playoff, Gara 1.

SABATO 18
Baseball Serie A1, 2. giornata.
Calcio femminile Serie A, 25. giornata.
Hockey pista Serie A1, 21. giornata.
Pallanuoto Serie A1, 14. giornata; Coppa delle Coppe e Coppa Len, semifinali (ritorno); fino al 19.
Rugby Russia-Italia, qualificazioni Mondiali.
Volley Semifinali playoff, ev. gara 4.

DOMENICA 19
Basket Quarti playoff, Gara 2.
Ciclismo Liegi-Bastogne-Liegi (Bel), Coppa del Mondo.
Motociclismo Gp di Malesia a Johor.

LUNEDÌ 20
Tennis Tornei m. di Montecarlo e Orlando (Usa); tornei f. di Giacarta (Ind) e Budapest (Ung); fino al 26.

MARTEDÌ 21
Basket Semifinali Eurolega a Barcellona (Spa).

Tutto TV

MERCOLEDÌ 15
15,35 Ciclismo - Freccia Vallone (R3). **19,55** Volley - Playoff (Tmc2). **20,35** Calcio - Monaco-Juventus, Champions League (5). **22,40** Calcio - Borussia-Real, Ch. L. (1). **1,15** Boxe - Casamonica-Gelli, Italiano leggeri (R3).

GIOVEDÌ 16
15,40 Volley - Playoff (R3). **20,40** Calcio - Chelsea-Vicenza, Coppa delle Coppe (Tmc). **23,30** *Goal magazine* (Tmc2). **1,30** Pallanuoto - Posillipo-Recco, A1 (R3).

VENERDÌ 17
15,40 Moto - Gp Malesia, prove (R3). **15,50** Basket - Playoff (R3). **16,25** Scherma - Mondiali juniores (R3). **20,35** Calcio estero (Tmc2). **0,05** *Mondocalcio* (Tmc).

SABATO 18
13,05 Basket Nba - Minnesota-Houston (+). **15,20** Moto - Gp Malesia, prove (R3). **15,30** Calcio - Genoa-Verona, B (+); Volley - Playoff (R3). **17,30** Calcio - Premier League, Bundesliga (+); Tennis Italia-Austria, Federation Cup (R3; anche 0,05). **20,30** Calcio - Liga (Tmc2).

DOMENICA 19
5,10 Moto - Gp Malesia (R3; replica: 13,00). **10,30** *NbAction* (1). **12,00** *Grand Prix* (1). **13,00** *Guida al campionato* (1). **14,55** Ciclismo - Liegi-Bastogne-Liegi (R3). **15,55** *Quelli che il calcio...* (R3). **18,00** *Stadio Sprint* (R3). **18,20** *90. Minuto* (R1). **18,55** *Goleada* (Tmc). **19,00** Basket - Playoff (R2). **20,30** *Mai dire gol* (1). **22,25** *La domenica sportiva* (R3). **22,40** *Pressing* (1).

LUNEDÌ 20
15,00 Tennis - Atp Montecarlo (Tmc2; anche il 21). **20,50** Il Processo di Biscardi (Tmc). **23,45** *Sportfolio* (R3). **0,40** Goals - Il grande calcio inglese (1).

MARTEDÌ 21
15,40 Pomeriggio sportivo (R3).

LEGENDA: R1 Raiuno; **R2** Raidue; **R3** Raitre; **5** Canale 5; **1** Italia 1; **4** Retequattro; **+** Tele+ Bianco. In corsivo le rubriche.

Tuttorisultati

AUTO

Formula 1 Gp d'Argentina (Buenos Aires, 12/4): 1. Schumacher (Ger, Ferrari); 2. Hakkinen (Fin, McLaren-Mercedes); 3. Irvine (Gbr, Ferrari); 4. Wurz (Aut, Benetton-Mécachrome); 5. Alesi (Fra, Sauber-Ferrari); 6. Coulthard (Gbr, McLaren-Mercedes). **Mondiale piloti**: Hakkinen p. 26; Schumacher 14; Coulthard 13; Irvine 7; Frentzen (Ger, Williams-Mécachrome), Wurz 6. **Mondiale costruttori**: McLaren p. 39; Ferrari 21; Williams 8; Benetton 7; Sauber 3.

BASEBALL

Serie A1 1.-3. giornata, 10-12/4: Semenzato Rimini-Air Dolomiti Ronchi 13-0, 18-6, 7-3; CariParma-Italeri Bologna 7-4, 0-0, 12-2; Auriga Caserta-Juventus Torino 10-0, 17-3, 13-0; Danesi Nettuno-Mediolanum Milano 11-5, 11-2, 9-4; Gb Ricambi Modena-La Gardenia Grosseto 14-19, 11-12, 8-13. **Classifica**: Semenzato, Danesi, Auriga, La Gardenia 1000; CariParma 667; Italeri 333; Gb Ricambi, Mediolanum, Air Dolomiti, Juventus 0.

BASKET

Serie A1 Ottavi playoff, Gare 2-3 (9-11/4): Pepsi Rimini*-Mash Verona 70-64; Cfm Reggio Emilia*-Stefanel Milano 82-76; Polti Cantù-Fontanafredda Siena* 80-82, 59-62; Mabo Pistoia-Pompea Roma* 81-92. *qualificati per i quarti.

Eurolega femminile Final Four. Bourges (Fra), 7-9/4. **Semifinali**: Getafe Madrid (Spa) - Sft Como 73-69, Bourges (Fra) - Valenciennes (Fra) 69-48. **Finale 3. posto**: Sft-Valenciennes 74-69. **Finale 1. posto**: Bourges-Getafe 76-64.

Antonella Carta, autrice di un gol in Francia-Italia (fotoDanielsson)

CALCIO FEMMINILE

Mondiali Qualificazioni, 11/4 (Blois). Francia-Italia 2-3. **Classifica**: Italia (3 partite) p. 7; Francia (4) 5; Finlandia (2) 4; Svizzera (3) 0.

CICLISMO

Gand-Wevelgem (Bel), 8/4: 1. Vandenbroucke (Bel); 2. Michaelsen (Dan); 3. Mattan (Bel); 4. Tchmil (Bel); 5. Desbiens (Fra).

Parigi-Roubaix (Fra), 12/4: 1. Ballerini (Ita); 2. Tafi (Ita); 3. Peeters (Bel); 4. Van Bon (Ola); 5. Moncassin (Fra). **Coppa del Mondo**: Ballerini p. 124; Magnien (Fra) 115; Zanini (Ita) 110; Zabel (Ger), Museeuw (Bel) 100.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A1 Finale playoff, Gare 2-4 (7-9- /4): Vipiteno Erdinger-Bolzano 2000 1-5, 7-9, 2-6. Il Bolzano vince 4-0 la serie e conquista il 15esimo scudetto (quarto consecutivo).

HOCKEY PISTA

Eurolega 3. giornata, 10/4. **Girone A**: Igualada (Spa) - Cristina Novara 5-6, La Roche sur Yon (Fra) - Barcelos (Por) 1-3. **Classifica**: Novara p. 6; Igualada, Barcelos 3; La Roche 0. **Girone B**: Vercelli-Barcellona (Spa) 3-4, La Coruña (Spa) - Porto (Por) 4-1. **Classifica**: Barcellona p. 6; Vercelli 4; Liceo 2; Porto 0.

PALLAMANO

Serie A1 Finale playoff, Gare 1-2 (4-11/4): Alpi Prato-Genertel Trieste 24-20, 20-24.

RUGBY

Mondiali Qualificazioni, 11/4 (L'Aquila). Italia-Georgia 31-14. **Classifica**: Italia (2 partite), Georgia (3) p. 4; Croazia (2) 2; Russia (1), Danimarca (2) 0.

Troncon, protagonista di Italia-Georgia di rugby (fotoBorsari)

TENNIS

Atp Madras (Ind) **Finale**, 12/4: Rafter (Aus) - Tillstrom (Sve) 6-3 6-4.

Atp Hong Kong (Cin) **Finale**: Carlsen (Dan) b. B. Black (Zim) 6-2 6-0.

Wta Amelia Island (Usa) **Finale**: Pierce (Fra) b. Martinez (Spa) 6-7 6-0 6-2.

VOLLEY

Serie A1 Semifinali playoff, Gare 1-2 (8-12/4): Sisley Treviso-Casa Modena 3-0 (15-9, 15-8, 15-9), 3-1 (3-15, 15-10, 15-12, 15-12); Alpitour Traco Cuneo-Lube Macerata 3-0 (15-9, 15-12, 15-8), 3-2 (15-11, 7-15, 10-15, 15-1, 15-11).

LAZIO-BIS NEL CALCIO A 5

Per la seconda volta consecutiva, la Lazio si è laureata campione d'Italia di calcio a 5 over 35. Il final four del Master si è svolto nel palasport di Acireale. Nella semifinale, i biancocelesti privi dell'infortunato D'Amico hanno superato solo ai rigori la Roma, che contava sui vari Conti, Pruzzo, Nela e Chierico. In finale, l'hanno spuntata con il punteggio di 4-3 sul sorprendente Pescara, che aveva battuto l'Inter di Bini ai supplementari: De Stefanis (tripletta) e Marronaro sono stati i match winner della formazione guidata dalla presidentessa-tifosa Daniela Fini. Il campionato è stato una vera parata di stelle: da Antognoni a Cabrini, da Gentile a Virdis, da Massaro a Claudio Sala, da Pecci a Fanna, sono tantissimi i campioni del passato che vi hanno preso parte.

GUERIN SPORTIVO

DIRETTORE RESPONSABILE
ITALO CUCCI

IL NOSTRO INDIRIZZO - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna). Telefono (051) 622.71.11 - Telex 523022 Guerin - Telefax (051) 625.76.27 - Telefono dei lettori (051) 622.72.14. e-mail: **guerin@joy.dsnet.it** - Guerin Sportivo - Casella Postale San Lazzaro di Savena 40068. **SEGRETERIA ESTERO** - Giuseppina D'Agostino - Tel. ++39 51 6227295 - Fax ++39 51 6227257.

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 180.000, semestrale L. 92.000. - **ESTERO:** via terra mare L. 280.000, via aerea: Europa e bac. Mediterraneo L. 320.000; Africa L. 400.000, Asia, Usa L. 450.000; Oceania L. 550.000. **ARRETRATI:** L. 8.000 (c/c postale n. 244400).

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 24966400 da intestare a: Conti Editore - **Ufficio Abbonamenti** (051) 622.72.81 ore 9-13 - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo). **Ufficio concorsi** (051) 622.73.02.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 - Proprietà e gestione: "Conti Editore spa" - Direttore responsabile **Italo Cucci** - Concessionario esclusivo per la diffusione: PARRINI & C. S.R.L. - Piazza Colonna, 361 - 00187 Roma - tel. (06) 6994.0731 - Telefax (06) 6994.0697 - Telex 626169 - distributore per l'estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (Mi).

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 625.70.18, Fotolito: Zincografica Felsinea, via San Pier Tommaso 18/G 40139 Bologna - Tel. (051) 49.22.50 - Fax (051) 54.11.82 - Copyright "Guerin Sportivo" Printed in Italy.

ALL'ESTERO il Guerino è venduto in: **Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Venezuela.**
Articoli, foto e disegni non richiesti, anche se non pubblicati non si restituiscono.

CONTI EDITORE S.P.A.

DIREZIONE PUBBLICITÀ
Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo) - tel. (051) 622.72.59 - fax (051) 622.73.09

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ Multi Media Pubblicità S.p.A.
Direzione Generale: Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691

AREE DI VENDITA
Milano - Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691
Bologna - Via Cairoli 8/f - 40121 Bologna - tel. (051) 252.323
Roma - Via Boezio 6 - 00192 Roma - tel. (06) 35.781
Padova - Galleria Berchet 4 - 35131 Padova - tel. (049) 87.55.033
Napoli - Via San Tommaso d'Aquino 15 - 80133 Napoli - tel. (081) 55.21.834
Cagliari - Viale Trieste 40/42/44 - 09123 Cagliari - tel. (070) 60.491

certificato n. 695

Questo periodico è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

SI PUO' AMARE 1 DONNA E IMPAZZIRE PER 11 UOMINI?

PIU' AMI IL CALCIO, PIU' GIOCHI AL TOTOCALCIO.

PARMALAT TI HA FATTO LE SCARPE.